

5.2. L'obiettivo ricognitivo A2: le problematiche dell'assetto produttivo

L'approfondimento dettato dall'obiettivo ricognitivo A2 intende analizzare la struttura delle imprese e dell'occupazione alla ricerca di emergenze economiche e di rischi settoriali selezionando, nella matrice degli indicatori/variabili utilizzati, un set in grado di verificare se abbiano luogo nei comuni consortili emergenze economiche e rischi settoriali, in particolar modo nella dimensione produttiva, e se si registrino alti tassi di disoccupazione, basse entità di ricambio generazionali nel mondo del lavoro, bassa movimentazione in entrata e uscita dai comuni, bassa presenza del settore primario, diminuzione di specifiche produzioni e della presenza di imprese sul suolo comunale; la formalizzazione degli assunti, per l'obiettivo ricognitivo A2, è da considerare come quadro di riferimento basilare intorno a cui si orientano diversi andamenti evolutivi, dipendenti tra loro e atti a dimostrare gli assunti richiamati.

Tavola n° 34 – La matrice degli indicatori/variabili per l'obiettivo ricognitivo A2: problematicità dell'assetto produttivo

Sottocomponente socio – economica	Nome indicatore o variabile		Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Date di aggiornamento	Copertura ambito di studio	Fonte
Struttura della popolazione	Indice di dipendenza strutturale della popolazione	X _{9,1,10}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 0 a 14 anni di età ed oltre i 65 anni ed il quantitativo di individui da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di invecchiamento della popolazione attiva	X _{9,1,11}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 40 a 64 anni di età ed il quantitativo di individui da 15 a 39 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di ricambio generazionale nel mondo del lavoro	X _{9,1,12}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni di età ed il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
Flussi della popolazione	Indice di flusso in uscita dal comune	X _{9,2,10}	Quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra movimenti in uscita comunali e movimenti in uscita consortili	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat sede Milano ed elaborazioni proprie
	Indice di flusso in entrata al comune	X _{9,2,11}	Quantitativo di movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale o percentuale di movimenti in entrata a livello comunale e movimenti in entrata a livello consortile	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat sede Milano ed elaborazioni proprie
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	Indice di presenza delle imprese su base settoriale	X _{9,3,3}	Sommatoria di imprese appartenenti ai rispettivi settori di attività economica, per sottosezione economica o rapporto tra le imprese a livello settoriale comunale ed il totale delle imprese al consorzio per settore economico	Quantitativo di imprese o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di localizzazione delle unità locali	X _{9,3,4}	Rapporto tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo di imprese presenti nel medesimo territorio	Quantitativo di unità locali per ogni impresa	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di densità imprenditoriale	X _{9,3,5}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo di abitanti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav

Struttura delle imprese nel secondario e terziario	Indice di industrializzazione della popolazione	X _{9,3,6}	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore industriale presenti in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di terziarizzazione della popolazione	X _{9,3,7}	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore terziario presenti in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di dimensione delle imprese	X _{9,3,8}	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo di imprese presenti nel medesimo ambito	Quantitativo medio di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	Indice di specializzazione industriale	X _{9,4,1}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione industriale presenti in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo totale di addetti al settore industriale	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di specializzazione terziario	X _{9,4,2}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione terziaria presenti in uno specifico ambito territoriale ed il quantitativo totale di addetti al settore terziario	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di disoccupazione della popolazione	X _{9,4,7}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui disoccupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Indice di occupazione della popolazione	X _{9,4,8}	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui occupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	Indice di dimensione delle aziende agricole	X _{9,5,3}	Rapporto tra il quantitativo di Sau esistente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di aziende	Ettaro per azienda	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di utilizzazione agricola nel comune	X _{9,5,4}	Il rapporto tra la Sau per uno specifico ambito territoriale e l'estensione comunale	Ettaro	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie
	Indice di presenza delle giornate lavorative	X _{9,5,5}	Il quantitativo di giornate di lavoro per tipologia lavorativa o rapporto percentuale tra le giornate di lavoro presenti a livello comunale e le giornate totali di consorzio	Quantitativo di giornate o percentuale	1980, 1990, 2000	Totale	Istat sede Milano e Iuav ed elaborazioni proprie

In relazione agli assunti individuati, la validazione dell'obiettivo ricognitivo A2 e la classificazione dei comuni per i risultati ottenuti richiede, in prima battuta, di procedere col calcolo delle correlazioni¹² tra gli indicatori/variabili assunti per ogni sottocomponente socio – economica.

Qualora la matrice delle correlazioni non esprima soddisfacenti livelli di legame tra gli indicatori/variabili assunti, occorrerà procedere in seconda battuta con l'analisi fattoriale, che permette di identificare quale sia la migliore combinazione lineare per rappresentare/spiegare il fenomeno osservato dando facoltà, quindi, di estrarre l'indicatore/i/variabile/i maggiormente rappresentativo/i per spiegare la sottocomponente analizzata. Procediamo di seguito a esplicitare le risultanze ottenute per ciascuna sottocomponente assunta.

Struttura della popolazione:

Correlazioni

		IndDipStr	IndVecc	IndRicGen
IndDipStr	Correlazione di Pearson	1	-,281	,343*
	Sig. (2-code)		,102	,043
	N	35	35	35
IndVecc	Correlazione di Pearson	-,281	1	,369*
	Sig. (2-code)	,102		,029
	N	35	35	35
IndRicGen	Correlazione di Pearson	,343*	,369*	1
	Sig. (2-code)	,043	,029	
	N	35	35	35

*. La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

IndDipStr = Indice di dipendenza strutturale; IndVecc = Indice di struttura; IndRicGen = Indice di ricambio generazionale

La correlazione migliore si verifica tra l'indice di ricambio generazionale e l'indice di vecchiaia (0,369), e poco migliore si presenta rispetto alla relazione esistente tra lo stesso ricambio generazionale e l'indice di dipendenza strutturale (0,343).

I coefficienti di Pearson riscontrati non risultano comunque sufficientemente significativi per spiegare il fenomeno, ed è il caso quindi di passare all'analisi fattoriale.

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	1,384	46,147	46,147	1,384	46,147	46,147
2	1,279	42,636	88,784	1,279	42,636	88,784
3	,336	11,216	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

¹² Il coefficiente di correlazione (lineare) di Pearson tra due variabili aleatorie o due variabili statistiche X e Y è definito come la loro covarianza divisa per il prodotto delle deviazioni standard delle due variabili, nel senso di:

$$\rho_{xy} = \frac{\sigma_{xy}}{\sigma_x \sigma_y}$$

dove σ_{xy} è la covarianza tra X e Y, mentre σ_x , σ_y , sono le due deviazioni standard; il coefficiente assume valori compresi tra -1 e +1; nel caso di indipendenza lineare il coefficiente assume valore zero, mentre valori sempre più prossimi a 1, 0, -1 indicano una correlazione maggiore tra le variabili interessate; si ha una correlazione inversa, e dunque i coefficienti assumono un valore *negativo*, quando variando una variabile in un senso l'altra varia in senso inverso, mentre la correlazione è diretta (e i coefficienti assumono un valore *positivo*) quando, variando una variabile in un senso, anche l'altra varia nello stesso senso.

Dalle risultanze dall'analisi fattoriale si evince come il primo asse fattoriale sia in grado di spiegare il 46% della varianza; tale valore di significatività raddoppia laddove si consideri anche il secondo asse fattoriale.

La matrice dei punteggi delle componenti, sotto riportata, mostra l'estrazione dei primi due piani fattoriali dai quali si deduce chiaramente come l'indice di ricambio generazionale sia in grado di spiegare, sul primo asse fattoriale, la quasi totalità dei comuni presenti ottenendo una correlazione positiva di ben 0,929 con il primo fattore; s'individua, quindi, l'indice di ricambio generazionale come l'indicatore in grado di spiegare la struttura della popolazione per l'obiettivo ricognitivo A2.

Matrice di componenti^a

	Componente	
	1	2
IndDipStr	,383	,866
IndVecc	,612	-,718
IndRicGen	,929	,116

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 2 componenti estratti

Flussi della popolazione:

Correlazioni

		Flusso in uscita	Flusso in entrata
Flusso in uscita	Correlazione di Pearson	1	,974**
	Sig. (2-code)		,000
	N	35	35
Flusso in entrata	Correlazione di Pearson	,974**	1
	Sig. (2-code)	,000	
	N	35	35

** . La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

L'analisi di correlazione effettuata per la sottocomponente flussi della popolazione, dove si assumono gli indicatori di valutazione del flusso di lavoratori in entrata e in uscita da ogni comune, mostra la risultanza di una correlazione diretta significativa tra i due indicatori, calcolata prossima al valore 1 (0,97).

Si riscontra quindi l'inutilità della successiva analisi fattoriale, e si considerano quindi entrambi gli indicatori per la successiva aggregazione e classificazione.

*Struttura delle imprese nel secondario e terziario:***Correlazioni**

		Localizzazione unità locali	Densità imprenditoriale	Ind. industrializzazione	Ind. Terziarizzazione	Dimensionalità imp.
Localizzazione unità locali	Correlazione di Pearson	1	,442**	,140	-,269	-,058
	Sig. (2-code)		,008	,423	,118	,741
	N	35	35	35	35	35
Densità imprenditoriale	Correlazione di Pearson	,442**	1	,358*	,098	-,158
	Sig. (2-code)	,008		,035	,574	,365
	N	35	35	35	35	35
Ind. industrializzazione	Correlazione di Pearson	,140	,358*	1	-,020	,779**
	Sig. (2-code)	,423	,035		,911	,000
	N	35	35	35	35	35
Ind. Terziarizzazione	Correlazione di Pearson	-,269	,098	-,020	1	,102
	Sig. (2-code)	,118	,574	,911		,561
	N	35	35	35	35	35
Dimensionalità imp.	Correlazione di Pearson	-,058	-,158	,779**	,102	1
	Sig. (2-code)	,741	,365	,000	,561	
	N	35	35	35	35	35

** . La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

* . La correlazione è significativa al livello 0,05 (2-code).

Dal calcolo delle correlazioni per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario sono state escluse le variabili utilizzabili per quantificare il numero di imprese per ogni sottosezione di attività economica.

Quindi, il computo della correlazione è stato svolto rispetto agli ultimi cinque indicatori assunti per la sottocomponente: i risultati della matrice mostrano una significativa correlazione diretta, pari a 0,78, tra l'indice di industrializzazione e la dimensione d'impresa; altrettanto significativa è la correlazione inversa, pari a - 0,58, tra l'indice di localizzazione delle unità locali e la dimensione delle imprese.

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	1,845	36,892	36,892	1,845	36,892	36,892
2	1,525	30,502	67,394	1,525	30,502	67,394
3	1,078	21,559	88,953	1,078	21,559	88,953
4	,498	9,952	98,906			
5	,055	1,094	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

Matrice di component^f

	Componente		
	1	2	3
Localizzazione unità locali	,327	,788	-,139
Densità imprenditoriale	,434	,673	,499
Ind. industrializzazione	,964	-,121	-,043
Ind. Terziarizzazione	,019	-,378	,879
Dimensionalità imp.	,787	-,542	-,186

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 3 componenti estratti

Si evince dalla successiva analisi fattoriale come, per spiegare sufficientemente il fenomeno osservato, servono i primi due assi fattoriali che appaiono in grado di coprire il 67% della varianza totale.

Nella precedente tabella delle componenti vengono mostrati i tre assi fattoriali: s'osserva che il maggior contributo – all'interno della combinazione lineare per il primo asse fattoriale – è apportato dall'indice di industrializzazione, con una correlazione positiva di 0,96, e dall'indice della dimensione d'impresa con una correlazione positiva di 0,79; qualora non appaiano sufficientemente probanti a spiegare il fenomeno per alcune entità comunali, si considererà la seconda correlazione, visibile sul secondo asse fattoriale, tra l'indice di localizzazione delle unità locali (con una correlazione positiva di 0,79) e la densità imprenditoriale (con una correlazione positiva di 0,67); le anomalie riscontrate sono state spiegate dalle variabili supplementari (si veda successivamente).

Viste le deboli correlazioni, all'interno del terzo asse fattoriale non è stato individuato, tra i rimanenti, nessun indicatore in grado di apportare un'ulteriore contributo.

Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario:**Correlazioni**

		Indice disoccupazione	Indice occupazione
Indice disoccupazione	Correlazione di Pearson	1	-,219
	Sig. (2-code)		,207
	N	35	35
Indice occupazione	Correlazione di Pearson	-,219	1
	Sig. (2-code)	,207	
	N	35	35

Il criterio assunto per la precedente sottocomponente socio – economica è stato applicato alla struttura della occupazione nel secondario e terziario; si sono quindi esclusi dal computo delle correlazione le variabili riferite alle diverse sottosezioni di attività economica, effettuando l'analisi solo sull'indice di occupazione e disoccupazione; dalle risultanze è emerso, come era presumibile pensare, una correlazione inversa tra i due indicatori, registrando un coefficiente di Pearson pari a -0,22.

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	1,219	60,939	60,939	1,219	60,939	60,939
2	,781	39,061	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

Matrice di componenti

	Componente
	1
Indice disoccupazione	,781
Indice occupazione	-,781

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 1 componenti estratti

Dall'analisi fattoriale si evince una copertura del primo asse fattoriale del 61% della varianza totale mentre – dalla successiva estrapolazione dell'asse fattoriale migliore per spiegare il fenomeno – si desume la possibilità di considerare l'indice di disoccupazione come indicatore (inversamente correlato con l'indice di occupazione) in grado di spiegare la sottocomponente struttura delle imprese.

Le anomalie riscontrate sono state spiegate dalle variabili supplementari (si veda successivamente).

Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:**Correlazioni**

		Dimensione aziende	Utilizzazione agricola	Giornate lavorative
Dimensione aziende	Correlazione di Pearson	1	,486**	-,082
	Sig. (2-code)		,003	,639
	N	35	35	35
Utilizzazione agricola	Correlazione di Pearson	,486**	1	,020
	Sig. (2-code)	,003		,909
	N	35	35	35
Giornate lavorative	Correlazione di Pearson	-,082	,020	1
	Sig. (2-code)	,639	,909	
	N	35	35	35

** . La correlazione è significativa al livello 0,01 (2-code).

L'analisi delle correlazioni svolta sugli indicatori assunti per la sottocomponente struttura delle imprese della occupazione nel settore primario mostra, nella tabella sopra esposta, una correlazione diretta tra l'indice di utilizzazione agricolo e l'indice di dimensione aziendale, con un coefficiente di Pearson pari a 0,486.

Varianza totale spiegata

Componente	Autovalori iniziali			Pesi dei fattori non ruotati		
	Totale	% di varianza	% cumulata	Totale	% di varianza	% cumulata
1	1,490	49,653	49,653	1,490	49,653	49,653
2	1,007	33,553	83,206	1,007	33,553	83,206
3	,504	16,794	100,000			

Metodo di estrazione: Analisi componenti principali.

Matrice di componenti

	Componente	
	1	2
Dimensione aziende	,865	-,039
Utilizzazione agricola	,854	,166
Giornate lavorative	-,110	,989

Metodo estrazione: analisi componenti principali.

a. 2 componenti estratti

L'analisi fattoriale è in grado di chiarire ulteriormente la correlazione: le prime due combinazioni lineari possono spiegare ben l'83% della varianza totale e, inoltre, dalla matrice delle componenti s'evince come, per spiegare la sottocomponente struttura delle imprese della occupazione nel settore primario, si possano utilizzare gli indici sia di dimensione aziendale sia di utilizzazione agricola; riscontrando anomalie in fase descrittiva rispetto alla correlazione diretta tra gli indicatori, abbiamo osservato le giornate lavorative.

5.2.1. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A2, alla soglia temporale del 1981

5.2.1.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie (*"The best positioned one"*), degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito esposte, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio – economica, oltre che assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A2, appaiono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 35 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1981

COD ISTAT	Comuni	Dipendenza strutturale		Vecchiaia		Ricambio generazionale	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,4440	0,8098	0,5984	0,9273	0,4477	0,6143
15008	ARCORE	0,4493	0,8195	0,4760	0,7376	0,4213	0,5780
15021	BESANA IN BRIANZA	0,5174	0,9436	0,6453	1,0000	0,4942	0,6780
15023	BIASSONO	0,4158	0,7584	0,4627	0,7171	0,4588	0,6295
15033	BRIOSCO	0,4670	0,8517	0,4296	0,6658	0,4073	0,5589
15048	CARATE BRIANZA	0,4682	0,8538	0,5548	0,8598	0,4175	0,5729
15092	CORREZZANA	0,5099	0,9299	0,3676	0,5697	0,2735	0,3753
15107	GIUSSANO	0,4595	0,8381	0,4321	0,6697	0,3500	0,4803
15120	LESMO	0,4568	0,8330	0,4310	0,6679	0,4497	0,6171
15129	MACHERIO	0,4650	0,8481	0,4115	0,6377	0,3996	0,5483
15149	MONZA	0,4575	0,8344	0,5665	0,8779	0,4242	0,5821
15216	SOVICO	0,4720	0,8609	0,5749	0,8908	0,4980	0,6833
15223	TRIUGGIO	0,4650	0,8480	0,4782	0,7411	0,4583	0,6288
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4354	0,7941	0,4088	0,6336	0,3993	0,5479
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4780	0,8717	0,4760	0,7376	0,3234	0,4437
15234	VERANO BRIANZA	0,4633	0,8449	0,2863	0,4437	0,3078	0,4223
15239	VILLASANTA	0,4676	0,8527	0,5506	0,8532	0,4687	0,6431
13003	ALBAVILLA	0,4878	0,8897	0,4342	0,6729	0,5267	0,7227
13006	ALSERIO	0,5483	1,0000	0,4057	0,6288	0,4833	0,6632
13009	ANZANO DEL PARCO	0,4569	0,8333	0,5223	0,8094	0,3846	0,5277
13012	AROSIO	0,4898	0,8933	0,3629	0,5623	0,4630	0,6352
97009	BOSISIO PARINI	0,4830	0,8809	0,3547	0,5497	0,3374	0,4630
97016	CASATENOVA	0,4616	0,8418	0,3631	0,5626	0,4401	0,6039
97021	CESANA BRIANZA	0,5092	0,9287	0,2515	0,3898	0,3741	0,5134
97026	COSTA MASNAGA	0,4854	0,8853	0,3667	0,5682	0,3023	0,4147
13095	ERBA	0,4978	0,9079	0,5084	0,7879	0,5113	0,7015
13097	EUPILIO	0,5448	0,9935	0,4483	0,6948	0,7288	1,0000
13118	INVERIGO	0,4773	0,8704	0,4172	0,6465	0,5195	0,7128
13121	LAMBRUGO	0,4968	0,9060	0,4401	0,6820	0,4632	0,6356
13136	LURAGO D'ERBA	0,5053	0,9215	0,3396	0,5263	0,4006	0,5496
13147	MERONE	0,4670	0,8516	0,2956	0,4581	0,4414	0,6057
13153	MONGUZZO	0,5453	0,9946	0,5401	0,8370	0,5269	0,7229
97056	NIBIONNO	0,4764	0,8688	0,3684	0,5709	0,3321	0,4557
13193	PUSIANO	0,5014	0,9145	0,4074	0,6313	0,4659	0,6393
97072	ROGENO	0,4729	0,8625	0,5064	0,7847	0,5230	0,7176
	MEDIA PARCO		0,8753		0,6855		0,5968

Tavola n° 36 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente flussi della popolazione, anno 1981

COD. ISTAT	Comuni	Flusso in uscita		Flusso in entrata	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0196	0,0720	0,0160	0,0350
15008	ARCORE	0,0551	0,2019	0,0529	0,1154
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0342	0,1253	0,0374	0,0814
15023	BIASSONO	0,0379	0,1389	0,0310	0,0675
15033	BRIOSCO	0,0192	0,0704	0,0101	0,0221
15048	CARATE BRIANZA	0,0460	0,1687	0,0465	0,1013
15092	CORREZZANA	0,0076	0,0279	0,0044	0,0095
15107	GIUSSANO	0,0605	0,2216	0,0272	0,0594
15120	LESMO	0,0263	0,0964	0,0186	0,0406
15129	MACHERIO	0,0279	0,1023	0,0257	0,0559
15149	MONZA	0,2729	1,0000	0,4587	1,0000
15216	SOVICO	0,0280	0,1024	0,0178	0,0388
15223	TRIUGGIO	0,0275	0,1006	0,0095	0,0207
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0394	0,1442	0,0107	0,0234
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0134	0,0491	0,0140	0,0305
15234	VERANO BRIANZA	0,0334	0,1224	0,0176	0,0384
15239	VILLASANTA	0,0423	0,1551	0,0322	0,0702
13003	ALBAVILLA	0,0138	0,0505	0,0080	0,0174
13006	ALSERIO	0,0028	0,0101	0,0018	0,0040
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0046	0,0167	0,0022	0,0047
13012	AROSIO	0,0093	0,0340	0,0144	0,0314
97009	BOSISIO PARINI	0,0062	0,0229	0,0189	0,0413
97016	CASATENOVA	0,0385	0,1411	0,0275	0,0600
97021	CESANA BRIANZA	0,0075	0,0276	0,0017	0,0037
97026	COSTA MASNAGA	0,0098	0,0358	0,0156	0,0341
13095	ERBA	0,0274	0,1003	0,0197	0,0430
13097	EUPILIO	0,0049	0,0179	0,0036	0,0078
13118	INVERIGO	0,0200	0,0733	0,0195	0,0425
13121	LAMBRUGO	0,0067	0,0246	0,0034	0,0074
13136	LURAGO D'ERBA	0,0176	0,0644	0,0059	0,0128
13147	MERONE	0,0101	0,0368	0,0122	0,0267
13153	MONGUZZO	0,0051	0,0188	0,0015	0,0033
97056	NIBIONNO	0,0124	0,0454	0,0049	0,0107
13193	PUSIANO	0,0041	0,0150	0,0044	0,0096
97072	ROGENO	0,0080	0,0295	0,0042	0,0092
	MEDIA PARCO		0,1047		0,0623

Tavola n° 37 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (1/3)

COD ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conterie		Legno		Carta		Chimica		Gomme e plastica	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0265	0,1681	0,2212	0,4097	n.p.	0,0000	0,0796	0,4580	0,0177	0,1903	0,0265	0,9292	0,0531	0,4425
15008	ARCORE	0,0359	0,2275	0,1317	0,2440	n.p.	0,0000	0,0719	0,4132	0,0240	0,2575	0,0060	0,2096	0,0958	0,7984
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0287	0,1818	0,1196	0,2215	0,0478	1,0000	0,0431	0,2476	0,0526	0,5658	0,0191	0,6699	0,0574	0,4785
15023	BIASSONO	0,0217	0,1377	0,1141	0,2114	n.p.	0,0000	0,0815	0,4688	0,0326	0,3505	0,0054	0,1902	0,0380	0,3170
15033	BRIOSCO	0,0301	0,1905	0,0977	0,1810	0,0075	0,1571	0,0226	0,1297	0,0075	0,0808	0,0075	0,2632	0,0226	0,1880
15048	CARATE BRIANZA	0,0063	0,0400	0,1577	0,2921	0,0063	0,1319	0,0631	0,3628	0,0379	0,4069	0,0189	0,6625	0,0915	0,7624
15092	CORREZZANA	0,1579	1,0000	0,1053	0,1949	n.p.	0,0000	0,1579	0,9079	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0108	0,0681	0,1810	0,3352	0,0090	0,1873	0,0502	0,2885	0,0125	0,1349	0,0161	0,5645	0,0125	0,1045
15120	LESMO	0,0133	0,0844	0,1067	0,1975	0,0133	0,2787	0,0533	0,3067	0,0133	0,1433	n.p.	0,0000	0,1200	1,0000
15129	MACHERIO	0,0126	0,0797	0,1384	0,2562	n.p.	0,0000	0,0818	0,4701	0,0252	0,2704	0,0063	0,2201	0,0377	0,3145
15149	MONZA	0,0082	0,0522	0,1828	0,3386	0,0241	0,5027	0,0467	0,2687	0,0570	0,6132	0,0158	0,5533	0,0399	0,3322
15216	SOVICO	0,0063	0,0396	0,1625	0,3009	0,0125	0,2613	0,0875	0,5031	0,0313	0,3359	0,0125	0,4375	0,0313	0,2604
15223	TRIUGGIO	0,0200	0,1267	0,2000	0,3704	0,0133	0,2787	0,0600	0,3450	0,0533	0,5733	0,0133	0,4667	0,0333	0,2778
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0532	0,3369	0,1596	0,2955	0,0106	0,2223	0,0957	0,5505	0,0532	0,5718	0,0106	0,3723	0,0532	0,4433
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0423	0,2676	0,0704	0,1304	0,0141	0,2944	0,0563	0,3239	0,0141	0,1514	0,0141	0,4930	0,0986	0,8216
15234	VERANO BRIANZA	0,0164	0,1038	0,1967	0,3643	0,0055	0,1142	0,0820	0,4713	0,0164	0,1762	0,0109	0,3825	0,0273	0,2277
15239	VILLASANTA	0,0253	0,1599	0,2071	0,3835	0,0051	0,1056	0,0455	0,2614	0,0707	0,7601	0,0101	0,3535	0,0505	0,4209
13003	ALBAVILLA	0,0303	0,1919	0,0833	0,1543	n.p.	0,0000	0,0682	0,3920	0,0682	0,7330	0,0076	0,2652	0,0303	0,2525
13006	ALSERIO	0,0455	0,2879	0,0455	0,0842	n.p.	0,0000	0,0455	0,2614	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0909	0,7576
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0465	0,2946	0,0698	0,1292	n.p.	0,0000	0,1628	0,9360	0,0930	1,0000	n.p.	0,0000	0,0465	0,3876
13012	AROSIO	0,0145	0,0918	0,1087	0,2013	n.p.	0,0000	0,1739	1,0000	0,0217	0,2337	0,0217	0,7609	0,0145	0,1208
97009	BOSISIO PARINI	n.p.	0,0000	0,0882	0,1634	0,0147	0,3074	0,0588	0,3382	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0735	0,6127
97016	CASATENOVA	0,0677	0,4286	0,1579	0,2924	0,0301	0,6286	0,0451	0,2594	0,0526	0,5658	0,0075	0,2632	0,0075	0,0627
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0192	0,0356	n.p.	0,0000	0,0769	0,4423	0,0385	0,4135	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0357	0,2262	0,4286	0,7937	n.p.	0,0000	0,0625	0,3594	0,0179	0,1920	n.p.	0,0000	0,0089	0,0744
13095	ERBA	0,0392	0,2480	0,1227	0,2273	0,0026	0,0546	0,0653	0,3753	0,0444	0,4772	0,0157	0,5483	0,0235	0,1958
13097	EUPILIO	0,0566	0,3585	0,0566	0,1048	n.p.	0,0000	0,0377	0,2170	0,0377	0,4057	n.p.	0,0000	0,0377	0,3145
13118	INVERIGO	0,0111	0,0704	0,1722	0,3189	0,0056	0,1161	0,0611	0,3514	0,0389	0,4181	0,0056	0,1944	0,0278	0,2315
13121	LAMBRUGO	0,0400	0,2533	0,5400	1,0000	n.p.	0,0000	0,0800	0,4600	0,0200	0,2150	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0261	0,1652	0,1304	0,2415	0,0087	0,1817	0,1478	0,8500	0,0261	0,2804	n.p.	0,0000	0,0348	0,2899
13147	MERONE	0,0746	0,4726	0,1045	0,1935	n.p.	0,0000	0,0448	0,2575	0,0149	0,1604	n.p.	0,0000	0,0597	0,4975
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,1143	0,2116	n.p.	0,0000	0,1143	0,6571	0,0571	0,6143	0,0286	1,0000	0,0571	0,4762
97056	NIBIONNO	0,0096	0,0609	0,4038	0,7479	0,0096	0,2010	0,0481	0,2764	0,0192	0,2067	0,0192	0,6731	0,0192	0,1603
13193	PUSIANO	0,1250	0,7917	0,1250	0,2315	n.p.	0,0000	0,0625	0,3594	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0303	0,1919	0,2424	0,4489	n.p.	0,0000	0,0606	0,3485	0,0152	0,1629	n.p.	0,0000	0,0303	0,2525
	MEDIA PARCO		0,2114		0,2945		0,1435		0,4262		0,3332		0,2992		0,3393

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 38 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (2/3)

COD_ISTAT	Comuni	Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto		Fabbricazione mobili		Energia	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	n.p.	0,0000	0,1770	0,3927	0,1504	1,0000	0,0531	0,3717	0,0088	0,2111	0,0442	0,1174	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	0,0479	0,4120	0,1557	0,3454	0,0539	0,3582	0,0778	0,5449	0,0419	1,0000	0,0240	0,0636	0,0060	1,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0048	0,0411	0,2153	0,4777	0,0478	0,3180	0,0478	0,3349	0,0048	0,1141	0,0909	0,2413	n.p.	0,0000
15023	BIASSONO	0,0163	0,1402	0,1848	0,4100	0,0815	0,5419	0,0272	0,1902	n.p.	0,0000	0,0870	0,2308	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	0,0301	0,2586	0,2932	0,6506	0,0376	0,2499	0,0526	0,3684	n.p.	0,0000	0,1053	0,2794	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0189	0,1628	0,2019	0,4479	0,0599	0,3984	0,0536	0,3754	0,0095	0,2258	0,0915	0,2428	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	0,3158	0,7007	n.p.	0,0000	0,0526	0,3684	n.p.	0,0000	0,0526	0,1397	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0197	0,1695	0,0717	0,1591	0,0556	0,3693	0,0215	0,1505	n.p.	0,0000	0,3602	0,9560	n.p.	0,0000
15120	LESMO	0,0267	0,2293	0,1733	0,3846	0,0667	0,4431	0,0800	0,5600	n.p.	0,0000	0,0400	0,1062	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0314	0,2704	0,1195	0,2651	0,0440	0,2926	0,0440	0,3082	0,0189	0,4501	0,2264	0,6009	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,0206	0,1773	0,1505	0,3340	0,0708	0,4705	0,1086	0,7601	0,0048	0,1148	0,0550	0,1459	0,0027	0,4591
15216	SOVICO	0,0250	0,2150	0,1813	0,4021	0,0563	0,3739	0,0313	0,2188	0,0125	0,2982	0,1000	0,2654	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	n.p.	0,0000	0,2200	0,4881	0,0400	0,2659	0,0267	0,1867	n.p.	0,0000	0,1467	0,3892	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0319	0,2745	0,1064	0,2360	0,0319	0,2121	0,0426	0,2979	0,0213	0,5076	0,0851	0,2259	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0141	0,1211	0,4507	1,0000	0,0141	0,0936	0,0141	0,0986	n.p.	0,0000	0,0704	0,1869	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0219	0,1880	0,1475	0,3274	0,0929	0,6175	0,0328	0,2295	0,0055	0,1304	0,1038	0,2755	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0152	0,1303	0,1869	0,4146	0,1162	0,7721	0,0707	0,4949	0,0152	0,3615	0,0253	0,0670	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0152	0,1303	0,1667	0,3698	0,0303	0,2014	0,0303	0,2121	n.p.	0,0000	0,0379	0,1005	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0909	0,7818	0,3182	0,7060	0,0455	0,3021	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,1163	1,0000	0,1628	0,3612	0,0465	0,3092	0,0233	0,1628	n.p.	0,0000	0,1860	0,4937	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0145	0,1246	0,0580	0,1286	0,0362	0,2408	0,0435	0,3043	n.p.	0,0000	0,3768	1,0000	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0147	0,1265	0,3676	0,8157	0,0294	0,1955	0,0147	0,1029	n.p.	0,0000	0,0441	0,1171	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0376	0,3233	0,1353	0,3003	0,0301	0,1999	0,0376	0,2632	0,0150	0,3588	0,0376	0,0998	n.p.	0,0000
97021	CESANA BRIANZA	0,0192	0,1654	0,4038	0,8960	0,0192	0,1278	0,0577	0,4038	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0089	0,0768	0,1786	0,3962	0,0268	0,1780	0,0357	0,2500	n.p.	0,0000	0,0268	0,0711	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0261	0,2245	0,3264	0,7241	0,0339	0,2256	0,0496	0,3473	0,0026	0,0623	0,0261	0,0693	0,0026	0,4360
13097	EUPILIO	n.p.	0,0000	0,2264	0,5024	0,0189	0,1254	0,0189	0,1321	n.p.	0,0000	0,0189	0,0501	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0167	0,1433	0,1333	0,2958	0,0111	0,0739	0,0389	0,2722	0,0056	0,1325	0,2444	0,6487	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,0800	0,1775	0,0400	0,2659	0,0800	0,5600	n.p.	0,0000	0,0200	0,0531	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0261	0,2243	0,1043	0,2315	0,0087	0,0578	0,0348	0,2435	0,0174	0,4149	0,1130	0,3000	n.p.	0,0000
13147	MERONE	n.p.	0,0000	0,2239	0,4967	n.p.	0,0000	0,1045	0,7313	n.p.	0,0000	0,0746	0,1980	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,2000	0,4438	0,0857	0,5697	0,1429	1,0000	n.p.	0,0000	0,0571	0,1516	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	n.p.	0,0000	0,1538	0,3413	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0481	0,1276	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,3750	0,8320	0,0625	0,4154	0,0625	0,4375	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	n.p.	0,0000	0,3636	0,8068	n.p.	0,0000	0,0303	0,2121	n.p.	0,0000	0,0758	0,2010	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,1746		0,4646		0,2933		0,3284		0,1252		0,2347		0,0541

Tavola n° 39 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (3/3)

COD. ISTAT	Comuni	Costruzioni		Presenza ind. agricolo		Localizzazione unità locali		Densità imprenditoriale		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,1416	0,2886	0,0072	0,0763	1,1528	0,8521	0,0591	0,7705	0,3834	0,8205	0,0446	0,3509	8,0917	0,7426
15008	ARCORE	0,2275	0,4638	0,0355	0,3771	0,4729	0,3495	0,0170	0,2212	0,1165	0,2494	0,0765	0,6019	6,9302	0,6360
15021	BESANA IN BRIANZA	0,2201	0,4487	0,0942	1,0000	1,2617	0,9326	0,0546	0,7121	0,1739	0,3722	0,0448	0,3529	4,9453	0,4539
15023	BIASSONO	0,3098	0,6315	0,0152	0,1610	1,1908	0,8801	0,0630	0,8208	0,3442	0,7365	0,0471	0,3707	7,0789	0,6497
15033	BRIOSCO	0,2857	0,5824	0,0591	0,6271	1,2024	0,8887	0,0625	0,8142	0,2186	0,4677	0,0454	0,3571	4,4444	0,4079
15048	CARATE BRIANZA	0,1830	0,3730	0,0307	0,3263	1,2321	0,9107	0,0591	0,7706	0,2366	0,5063	0,0614	0,4837	5,8393	0,5359
15092	CORREZZANA	0,1579	0,3219	0,0299	0,3178	1,3529	1,0000	0,0354	0,4611	0,1108	0,2370	0,0162	0,1272	4,9706	0,4562
15107	GIUSSANO	0,1792	0,3653	0,0551	0,5847	1,1374	0,8407	0,0640	0,8343	0,3122	0,6680	0,0538	0,4238	5,8360	0,5356
15120	LESMO	0,2933	0,5979	0,0184	0,1949	1,3022	0,9625	0,0460	0,5989	0,1947	0,4166	0,0427	0,3358	5,9066	0,5421
15129	MACHERIO	0,2138	0,4359	0,0136	0,1441	1,1891	0,8789	0,0497	0,6475	0,2553	0,5463	0,0369	0,2907	6,2291	0,5717
15149	MONZA	0,2124	0,4329	0,0830	0,8814	1,2645	0,9346	0,0515	0,6714	0,1741	0,3725	0,0672	0,5289	6,2274	0,5715
15216	SOVICO	0,2500	0,5096	0,0060	0,0636	1,1534	0,8525	0,0553	0,7208	0,2575	0,5512	0,0443	0,3486	5,7540	0,5281
15223	TRIUGGIO	0,1733	0,3533	0,0531	0,5636	1,1678	0,8632	0,0523	0,6811	0,2642	0,5654	0,0340	0,2678	6,0000	0,5507
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,2447	0,4988	0,0076	0,0805	1,2101	0,8945	0,0497	0,6472	0,1014	0,2170	0,0433	0,3406	3,9529	0,3628
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1268	0,2584	0,0132	0,1398	1,2295	0,9088	0,0564	0,7351	0,4673	1,0000	0,0411	0,3236	10,8962	1,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,2404	0,4901	0,0112	0,1186	1,1746	0,8682	0,0498	0,6487	0,2776	0,5941	0,0441	0,3475	7,1361	0,6549
15239	VILLASANTA	0,1566	0,3192	0,0228	0,2415	1,2049	0,8906	0,0507	0,6603	0,2933	0,6277	0,0431	0,3391	8,2361	0,7559
13003	ALBAVILLA	0,4318	0,8802	0,0112	0,1186	1,1328	0,8373	0,0605	0,7883	0,1933	0,4137	0,0406	0,3195	4,9299	0,4524
13006	ALSERIO	0,3182	0,6486	0,0096	0,1017	1,2857	0,9503	0,0688	0,8965	0,2586	0,5534	0,0357	0,2808	5,6190	0,5157
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0465	0,0948	0,0291	0,3093	1,1538	0,8528	0,0729	0,9505	0,2099	0,4492	0,0421	0,3317	4,4103	0,4048
13012	AROSIO	0,1159	0,2363	0,0112	0,1186	1,1907	0,8801	0,0767	1,0000	0,4077	0,8725	0,0478	0,3762	7,2415	0,6646
97009	BOSISIO PARINI	0,2941	0,5995	0,0140	0,1483	1,1908	0,8801	0,0668	0,8710	0,2707	0,5793	0,1270	1,0000	7,3421	0,6738
97016	CASATENOVA	0,3383	0,6897	0,0874	0,9280	1,2225	0,9036	0,0482	0,6287	0,2129	0,4557	0,0459	0,3616	6,9462	0,6375
97021	CESANA BRIANZA	0,3654	0,7448	0,0028	0,0297	1,1505	0,8504	0,0545	0,7096	0,1949	0,4171	0,0392	0,3085	5,0753	0,4658
97026	COSTA MASNAGA	0,1696	0,3458	0,0347	0,3686	1,2326	0,9110	0,0634	0,8268	0,3201	0,6850	0,0383	0,3015	9,5349	0,8751
13095	ERBA	0,2193	0,4471	0,0567	0,6017	1,2051	0,8907	0,0750	0,9778	0,2350	0,5029	0,0846	0,6661	5,3195	0,4882
13097	EUPILIO	0,4906	1,0000	0,0200	0,2119	1,1776	0,8704	0,0683	0,8895	0,1251	0,2678	0,0455	0,3582	3,1963	0,2933
13118	INVERIGO	0,2278	0,4643	0,0675	0,7161	1,1855	0,8763	0,0655	0,8535	0,2420	0,5179	0,0550	0,4328	5,7133	0,5243
13121	LAMBRUGO	0,1000	0,2038	0,0132	0,1398	1,2059	0,8913	0,0663	0,8637	0,2338	0,5004	0,0404	0,3181	5,4118	0,4967
13136	LURAGO D'ERBA	0,3217	0,6559	0,0220	0,2331	1,1636	0,8601	0,0600	0,7820	0,1334	0,2854	0,0382	0,3008	3,6409	0,3341
13147	MERONE	0,2985	0,6085	0,0076	0,0805	1,2463	0,9212	0,0553	0,7209	0,2388	0,5111	0,0507	0,3990	6,9104	0,6342
13153	MONGUZZO	0,1429	0,2912	0,0036	0,0381	1,2188	0,9008	0,0627	0,8171	0,1439	0,3079	0,0603	0,4746	4,1719	0,3829
97056	NIBIONNO	0,2692	0,5488	0,0204	0,2161	1,1404	0,8429	0,0684	0,8910	0,2263	0,4844	0,0350	0,2757	4,5000	0,4130
13193	PUSIANO	0,1875	0,3822	0,0028	0,0297	1,2340	0,9121	0,0547	0,7131	0,1160	0,2483	0,0613	0,4827	4,1277	0,3788
97072	ROGENO	0,1515	0,3089	0,0307	0,3263	1,1642	0,8605	0,0707	0,9220	0,2172	0,4649	0,0472	0,3713	4,5597	0,4185
	MEDIA PARCO		0,4721		0,3033		0,8743		0,7577		0,4990		0,3871		0,5431

Tavola n° 40 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981 (1/3)

COD_ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conterie		Legno		Carta		Chimica	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,5192	0,6442	0,2626	0,3529	0,0000	0,0000	0,0083	0,0671	0,0022	0,0285	0,0146	0,5980
15008	ARCORE	0,8060	1,0000	0,0413	0,0555	0,0000	0,0000	0,0038	0,0305	0,0212	0,2720	0,0025	0,1006
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6185	0,7674	0,1214	0,1631	0,0084	0,6056	0,0082	0,0666	0,0118	0,1516	0,0064	0,2611
15023	BIASSONO	0,5918	0,7342	0,0695	0,0933	0,0000	0,0000	0,0127	0,1031	0,0162	0,2071	0,0005	0,0195
15033	BRIOSCO	0,6368	0,7901	0,0639	0,0859	0,0004	0,0308	0,0116	0,0941	0,0030	0,0384	0,0021	0,0878
15048	CARATE BRIANZA	0,5822	0,7223	0,0610	0,0820	0,0013	0,0906	0,0094	0,0763	0,0081	0,1040	0,0046	0,1892
15092	CORREZZANA	0,7048	0,8744	0,0413	0,0555	0,0000	0,0000	0,0095	0,0774	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
15107	GIUSSANO	0,5986	0,7427	0,0647	0,0869	0,0139	1,0000	0,0200	0,1627	0,0028	0,0356	0,0072	0,2943
15120	LESMO	0,5846	0,7253	0,0436	0,0585	0,0101	0,7282	0,0030	0,0247	0,0248	0,3178	0,0000	0,0000
15129	MACHERIO	0,5771	0,7159	0,1226	0,1647	0,0000	0,0000	0,0129	0,1050	0,0030	0,0385	0,0018	0,0738
15149	MONZA	0,5137	0,6373	0,1114	0,1497	0,0071	0,5091	0,0080	0,0652	0,0256	0,3280	0,0244	1,0000
15216	SOVICO	0,5464	0,6780	0,0885	0,1190	0,0022	0,1563	0,0186	0,1515	0,0093	0,1193	0,0012	0,0509
15223	TRIUGGIO	0,5879	0,7294	0,2642	0,3550	0,0014	0,1028	0,0069	0,0558	0,0152	0,1940	0,0100	0,4097
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,6569	0,8150	0,0515	0,0692	0,0056	0,4001	0,0369	0,2998	0,0515	0,6593	0,0028	0,1140
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4941	0,6130	0,0034	0,0046	0,0011	0,0826	0,0020	0,0163	0,0006	0,0074	0,0006	0,0235
15234	VERANO BRIANZA	0,5418	0,6722	0,2501	0,3360	0,0075	0,5415	0,0191	0,1550	0,0035	0,0452	0,0021	0,0868
15239	VILLASANTA	0,5270	0,6539	0,1109	0,1490	0,0015	0,1072	0,0058	0,0472	0,0327	0,4181	0,0033	0,1357
13003	ALBAVILLA	0,0143	0,0177	0,3242	0,4356	0,0000	0,0000	0,0326	0,2652	0,0571	0,7308	0,0010	0,0417
13006	ALSERIO	0,0148	0,0183	0,0296	0,0397	0,0000	0,0000	0,0099	0,0801	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0232	0,0287	0,1544	0,2075	0,0000	0,0000	0,0579	0,4708	0,0579	0,7415	0,0000	0,0000
13012	AROSIO	0,0040	0,0050	0,1808	0,2430	0,0000	0,0000	0,0583	0,4737	0,0040	0,0515	0,0194	0,7952
97009	BOSISIO PARINI	0,0000	0,0000	0,0873	0,1173	0,0123	0,8825	0,0273	0,2218	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
97016	CASATENOVA	0,6579	0,8162	0,1078	0,1449	0,0023	0,1628	0,0059	0,0479	0,0127	0,1624	0,0005	0,0185
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0000	0,0026	0,0035	0,0000	0,0000	0,0131	0,1061	0,0131	0,1671	0,0000	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0075	0,0093	0,6941	0,9326	0,0000	0,0000	0,0150	0,1216	0,0269	0,3447	0,0000	0,0000
13095	ERBA	0,0225	0,0279	0,1709	0,2296	0,0003	0,0188	0,0162	0,1317	0,0230	0,2944	0,0149	0,6098
13097	EUPILIO	0,0346	0,0430	0,0303	0,0407	0,0000	0,0000	0,0130	0,1056	0,0130	0,1663	0,0000	0,0000
13118	INVERIGO	0,0033	0,0041	0,2728	0,3666	0,0006	0,0395	0,0187	0,1520	0,0781	1,0000	0,0099	0,4053
13121	LAMBRUGO	0,0092	0,0114	0,7442	1,0000	0,0000	0,0000	0,0346	0,2809	0,0138	0,1770	0,0000	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0580	0,0720	0,1652	0,2220	0,0105	0,7579	0,1230	1,0000	0,0545	0,6975	0,0000	0,0000
13147	MERONE	0,0749	0,0929	0,5381	0,7231	0,0000	0,0000	0,0083	0,0676	0,0014	0,0178	0,0000	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0000	0,0000	0,1117	0,1501	0,0000	0,0000	0,0335	0,2725	0,0223	0,2861	0,0168	0,6861
97056	NIBIONNO	0,0045	0,0055	0,6012	0,8078	0,0015	0,1070	0,0298	0,2419	0,0030	0,0381	0,0119	0,4874
13193	PUSIANO	0,0244	0,0303	0,5691	0,7647	0,0000	0,0000	0,0081	0,0661	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
97072	ROGENO	0,0084	0,0104	0,4864	0,6536	0,0000	0,0000	0,0104	0,0848	0,0021	0,0267	0,0000	0,0000
	MEDIA PARCO		0,3917		0,2704		0,1807		0,1654		0,2248		0,1854

Tavola n° 41 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981 (2/3)

COD. ISTAT	Comuni	Gomme e plastica		Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0175	0,1182	0,0000	0,0000	0,0340	0,0495	0,1105	0,5016	0,0048	0,0294	0,0025	0,0325
15008	ARCORE	0,0246	0,1663	0,0069	0,0562	0,0257	0,0375	0,0194	0,0879	0,0147	0,0910	0,0104	0,1332
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0205	0,1387	0,0002	0,0018	0,1189	0,1731	0,0182	0,0827	0,0082	0,0506	0,0016	0,0204
15023	BIASSONO	0,0082	0,0558	0,0022	0,0180	0,1037	0,1511	0,1416	0,6428	0,0024	0,0147	0,0000	0,0000
15033	BRIOSCO	0,0270	0,1828	0,0107	0,0868	0,1089	0,1586	0,0060	0,0272	0,0214	0,1323	0,0000	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0594	0,4017	0,0043	0,0351	0,1081	0,1574	0,0582	0,2644	0,0189	0,1167	0,0032	0,0412
15092	CORREZZANA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2095	0,3051	0,0000	0,0000	0,0190	0,1176	0,0000	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0035	0,0235	0,0032	0,0263	0,0223	0,0325	0,0406	0,1842	0,0032	0,0196	0,0000	0,0000
15120	LESMO	0,1114	0,7541	0,0015	0,0123	0,1099	0,1601	0,0410	0,1862	0,0117	0,0719	0,0000	0,0000
15129	MACHERIO	0,0303	0,2053	0,0360	0,2918	0,0258	0,0376	0,0715	0,3245	0,0168	0,1038	0,0060	0,0769
15149	MONZA	0,0251	0,1699	0,0050	0,0403	0,0389	0,0566	0,1054	0,4783	0,0796	0,4913	0,0028	0,0361
15216	SOVICO	0,0149	0,1009	0,0031	0,0251	0,1662	0,2420	0,0441	0,2002	0,0130	0,0805	0,0078	0,0994
15223	TRIUGGIO	0,0054	0,0368	0,0000	0,0000	0,0503	0,0733	0,0083	0,0376	0,0026	0,0159	0,0000	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0125	0,0848	0,0209	0,1690	0,0529	0,0770	0,0063	0,0284	0,0181	0,1117	0,0090	0,1158
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0273	0,1847	0,0006	0,0047	0,4424	0,6443	0,0043	0,0196	0,0003	0,0018	0,0000	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0042	0,0287	0,0016	0,0133	0,0351	0,0511	0,0494	0,2244	0,0047	0,0291	0,0005	0,0060
15239	VILLASANTA	0,0103	0,0696	0,0008	0,0067	0,0463	0,0674	0,2203	1,0000	0,0209	0,1289	0,0023	0,0297
13003	ALBAVILLA	0,0092	0,0621	0,0051	0,0413	0,1346	0,1960	0,2080	0,9438	0,0245	0,1510	0,0000	0,0000
13006	ALSERIO	0,1478	1,0000	0,0739	0,5981	0,6355	0,9254	0,0148	0,0671	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0116	0,0784	0,1236	1,0000	0,1892	0,2755	0,0077	0,0350	0,0039	0,0238	0,0000	0,0000
13012	AROSIO	0,0033	0,0227	0,0033	0,0271	0,0877	0,1278	0,0610	0,2766	0,0194	0,1199	0,0000	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0150	0,1015	0,0014	0,0110	0,6753	0,9834	0,0055	0,0248	0,0655	0,4042	0,0000	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0050	0,0337	0,0186	0,1504	0,0725	0,1056	0,0041	0,0185	0,0041	0,0252	0,0045	0,0580
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0000	0,0026	0,0211	0,6867	1,0000	0,0026	0,0119	0,0104	0,0645	0,0000	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,1391	0,9414	0,0022	0,0182	0,0479	0,0697	0,0060	0,0272	0,0082	0,0508	0,0000	0,0000
13095	ERBA	0,0264	0,1786	0,0149	0,1205	0,3392	0,4939	0,0625	0,2834	0,1547	0,9548	0,0005	0,0067
13097	EUPILIO	0,0173	0,1172	0,0000	0,0000	0,2641	0,3846	0,0043	0,0196	0,0130	0,0802	0,0000	0,0000
13118	INVERIGO	0,0149	0,1005	0,0165	0,1336	0,1018	0,1482	0,0083	0,0374	0,0165	0,1019	0,0781	1,0000
13121	LAMBRUGO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1083	0,1577	0,0115	0,0523	0,0092	0,0569	0,0000	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,1125	0,7611	0,0053	0,0427	0,0721	0,1049	0,0053	0,0239	0,0369	0,2278	0,0615	0,7875
13147	MERONE	0,0985	0,6663	0,0000	0,0000	0,1221	0,1777	0,0000	0,0000	0,0458	0,2825	0,0000	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0168	0,1134	0,0000	0,0000	0,2179	0,3173	0,0894	0,4057	0,1620	1,0000	0,0000	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0089	0,0604	0,0000	0,0000	0,1458	0,2124	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
13193	PUSIANO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2520	0,3670	0,0163	0,0738	0,0976	0,6022	0,0000	0,0000
97072	ROGENO	0,0480	0,3249	0,0000	0,0000	0,2839	0,4135	0,0000	0,0000	0,0334	0,2062	0,0000	0,0000
	MEDIA PARCO		0,2081		0,0843		0,2553		0,1883		0,1702		0,0698

Tavola n° 42 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981 (3/3)

COD_ISTAT	Comuni	Fabbricazione mobili		Energia		Costruzioni		Indice disoccupazione		Indice occupazione	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0054	0,0105	0,0000	0,0000	0,0184	0,0349	0,0123	0,5664	0,5870	0,9156
15008	ARCORE	0,0007	0,0014	0,0009	0,2371	0,0218	0,0413	0,0073	0,3346	0,6046	0,9431
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0169	0,0328	0,0000	0,0000	0,0408	0,0772	0,0136	0,6271	0,5984	0,9334
15023	BIASSONO	0,0257	0,0499	0,0000	0,0000	0,0255	0,0483	0,0145	0,6661	0,5886	0,9181
15033	BRIOSCO	0,0596	0,1159	0,0000	0,0000	0,0485	0,0917	0,0076	0,3485	0,6307	0,9838
15048	CARATE BRIANZA	0,0574	0,1116	0,0000	0,0000	0,0238	0,0451	0,0173	0,7985	0,5674	0,8850
15092	CORREZZANA	0,0063	0,0123	0,0000	0,0000	0,0095	0,0180	0,0023	0,1071	0,6283	0,9801
15107	GIUSSANO	0,1725	0,3352	0,0000	0,0000	0,0475	0,0900	0,0128	0,5908	0,5939	0,9264
15120	LESMO	0,0035	0,0069	0,0000	0,0000	0,0547	0,1036	0,0121	0,5599	0,6107	0,9527
15129	MACHERIO	0,0691	0,1343	0,0000	0,0000	0,0270	0,0512	0,0087	0,4002	0,6033	0,9411
15149	MONZA	0,0104	0,0203	0,0026	0,7218	0,0399	0,0756	0,0168	0,7763	0,5832	0,9097
15216	SOVICO	0,0339	0,0658	0,0000	0,0000	0,0506	0,0959	0,0083	0,3846	0,6094	0,9505
15223	TRIUGGIO	0,0320	0,0623	0,0000	0,0000	0,0157	0,0298	0,0139	0,6416	0,6084	0,9491
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0404	0,0785	0,0000	0,0000	0,0348	0,0659	0,0090	0,4132	0,5742	0,8956
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0167	0,0324	0,0000	0,0000	0,0066	0,0125	0,0185	0,8539	0,6065	0,9461
15234	VERANO BRIANZA	0,0396	0,0769	0,0000	0,0000	0,0407	0,0771	0,0156	0,7188	0,6167	0,9620
15239	VILLASANTA	0,0017	0,0032	0,0000	0,0000	0,0162	0,0308	0,0089	0,4118	0,5782	0,9019
13003	ALBAVILLA	0,0143	0,0277	0,0000	0,0000	0,1753	0,3320	0,0064	0,2973	0,6127	0,9558
13006	ALSERIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0739	0,1399	0,0217	1,0000	0,6331	0,9876
13009	ANZANO DEL PARCO	0,3514	0,6830	0,0000	0,0000	0,0193	0,0366	0,0071	0,3265	0,6411	1,0000
13012	AROSIO	0,5144	1,0000	0,0000	0,0000	0,0442	0,0837	0,0102	0,4688	0,6184	0,9646
97009	BOSISIO PARINI	0,0286	0,0557	0,0000	0,0000	0,0819	0,1550	0,0066	0,3029	0,6303	0,9832
97016	CASATENOVA	0,0372	0,0722	0,0000	0,0000	0,0671	0,1270	0,0100	0,4615	0,5892	0,9191
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2689	0,5092	0,0054	0,2478	0,6367	0,9932
97026	COSTA MASNAGA	0,0052	0,0102	0,0000	0,0000	0,0479	0,0906	0,0039	0,1803	0,6106	0,9524
13095	ERBA	0,0138	0,0269	0,0037	1,0000	0,1367	0,2588	0,0126	0,5807	0,5829	0,9093
13097	EUPILIO	0,0823	0,1599	0,0000	0,0000	0,5281	1,0000	0,0117	0,5400	0,6075	0,9477
13118	INVERIGO	0,2970	0,5774	0,0000	0,0000	0,0836	0,1583	0,0128	0,5892	0,6047	0,9433
13121	LAMBRUGO	0,0023	0,0045	0,0000	0,0000	0,0668	0,1265	0,0105	0,4832	0,6000	0,9359
13136	LURAGO D'ERBA	0,1301	0,2528	0,0000	0,0000	0,1652	0,3128	0,0148	0,6831	0,6052	0,9439
13147	MERONE	0,0166	0,0324	0,0000	0,0000	0,0943	0,1786	0,0097	0,4479	0,6278	0,9793
13153	MONGUZZO	0,1508	0,2932	0,0000	0,0000	0,1788	0,3385	0,0037	0,1718	0,5727	0,8933
97056	NIBIONNO	0,0089	0,0174	0,0000	0,0000	0,1845	0,3494	0,0109	0,5042	0,6266	0,9773
13193	PUSIANO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0325	0,0616	0,0014	0,0653	0,6161	0,9611
97072	ROGENO	0,0230	0,0446	0,0000	0,0000	0,1044	0,1976	0,0013	0,0616	0,6059	0,9451
	MEDIA PARCO		0,1259		0,0560		0,1556		0,4746		0,9453

Tavola n° 43 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 1981

COD_ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		Giornate lavorative	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	24,6850	1,0000	0,8521	1,0000	0,3711	0,0926
15008	ARCORE	5,7428	0,2326	0,3979	0,4670	1,2289	0,3068
15021	BESANA IN BRIANZA	3,4037	0,1379	0,3762	0,4415	2,1243	0,5304
15023	BIASSONO	3,7847	0,1533	0,2843	0,3336	0,7403	0,1848
15033	BRIOSCO	1,9465	0,0789	0,3637	0,4268	1,1992	0,2994
15048	CARATE BRIANZA	3,7032	0,1500	0,2457	0,2884	1,4700	0,3670
15092	CORREZZANA	2,0993	0,0850	0,3664	0,4300	0,7843	0,1958
15107	GIUSSANO	1,9617	0,0795	0,2213	0,2597	1,2531	0,3129
15120	LESMO	5,2623	0,2132	0,3143	0,3688	0,9786	0,2443
15129	MACHERIO	3,3307	0,1349	0,2947	0,3458	0,1145	0,0286
15149	MONZA	2,9565	0,1198	0,1644	0,1930	2,9172	0,7283
15216	SOVICO	1,0160	0,0412	0,0313	0,0367	0,1285	0,0321
15223	TRIUGGIO	8,0774	0,3272	0,4527	0,5313	1,5335	0,3829
15232	VEDANO AL LAMBRO	2,0736	0,0840	0,2304	0,2704	0,2194	0,0548
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	2,8519	0,1155	0,2621	0,3076	0,3868	0,0966
15234	VERANO BRIANZA	3,8439	0,1557	0,3067	0,3599	0,5763	0,1439
15239	VILLASANTA	4,6248	0,1874	0,2199	0,2580	0,4841	0,1209
13003	ALBAVILLA	1,3690	0,0555	0,0653	0,0766	1,1633	0,2904
13006	ALSERIO	2,1041	0,0852	0,2520	0,2958	0,2133	0,0532
13009	ANZANO DEL PARCO	8,7581	0,3548	0,8381	0,9835	0,5725	0,1429
13012	AROSIO	13,6542	0,5531	0,6037	0,7085	0,4432	0,1107
97009	BOSISIO PARINI	6,8722	0,2784	0,2012	0,2361	0,7074	0,1766
97016	CASATENOVA	3,7782	0,1531	0,3656	0,4291	3,3504	0,8365
97021	CESANA BRIANZA	15,3750	0,6228	0,1779	0,2088	0,4249	0,1061
97026	COSTA MASNAGA	4,3438	0,1760	0,3518	0,4128	0,9453	0,2360
13095	ERBA	4,6736	0,1893	0,2509	0,2944	4,0053	1,0000
13097	EUPILIO	6,2353	0,2526	0,2924	0,3432	1,3842	0,3456
13118	INVERIGO	24,4165	0,9891	0,4129	0,4846	1,7738	0,4429
13121	LAMBRUGO	4,2013	0,1702	0,3789	0,4447	0,3803	0,0950
13136	LURAGO D'ERBA	3,0094	0,1219	0,2096	0,2459	0,6605	0,1649
13147	MERONE	7,8943	0,3198	0,1708	0,2005	0,3469	0,0866
13153	MONGUZZO	14,5725	0,5903	0,1432	0,1680	0,2505	0,0625
97056	NIBIONNO	2,3356	0,0946	0,3196	0,3750	0,6623	0,1654
13193	PUSIANO	5,0367	0,2040	0,0484	0,0567	0,0408	0,0102
97072	ROGENO	4,6085	0,1867	0,3658	0,4292	1,1651	0,2909
	MEDIA PARCO		0,2484		0,3632		0,2497

5.2.1.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 44 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 1981

COD. ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	0,4477	0,0535	0,7073	0,0123	0,6975
15008	ARCORE	0,4213	0,1587	0,4116	0,0073	0,3355
15021	BESANA IN BRIANZA	0,4942	0,1034	0,5647	0,0136	0,3699
15023	BIASSONO	0,4588	0,1032	0,6916	0,0145	0,2239
15033	BRIOSCO	0,4073	0,0463	0,5871	0,0076	0,2683
15048	CARATE BRIANZA	0,4175	0,1350	0,6415	0,0173	0,2685
15092	CORREZZANA	0,2735	0,0187	0,4563	0,0023	0,2370
15107	GIUSSANO	0,3500	0,1405	0,6605	0,0128	0,2173
15120	LESMO	0,4497	0,0685	0,5712	0,0121	0,2754
15129	MACHERIO	0,3996	0,0791	0,5870	0,0087	0,1698
15149	MONZA	0,4242	1,0000	0,6158	0,0168	0,3470
15216	SOVICO	0,4980	0,0706	0,6002	0,0083	0,0366
15223	TRIUGGIO	0,4583	0,0607	0,5856	0,0139	0,4138
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,3993	0,0838	0,4924	0,0090	0,1364
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,3234	0,0398	0,7935	0,0185	0,1732
15234	VERANO BRIANZA	0,3078	0,0804	0,6227	0,0156	0,2198
15239	VILLASANTA	0,4687	0,1127	0,6547	0,0089	0,1887
13003	ALBAVILLA	0,5267	0,0339	0,5623	0,0064	0,1408
13006	ALSERIO	0,4833	0,0070	0,6393	0,0217	0,1448
13009	ANZANO DEL PARCO	0,3846	0,0107	0,5978	0,0071	0,4938
13012	AROSIO	0,4630	0,0327	0,7587	0,0102	0,4574
97009	BOSISIO PARINI	0,3374	0,0321	0,8009	0,0066	0,2304
97016	CASATENOVA	0,4401	0,1005	0,5974	0,0100	0,4729
97021	CESANA BRIANZA	0,3741	0,0156	0,5503	0,0054	0,3126
97026	COSTA MASNAGA	0,3023	0,0349	0,7199	0,0039	0,2749
13095	ERBA	0,5113	0,0717	0,7051	0,0126	0,4946
13097	EUPILIO	0,7288	0,0129	0,5358	0,0117	0,3138
13118	INVERIGO	0,5195	0,0579	0,6410	0,0128	0,6388
13121	LAMBRUGO	0,4632	0,0160	0,6140	0,0105	0,2366
13136	LURAGO D'ERBA	0,4006	0,0386	0,5125	0,0148	0,1776
13147	MERONE	0,4414	0,0318	0,6373	0,0097	0,2023
13153	MONGUZZO	0,5269	0,0111	0,5767	0,0037	0,2736
97056	NIBIONNO	0,3321	0,0281	0,5814	0,0109	0,2117
13193	PUSIANO	0,4659	0,0123	0,5470	0,0014	0,0903
97072	ROGENO	0,5230	0,0193	0,6074	0,0013	0,3023

Tavola n° 45 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 1981

COD ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Flussi popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura occupazione secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,6143	0,0535	0,8832	0,5664	1,0000
15008	ARCORE	0,5780	0,1587	0,5140	0,3346	0,4809
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6780	0,1034	0,7052	0,6271	0,5303
15023	BIASSONO	0,6295	0,1032	0,8635	0,6661	0,3210
15033	BRIOSCO	0,5589	0,0463	0,7331	0,3485	0,3847
15048	CARATE BRIANZA	0,5729	0,1350	0,8010	0,7985	0,3849
15092	CORREZZANA	0,3753	0,0187	0,5698	0,1071	0,3397
15107	GIUSSANO	0,4803	0,1405	0,8247	0,5908	0,3116
15120	LESMO	0,6171	0,0685	0,7132	0,5599	0,3949
15129	MACHERIO	0,5483	0,0791	0,7330	0,4002	0,2434
15149	MONZA	0,5821	1,0000	0,7689	0,7763	0,4975
15216	SOVICO	0,6833	0,0706	0,7495	0,3846	0,0525
15223	TRIUGGIO	0,6288	0,0607	0,7313	0,6416	0,5932
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5479	0,0838	0,6149	0,4132	0,1955
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4437	0,0398	0,9908	0,8539	0,2484
15234	VERANO BRIANZA	0,4223	0,0804	0,7775	0,7188	0,3151
15239	VILLASANTA	0,6431	0,1127	0,8175	0,4118	0,2706
13003	ALBAVILLA	0,7227	0,0339	0,7021	0,2973	0,2019
13006	ALSERIO	0,6632	0,0070	0,7983	1,0000	0,2075
13009	ANZANO DEL PARCO	0,5277	0,0107	0,7464	0,3265	0,7079
13012	AROSIO	0,6352	0,0327	0,9473	0,4688	0,6558
97009	BOSISIO PARINI	0,4630	0,0321	1,0000	0,3029	0,3302
97016	CASATENOVA	0,6039	0,1005	0,7460	0,4615	0,6779
97021	CESANA BRIANZA	0,5134	0,0156	0,6871	0,2478	0,4481
97026	COSTA MASNAGA	0,4147	0,0349	0,8989	0,1803	0,3941
13095	ERBA	0,7015	0,0717	0,8805	0,5807	0,7090
13097	EUPILIO	1,0000	0,0129	0,6691	0,5400	0,4499
13118	INVERIGO	0,7128	0,0579	0,8004	0,5892	0,9158
13121	LAMBRUGO	0,6356	0,0160	0,7667	0,4832	0,3392
13136	LURAGO D'ERBA	0,5496	0,0386	0,6399	0,6831	0,2546
13147	MERONE	0,6057	0,0318	0,7957	0,4479	0,2900
13153	MONGUZZO	0,7229	0,0111	0,7201	0,1718	0,3923
97056	NIBIONNO	0,4557	0,0281	0,7260	0,5042	0,3035
13193	PUSIANO	0,6393	0,0123	0,6830	0,0653	0,1295
97072	ROGENO	0,7176	0,0193	0,7585	0,0616	0,4333
	MEDIA PARCO	0,5968	0,0835	0,7645	0,4746	0,4116

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

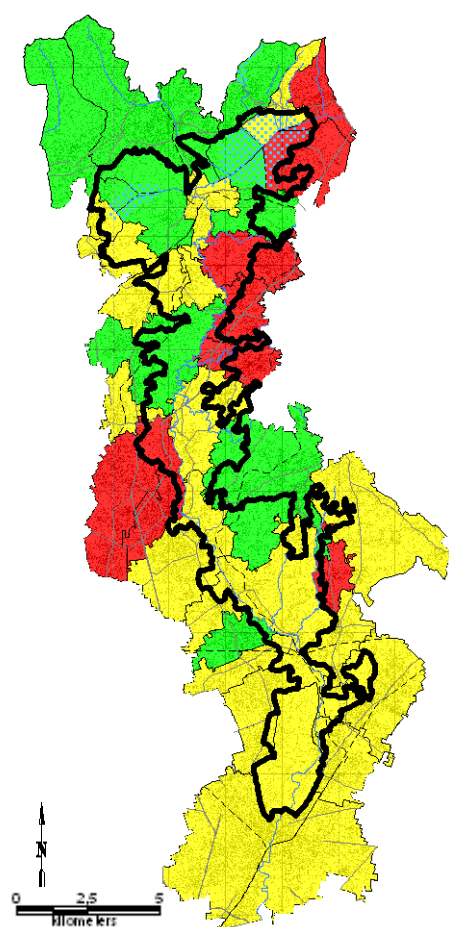
5.2.1.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che, una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6780 \leq x_i < 1$ $0,5277 \leq x_i < 0,6780$ $0,3753 \leq x_i < 0,5377$
Flussi della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$1 \leq x_i < 1$ $0,0579 \leq x_i < 1$ $0,007 \leq x_i < 0,0579$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6916 \leq x_i < 0,8010$ $0,5623 \leq x_i < 0,6916$ $0,4116 \leq x_i < 0,5623$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6271 \leq x_i < 0,1$ $0,3846 \leq x_i < 0,6271$ $0,0616 \leq x_i < 0,3846$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,4138 \leq x_i < 0,6975$ $0,2683 \leq x_i < 0,4138$ $0,0366 \leq x_i < 0,2683$

5.2.1.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sottocomponenti

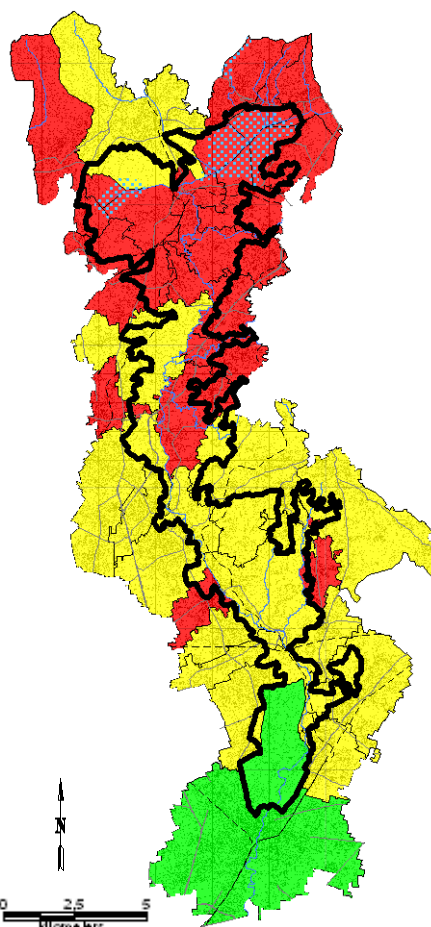
Figura n° 39 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 1981



Struttura popolazione
1981

■ (ALTO) 0,678 - 1	(8)
■ (MEDIO) 0,5277 - 0,678	(19)
■ (BASSO) 0,3753 - 0,5277	(8)

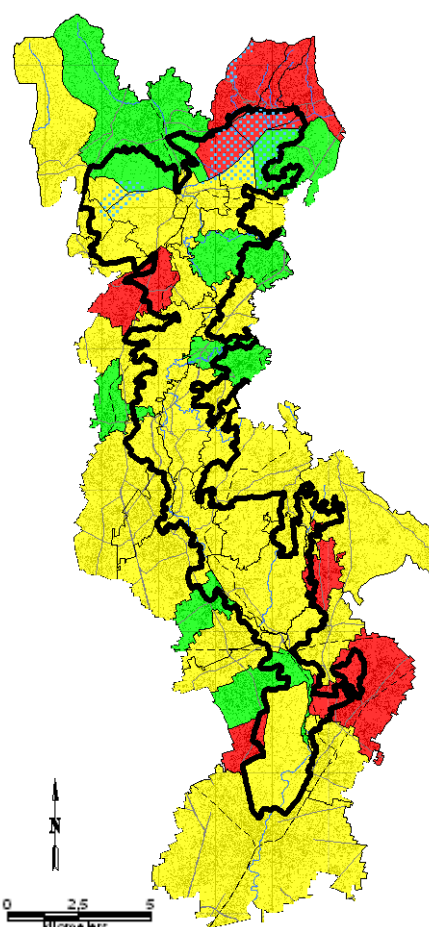
Figura n° 40 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, anno 1981



Flussi popolazione
1981

■ (ALTO) 1 - 1	(1)
■ (MEDIO) 0,0579 - 1	(15)
■ (BASSO) 0,007 - 0,0579	(19)

Figura n° 41 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981



Struttura delle imprese nel sec. e terz.
1981

■ (ALTO) 0,6916 - 0,801	(7)
■ (MEDIO) 0,5623 - 0,6916	(21)
■ (BASSO) 0,4116 - 0,5623	(7)

Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano l'esito del calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A2 (*"Le problematiche dell'assetto produttivo"*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- la *struttura della popolazione* al 1981 mostra una maggior presenza di comuni nella classe media, che conta ben 19 amministrazioni; le restanti classi estreme si dividono in egual misura il resto dello spazio consortile (coinvolgendo i comuni di Besana in Brianza, Sovico, Albavilla, Erba, Eupilio, Inverigo, Monguzzo e Rogeno nella classe alta, e i comuni di Correzzana, Giussano, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Costa Masnaga e Nibionno nella classe bassa);
- particolarmente significativa è la rappresentazione dei *flussi di popolazione*, rispetto ai quali il territorio consortile vede una netta divisione tra l'ambito meridionale, dove spicca la classe media, e quello settentrionale dove domina la classe bassa, quantitativamente superiore alla precedente; spicca il solo comune di Monza in classe alta, attestando un elevato grado di mobilità della popolazione sia in entrata sia in uscita dai confini comunali;
- proseguendo con l'osservazione si evince una netta presenza della classe media per la *struttura delle imprese secondarie e terziarie*, che conta ben 21 comuni, le restanti entità comunali si ripartiscono in egual misura tra la classe alta e la classe bassa;

Figura n° 42 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981

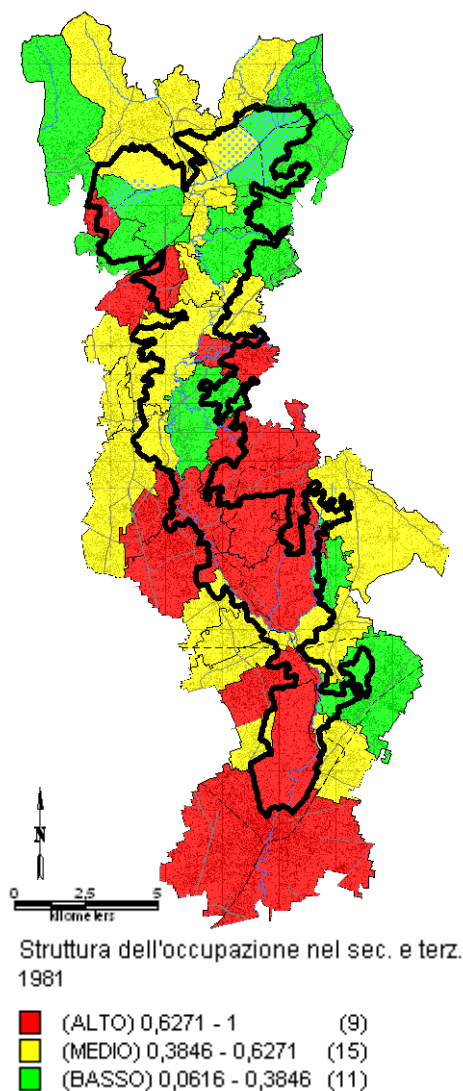
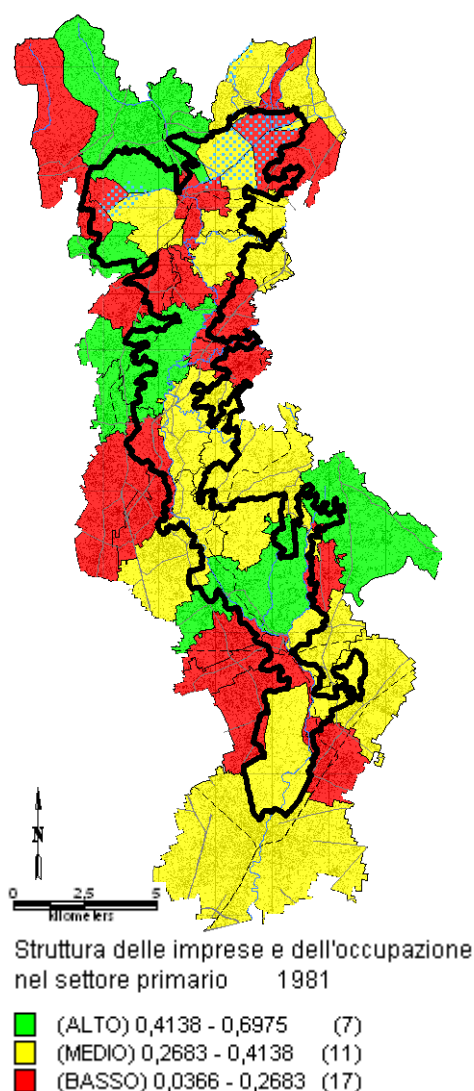


Figura n° 43 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 1981



- d) analizzando ora la distribuzione dell'*intensità occupazionale nel settore secondario e terziario* dell'area consortile, emerge una tendenza di medio livello il cui range di riferimento conta ben 15 comuni¹;
- e) la spazializzazione della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario* evidenzia una presenza della classe bassa, e solamente i comuni di Albiate, Triuggio, Arosio, Casatenovo, Erba e Inverigo si aggregano nella classe alta.

¹ Si ricorda che per la struttura dell'occupazione, a differenza delle altre sottocomponenti analizzate, una condizione di alto valore è sinonimo di una condizione peggiore, in relazione all'obiettivo prefissato; in tal senso è stato attribuita la campitura di riferimento (condizione peggiore = rosso).

5.2.1.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale


La codifica dei valori qualitativi, precedentemente spazializzati, in scala ordinale (quantitativa) è stata compiuta considerando le finalità individuate per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A2, per il quale si è cercato di ritrovare all'interno del sistema produttivo le emergenze economiche e i rischi settoriali; perciò, muovendo dagli assunti iniziali la procedura di codifica ha tenuto conto della reale incidenza degli indicatori/variabili selezionati nella validazione dell'obiettivo A2: *le problematicità dell'assetto produttivo*.

Di seguito si riportano le codifiche assunte per ciascuna classe (categoria) delle sottocomponenti selezionate.

Struttura delle popolazione:

È emerso dall'analisi delle componenti principali come l'indice di ricambio generazionale fosse in grado di spiegare la struttura della popolazione, essendo in grado di stimare il rapporto tra la popolazione da 60 a 64 anni di età, in corso di abbandono del mondo del lavoro, e la popolazione da 15 a 19 anni di età che sta per entrarvi.

Si riscontra che, quando il valore stimato è di molto inferiore al 100%, può generarsi un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione, per il fatto che pochi anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile; oltretutto l'indice di ricambio generazionale è da ritenersi piuttosto instabile, soprattutto laddove sia stimato per piccoli comuni, poiché considera solo cinque generazioni al numeratore e cinque al denominatore; perciò, si attribuisce ai comuni con basso ricambio generazionale una problematicità produttiva e, viceversa, un alto ricambio generazionale è sinonimo di assenza di problematicità, sulla base di una codifica così definita:


Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>1</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>3</i>

Flussi di popolazione:

Dall'analisi delle componenti principali emerge la sussistenza, nello spazio consortile, di una forte correlazione positiva tra l'indicatore di flusso interno e quello di flusso esterno; è egualmente emerso come l'aumento del pendolarismo in uscita dal comune d'origine sia fortemente legato all'analogo aumento del flusso in entrata, una situazione che ha evidenziato l'inefficacia del separato trattamento di tali indicatori di flusso: è vero infatti che il fenomeno dei pendolari in uscita può essere visto, in prima istanza, come l'impossibilità di soddisfare la richiesta di sufficienti posti di lavoro nel comune di origine, costringendo i lavoratori a ricercarli altrove (situazione, cioè, verosimile laddove si riscontri un valore alto nel flusso in uscita) ma, allo stesso modo, si può ritenere che un alto valore in entrata possa risultare sinonimo di forte attrattività del comune, tale da soddisfare tutte le richieste occupazionali.

È dunque necessario, in base alle risultanze ottenute dall'analisi di correlazione, ponderare il fenomeno del pendolarismo sulla base dell'omogeneità del flusso pendolare, vale a dire della medesima intensità di movimentazione riscontrata in entrata e in uscita e, di conseguenza, valutare positivamente la produttività del sistema economico laddove si riscontri un'alta omogeneità dei flussi (elevati, cioè, in entrata come in uscita) in termini di alto scambio di informazioni tra le parti e, all'opposto, evidenziare una problematicità produttiva qualora si riscontri una bassa omogeneità (bassi flussi in entrata e in uscita) dettata da ridotti scambi occupazionali.

Si assumerà una codifica così definita:


Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>1</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>3</i>

Struttura delle imprese nel secondario e terziario:

Considerando gli indicatori assunti per l'analisi di correlazione e gli assunti di validazione dell'obiettivo ricognitivo A2, si constata come un valore alto di tali indicatori è sinonimo di assenza di problematicità dell'assetto produttivo in quanto:

- l'indicatore di localizzazione delle unità locali è in grado di stimare la relazione tra l'unità giuridica e l'unità locale (vale a dire il luogo dove avviene la produzione), in maniera da verificare la plurilocalizzazione della impresa, poiché quanto più essa è plurilocalizzata, tanto più può apparire più rilevante e produttiva;
- la stessa considerazione può essere avanzata anche per l'indice di densità imprenditoriale, quello che relaziona la quantità di unità locali con gli abitanti presenti nel medesimo territorio;
- l'indice di industrializzazione della popolazione e l'indice di dimensione delle imprese rappresentano indicatori che relazionano gli addetti con i residenti, nel primo caso, e gli addetti con le imprese nel secondo; un aumento di addetti occupati nell'industria e una maggior loro presenza al suo interno è senz'altro rappresentativo di vitalità produttiva.


Si assume una codifica così definita:

Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>1</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>3</i>

Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario:

La codifica in scala ordinale ha tenuto conto dell'indice di disoccupazione il quale, in relazione all'obiettivo prefissato, è da ritenersi negativo per l'assetto produttivo qualora esprimesse valori alti.

Si assume una codifica così definita:

Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>3</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>1</i>

Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:

La codifica in scala ordinale ha tenuto conto dell'informazione risultante dagli indici assunti per la validazione dell'obiettivo in primo luogo valutando la dimensione delle aziende agricole sulla base dell'estensione della Sau (Superficie Agricola Utilizzata), nonché la sua estensione rispetto all'estensione della superficie comunale (Stc); qualora tale valutazione non fosse sufficiente per la classificazione è stato valutato il quantitativo di giornate lavorative.

Nella totalità degli indicatori assunti, un valore alto è ritenuto positivo per la produttività del settore primario.

Si assume una codifica così definita:


Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>1</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>3</i>

Tavola n° 46 – La codifica dei vettori intensità, dalla scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1981

COD ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>		<i>Flussi popolazione</i>		<i>Struttura imprese second. e terz.</i>		<i>Struttura occupaz. second. e terz.</i>		<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>	
15006	ALBIATE	M	2	B	3	A	1	M	2	A	1
15008	ARCORE	M	2	M	1	B	3	B	1	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	A	1	M	2	M	2	A	3	M	1
15023	BIASSONO	M	2	M	2	A	1	A	3	B	3
15033	BRIOSCO	M	2	B	3	M	2	B	1	M	1
15048	CARATE BRIANZA	M	2	M	1	M	2	A	3	M	1
15092	CORREZZANA	B	3	B	3	B	3	B	1	B	3
15107	GIUSSANO	B	3	M	2	M	2	M	2	B	3
15120	LESMO	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
15129	MACHERIO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	3
15149	MONZA	M	2	A	1	M	1	A	3	M	3
15216	SOVICO	A	1	M	2	M	2	M	2	B	3
15223	TRIUGGIO	M	2	M	2	M	2	A	3	A	1
15232	VEDANO AL LAMBRO	M	2	M	2	B	3	M	2	B	3
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	B	3	B	3	A	1	A	3	B	3
15234	VERANO BRIANZA	B	3	M	2	M	2	A	3	B	3
15239	VILLASANTA	M	2	M	2	M	2	M	2	B	3
13003	ALBAVILLA	A	1	B	3	M	2	B	1	B	3
13006	ALSERIO	M	2	B	3	M	2	A	3	B	3
13009	ANZANO DEL PARCO	M	2	B	3	M	2	B	1	A	1
13012	AROSIO	M	2	B	3	A	1	M	2	A	1
97009	BOSISIO PARINI	B	3	B	3	A	1	B	1	B	3
97016	CASATENOVA	M	2	M	2	M	2	M	2	A	1
97021	CESANA BRIANZA	B	3	B	3	B	3	B	1	M	3
97026	COSTA MASNAGA	B	3	B	3	A	1	B	1	M	2
13095	ERBA	A	1	M	2	A	1	M	2	A	3
13097	EUPILIO	A	1	B	3	B	3	M	2	M	2
13118	INVERIGO	A	1	M	2	M	2	M	2	A	1
13121	LAMBRUGO	M	2	B	3	M	2	M	2	B	3
13136	LURAGO D'ERBA	M	2	B	3	B	3	A	3	B	3
13147	MERONE	M	2	B	3	M	2	M	2	B	3
13153	MONGUZZO	A	1	B	3	M	2	B	1	M	3
97056	NIBIONNO	B	3	B	3	M	2	M	2	B	3
13193	PUSIANO	M	2	B	3	B	3	B	1	B	3
97072	ROGENO	A	1	B	3	M	2	B	1	M	2

Si assume che, ove vi sia assenza d'informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla "n.p.", al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

5.2.1.6. L'analisi dei dati mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A2 ha generato una matrice categoriale originale $X(n, p)$ di 35 righe e 5 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

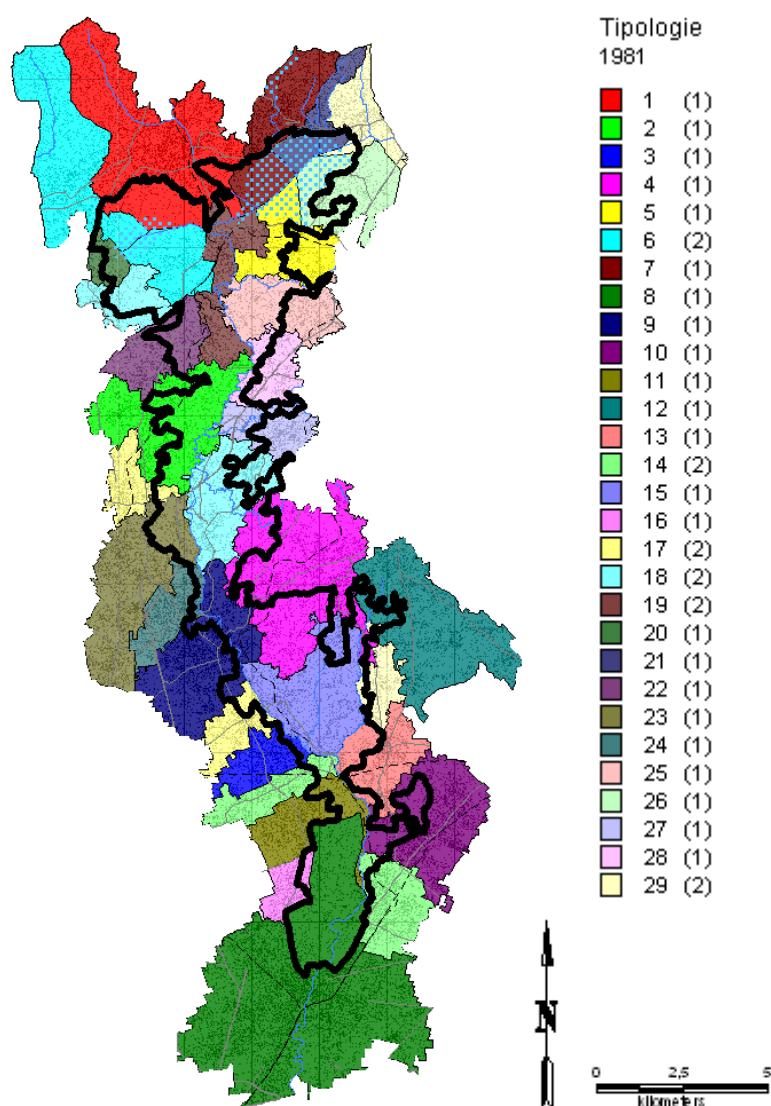
Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 5 variabili categoriali nominali ovvero da 15 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strimp** = 3, **Strocc** = 3, **Strpri** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 29 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 16 colonne (l'ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'immagine sottostante è rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate; in legenda sono mostrati i differenti colori scelti per le tipologie individuate; mentre tra parentesi è indicato il quantitativo di comuni associati a ogni tipologia.

Figura n° 44 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1981



(tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati a ogni tipologia individuata)

5.2.1.7. L'analisi delle corrispondenze e l'analisi cluster

Dopo l'individuazione delle tipologie caratterizzative dell'obiettivo ricognitivo A2, vengono analizzate le relazioni tra le diverse modalità delle variabili incrociate a due a due, in base all'analisi delle corrispondenze che consente un'ulteriore riduzione di complessità, rappresentando un passaggio fondamentale per identificare gli isospazi a differente comportamento.

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A2 sono:

Alta struttura della popolazione = **Strpop3**; Media struttura della popolazione = **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione = **Strpop1**

Alti flussi di popolazione = **Flspop3**, Medi flussi di popolazione = **Flspop2**, Bassi flussi di popolazione = **Flspop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario = **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario = **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario = **Strimp1**

Alta struttura occupazionale nel secondario e nel terziario = **Strocc3**; Media struttura occupazionale nel secondario e nel terziario = **Strocc2**; Bassa struttura occupazionale nel secondario e nel terziario = **Strocc1**

Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario = **Strpri3**; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario = **Strpri2**; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario = **Strpri1**

L'utilità *Facplan* di *Addati* ha generato la proiezione delle 15 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali, in associazione con le 29 tipologie individuate: l'asse delle *ordinate* (con inerzia pari al 16,70%), e l'asse delle *ascisse* (con inerzia pari al 20,30%).

5.2.1.8. L'analisi non gerarchica (analisi cluster)

Il software di analisi multivariata di dati ambientali *Addati* permette l'ottenimento di una serie di output utili alla comprensione delle classi stabili (cluster) calcolate; è noto che tale approccio analitico permette di descrivere i profili di classe nonché le classi medesime in termini di elenco delle unità raggruppate e di distanza (e raggio) di classe, esprimendo le caratteristiche distintive di ogni classe rispetto all'intera area di studio.

Procedendo alla spazializzazione e al commento dei cluster stabili ottenuti, diremo – per le sottocomponenti che risultino caratterizzate dalla massima qualifica alla soglia del 1981, nelle 8 classi individuate – quanto segue:

Classe 1 – ha un peso del 17,14% sul totale delle classi individuate ed è composta dalle 6 unità comunali di Correzzana, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Lurago d'Erba, Nibionno e Pusiano; in tale classe si riscontrava al 1981 un'elevata problematicità nei flussi lavorativi e, già a quel tempo, uno scarso apporto del settore primario; problematico era anche il livello della struttura della popolazione (anche se talvolta si riscontravano qualificati livelli occupazionali).

Giudizio: **Alta problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 2 – ha un peso del 25,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 9 unità comunali (ossia Giussano, Lesmo, Macherio, Sovico, Veduggio al Lambro, Villasanta, Erba, Lambrugo e Merone); in tale classe si riscontra una media problematicità nella quasi totalità delle sottocomponenti assunte, eccetta un'alta problematicità per il settore primario.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 3 – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali (Albiate, Briosco, Alserio, Anzano del Parco e Arosio); in tale classe si riscontra una media problematicità strutturale della popolazione e un'importante dotazione del settore primario, per la struttura delle imprese e il livello occupazionale si registra una equifrequenza di una media e bassa problematicità.

Il comune di Alserio, vista la sua prevalenza in andamento medio – alto di problematicità, discordante con i restanti comuni della classe, è stato ricollocato nella classe più opportuna di Medio – Alta problematicità.

Giudizio: **Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 4 – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta dalle 4 unità comunali di Besana in Brianza, Triuggio, Casatenovo e Inverigo; in tale classe si rileva una media problematicità nei flussi lavorativi accompagnata dalla medesima situazione alla struttura delle imprese, e una meno problematica situazione nel settore primario.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 5 – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali (Albavilla, Costa Masnaga, Eupilio, Monguzzo e Rogeno); in tale classe si rileva un'alta problematicità nei flussi lavorativi e una carenza al settore primario, per contro un'ottima ossatura della popolazione e un alto livello occupazionale.

Il comune di Eupilio è stato ricollocato nella classe di giudizio di Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo; mentre il comune di Rogeno è stato ricollocato nella classe di giudizio di Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 6 – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Biassono, Veduggio con Colzano e Verano Brianza; in tale classe si riscontra un'alta problematicità dell'occupazione e della produzione primaria, mentre si rileva una media problematicità nei flussi lavorativi.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo.**

Classe 7 – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta dalle 2 unità comunali di Carate Brianza e Monza; in tale classe si riscontra una bassa problematicità dei flussi lavorativi e della dotazione imprenditoriale, ma s'osserva un'alta problematicità dell'occupazione e del settore primario,

Il comune di Carate Brianza è stato ricollocato nella classe di giudizio della Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo, visti gli andamenti delle sottocomponenti.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

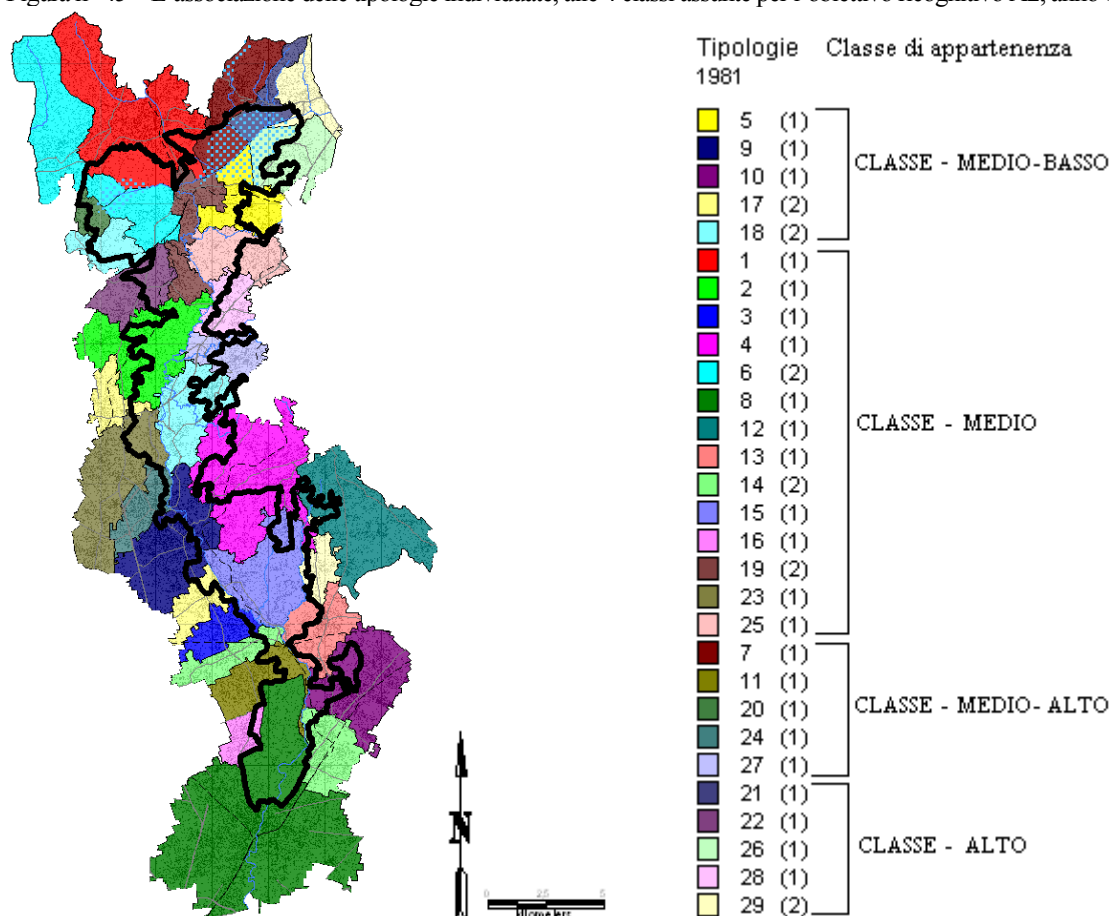
Classe 8 – ha un peso del 2,86% sul totale delle classi individuate ed è composta dalla sola unità comunale di Arcore; in tale comune s'osserva una bassa problematicità nei movimenti lavorativi e nel livello occupazionale, mentre su medi livelli si registra la struttura della popolazione e la dotazione del settore primario.

Giudizio: **Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo.**

È ben evidente, tuttavia, come alcune classi in buona sostanza presentino lo stesso grado di potenzialità, e sembra dunque opportuno aggregare quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

ALTA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 1
MEDIO – ALTA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 6
MEDIA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 2, Classe 4, Classe 5, Classe 7
MEDIO – BASSA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 3, Classe 8

Figura n° 45 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 4 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A2, anno 1981



(Tra parentesi sono indicati i comuni associati a ogni tipologia – classe)

La rappresentazione nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2: *problematicità dell'assetto produttivo*.

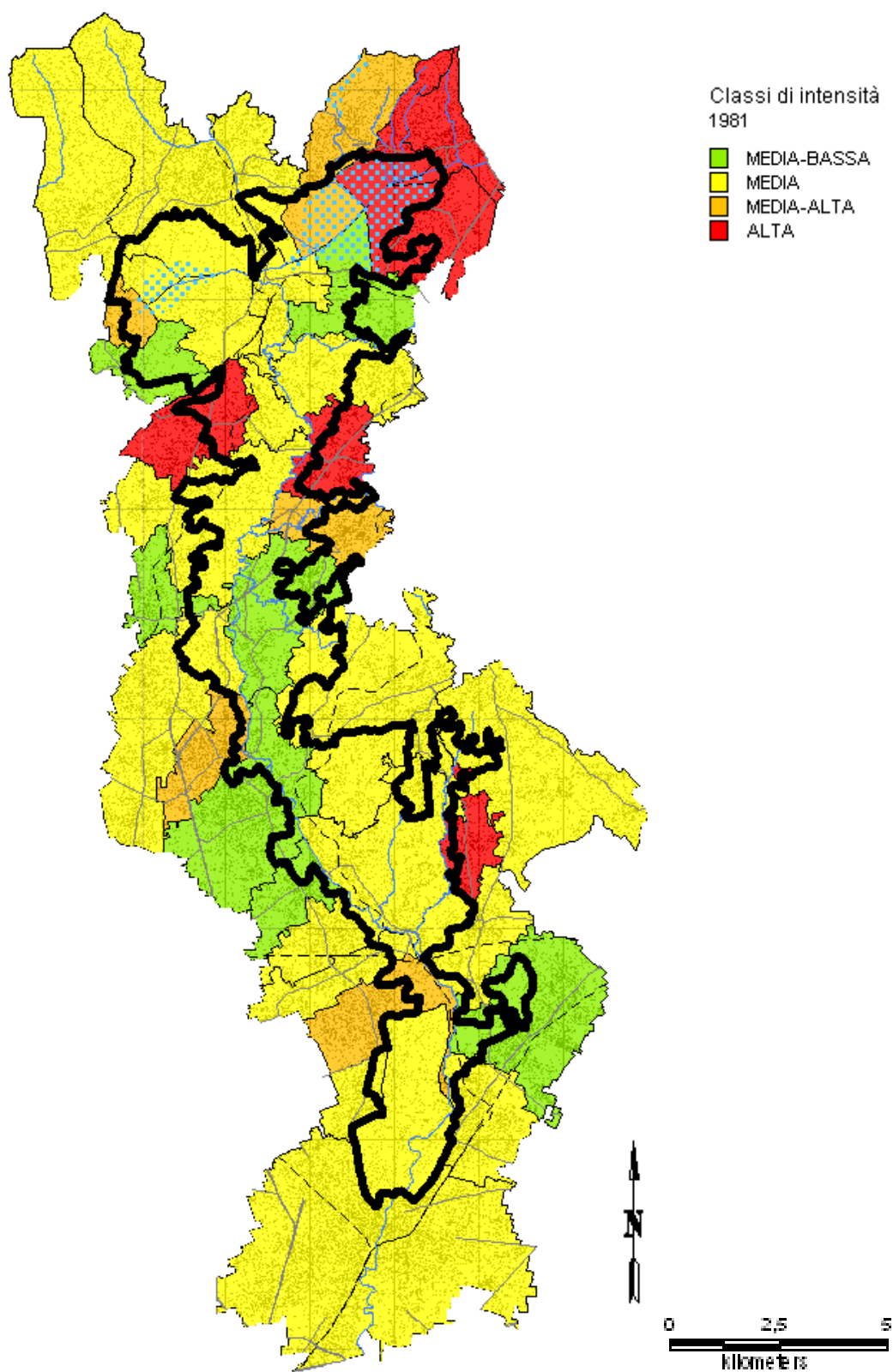
Dalla carta emerge evidente la prevalenza della media problematicità dell'assetto produttivo, localizzata lungo tutta l'area consortile, con situazioni più negative in alcuni comuni delle province di Lecco e Como, quali Bosisio Parini, Cesana Brianza, Lurago d'Erba, Nibionno e Pusiano con l'aggiunta del comune di Correzzana, l'unico comune milanese con un'evidente problematicità produttiva.

Le condizioni migliori sono riscontrabili nei comuni di Arcore, Albiate, Briosco, Anzano del Parco, Arosio, Rogeno e Carate Brianza.

Si ricorda che le 4 classi di intensità, a cui si è attribuito per ognuna una campitura differente, sono il frutto dell'aggregazione delle 29 tipologie individuate con *Addati*; in specifico l'aggregazione viene così definita:

Classe	Tipologia associata
Alta	T21, T22, T26, T28, T29
Medio – Alta	T07, T11, T20, T24, T27
Media	T01, T02, T03, T04, T06, T07, T08, T12, T13, T14, T15, T16, T19, T23, T25
Medio – Bassa	T05, T09, T10, T17, T18

Figura n° 46 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2, anno 1981



5.2.2. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A1, alla soglia temporale del 1991

5.2.2.1 La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie (*"The best positioned one"*), degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito esposte, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio – economica, nonché assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, sono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 47 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1991

COD. ISTAT	Comuni	Dipendenza strutturale		Vecchiaia		Ricambio generazionale	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,4176	0,9268	0,8927	0,8874	0,9799	0,9799
15008	ARCORE	0,3823	0,8486	0,8686	0,8634	0,7424	0,7424
15021	BESANA IN BRIANZA	0,4314	0,9575	0,8710	0,8658	0,7762	0,7762
15023	BIASSONO	0,3678	0,8162	0,8525	0,8474	0,7085	0,7085
15033	BRIOSCO	0,3829	0,8498	0,8410	0,8360	0,6401	0,6401
15048	CARATE BRIANZA	0,4135	0,9178	0,8781	0,8729	0,8045	0,8045
15092	CORREZZANA	0,3549	0,7877	0,8506	0,8455	0,4483	0,4483
15107	GIUSSANO	0,3953	0,8774	0,7954	0,7907	0,7497	0,7497
15120	LESMO	0,3674	0,8153	0,8645	0,8594	0,6117	0,6117
15129	MACHERIO	0,3801	0,8435	0,9018	0,8964	0,6395	0,6395
15149	MONZA	0,3808	0,8453	0,9345	0,9290	0,8268	0,8268
15216	SOVICO	0,4218	0,9361	0,8686	0,8635	0,8392	0,8392
15223	TRIUGGIO	0,3857	0,8560	0,8389	0,8339	0,7019	0,7019
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,3263	0,7241	1,0060	1,0000	0,7109	0,7109
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,3902	0,8660	0,7404	0,7360	0,6573	0,6573
15234	VERANO BRIANZA	0,3755	0,8333	0,7671	0,7625	0,6313	0,6313
15239	VILLASANTA	0,4011	0,8902	0,9301	0,9246	0,7864	0,7864
13003	ALBAVILLA	0,4106	0,9114	0,8287	0,8237	0,7298	0,7298
13006	ALSERIO	0,4503	0,9995	0,7677	0,7632	0,4833	0,4833
13009	ANZANO DEL PARCO	0,3685	0,8179	0,7760	0,7713	0,8778	0,8778
13012	AROSIO	0,3813	0,8463	0,8209	0,8160	0,6369	0,6369
97009	BOSISIO PARINI	0,3768	0,8363	0,7855	0,7809	0,7321	0,7321
97016	CASATENOVA	0,3907	0,8671	0,8597	0,8546	0,7113	0,7113
97021	CESANA BRIANZA	0,3569	0,7922	0,7669	0,7623	0,5092	0,5092
97026	COSTA MASNAGA	0,4370	0,9698	0,8428	0,8378	0,8481	0,8481
13095	ERBA	0,4304	0,9553	0,8797	0,8745	0,8133	0,8133
13097	EUPILIO	0,4506	1,0000	0,7929	0,7882	0,7000	0,7000
13118	INVERIGO	0,4009	0,8898	0,8851	0,8799	0,8476	0,8476
13121	LAMBRUGO	0,3991	0,8857	0,8626	0,8575	1,0000	1,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,3856	0,8558	0,8296	0,8247	0,6444	0,6444
13147	MERONE	0,3654	0,8111	0,7994	0,7946	0,6178	0,6178
13153	MONGUZZO	0,3969	0,8808	0,7028	0,6986	0,4681	0,4681
97056	NIBIONNO	0,3904	0,8665	0,7626	0,7580	0,7366	0,7366
13193	PUSIANO	0,3592	0,7971	0,8239	0,8190	0,7826	0,7826
97072	ROGENO	0,4332	0,9614	0,8235	0,8186	0,9273	0,9273
	MEDIA PARCO		0,8724		0,8325		0,7234

Tavola n° 48 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente flussi della popolazione, anno 1991

COD. ISTAT	Comuni	Flusso in uscita		Flusso in entrata	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0165	0,0623	0,0144	0,0332
15008	ARCORE	0,0588	0,2218	0,0491	0,1132
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0369	0,1393	0,0388	0,0895
15023	BIASSONO	0,0386	0,1454	0,0358	0,0827
15033	BRIOSCO	0,0185	0,0698	0,0122	0,0281
15048	CARATE BRIANZA	0,0455	0,1716	0,0573	0,1323
15092	CORREZZANA	0,0078	0,0293	0,0028	0,0064
15107	GIUSSANO	0,0620	0,2337	0,0292	0,0674
15120	LESMO	0,0283	0,1067	0,0194	0,0448
15129	MACHERIO	0,0245	0,0922	0,0220	0,0508
15149	MONZA	0,2652	1,0000	0,4334	1,0000
15216	SOVICO	0,0269	0,1014	0,0186	0,0428
15223	TRIUGGIO	0,0262	0,0989	0,0126	0,0292
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0343	0,1292	0,0118	0,0273
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0153	0,0579	0,0129	0,0298
15234	VERANO BRIANZA	0,0321	0,1211	0,0208	0,0480
15239	VILLASANTA	0,0427	0,1611	0,0320	0,0738
13003	ALBAVILLA	0,0149	0,0563	0,0084	0,0195
13006	ALSERIO	0,0028	0,0104	0,0018	0,0042
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0044	0,0166	0,0035	0,0081
13012	AROSIO	0,0122	0,0461	0,0148	0,0342
97009	BOSISIO PARINI	0,0069	0,0260	0,0228	0,0527
97016	CASATENOVA	0,0404	0,1522	0,0217	0,0500
97021	CESANA BRIANZA	0,0075	0,0282	0,0022	0,0052
97026	COSTA MASNAGA	0,0098	0,0368	0,0126	0,0291
13095	ERBA	0,0311	0,1174	0,0244	0,0563
13097	EUPILIO	0,0060	0,0228	0,0037	0,0085
13118	INVERIGO	0,0212	0,0799	0,0178	0,0410
13121	LAMBRUGO	0,0068	0,0257	0,0037	0,0085
13136	LURAGO D'ERBA	0,0173	0,0653	0,0062	0,0143
13147	MERONE	0,0103	0,0389	0,0140	0,0323
13153	MONGUZZO	0,0070	0,0263	0,0025	0,0057
97056	NIBIONNO	0,0095	0,0359	0,0070	0,0161
13193	PUSIANO	0,0044	0,0167	0,0034	0,0080
97072	ROGENO	0,0072	0,0272	0,0062	0,0144
	MEDIA PARCO		0,1077		0,0659

Tavola n° 49 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991 (1/3)

COD_ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conterie		Legno		Carta		Chimica		Gomme e plastica	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0139	0,2222	0,2222	0,5284	0,0069	0,1528	0,0486	0,5946	0,0139	0,2273	0,0139	0,3194	0,0208	0,2168
15008	ARCORE	0,0182	0,2909	0,0636	0,1513	n.p.	0,0000	0,0455	0,5559	0,0455	0,7440	0,0182	0,4182	0,0636	0,6621
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0507	0,8116	0,1087	0,2585	0,0326	0,7174	0,0290	0,3545	0,0362	0,5931	0,0072	0,1667	0,0507	0,5278
15023	BIASSONO	0,0271	0,4341	0,0659	0,1567	n.p.	0,0000	0,0504	0,6163	0,0465	0,7613	0,0116	0,2674	0,0310	0,3226
15033	BRIOSCO	0,0267	0,4267	0,0933	0,2219	n.p.	0,0000	0,0333	0,4077	0,0133	0,2182	0,0067	0,1533	0,0400	0,4162
15048	CARATE BRIANZA	0,0275	0,4394	0,1236	0,2938	0,0046	0,1007	0,0435	0,5318	0,0320	0,5244	0,0023	0,0526	0,0961	1,0000
15092	CORREZZANA	0,0625	1,0000	0,0625	0,1486	0,0313	0,6875	0,0313	0,3822	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0313	0,3251
15107	GIUSSANO	0,0231	0,3704	0,0880	0,2092	0,0077	0,1698	0,0540	0,6606	0,0216	0,3536	0,0015	0,0355	0,0262	0,2730
15120	LESMO	0,0244	0,3902	0,1057	0,2513	0,0163	0,3577	0,0163	0,1989	0,0488	0,7985	n.p.	0,0000	0,0569	0,5921
15129	MACHERIO	0,0171	0,2743	0,1143	0,2717	0,0057	0,1257	0,0571	0,6989	0,0286	0,4677	0,0114	0,2629	0,0286	0,2973
15149	MONZA	0,0244	0,3910	0,1325	0,3150	0,0174	0,3820	0,0309	0,3775	0,0611	1,0000	0,0161	0,3698	0,0289	0,3011
15216	SOVICO	0,0314	0,5031	0,1321	0,3140	0,0189	0,4151	0,0818	1,0000	0,0189	0,3088	0,0063	0,1447	0,0440	0,4581
15223	TRIUGGIO	0,0108	0,1730	0,1135	0,2699	0,0108	0,2378	0,0486	0,5950	0,0216	0,3539	0,0108	0,2486	0,0270	0,2812
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0420	0,6723	0,0588	0,1399	n.p.	0,0000	0,0672	0,8222	0,0252	0,4126	n.p.	0,0000	0,0168	0,1749
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0506	0,8101	0,0253	0,0602	0,0127	0,2785	0,0380	0,4645	0,0253	0,4144	0,0127	0,2911	0,0506	0,5268
15234	VERANO BRIANZA	0,0383	0,6120	0,1202	0,2859	0,0109	0,2404	0,0492	0,6015	0,0219	0,3578	0,0219	0,5027	0,0055	0,0569
15239	VILLASANTA	0,0400	0,6400	0,1400	0,3329	0,0050	0,1100	0,0200	0,2446	0,0450	0,7366	n.p.	0,0000	0,0550	0,5723
13003	ALBAVILLA	0,0129	0,2065	0,1161	0,2761	n.p.	0,0000	0,0194	0,2367	0,0516	0,8448	n.p.	0,0000	0,0129	0,1343
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0435	0,1034	n.p.	0,0000	0,0435	0,5318	n.p.	0,0000	0,0435	1,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	n.p.	0,0000	0,1429	0,3397	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0357	0,5846	0,0179	0,4107	0,0536	0,5574
13012	AROSIO	0,0213	0,3404	0,0922	0,2192	0,0071	0,1560	0,0355	0,4337	0,0142	0,2322	0,0142	0,3262	0,0071	0,0738
97009	BOSISIO PARINI	0,0225	0,3596	0,0674	0,1603	n.p.	0,0000	0,0562	0,6871	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0562	0,5845
97016	CASATENOVA	0,0496	0,7943	0,1206	0,2867	0,0426	0,9362	0,0284	0,3470	0,0355	0,5804	0,0071	0,1631	0,0071	0,0738
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0606	0,1441	n.p.	0,0000	0,0152	0,1853	0,0303	0,4960	n.p.	0,0000	0,0152	0,1576
97026	COSTA MASNAGA	0,0280	0,4486	0,4206	1,0000	n.p.	0,0000	0,0374	0,4572	0,0093	0,1530	n.p.	0,0000	0,0187	0,1945
13095	ERBA	0,0418	0,6687	0,0836	0,1987	n.p.	0,0000	0,0418	0,5111	0,0269	0,4397	0,0060	0,1373	0,0239	0,2485
13097	EUPILIO	0,0263	0,4211	0,0789	0,1877	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0132	0,1369
13118	INVERIGO	0,0336	0,5378	0,1513	0,3597	n.p.	0,0000	0,0420	0,5139	0,0420	0,6877	n.p.	0,0000	0,0420	0,4372
13121	LAMBRUGO	0,0204	0,3265	0,4082	0,9705	n.p.	0,0000	0,0816	0,9984	0,0204	0,3340	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13136	LURAGO DERBA	0,0246	0,3934	0,0820	0,1949	0,0082	0,1803	0,0574	0,7018	0,0328	0,5367	n.p.	0,0000	0,0082	0,0853
13147	MERONE	0,0562	0,8989	0,1348	0,3206	n.p.	0,0000	0,0225	0,2748	0,0225	0,3678	n.p.	0,0000	0,0562	0,5845
13153	MONGUZZO	0,0222	0,3556	0,1333	0,3170	n.p.	0,0000	0,0444	0,5436	0,0444	0,7275	0,0222	0,5111	0,0222	0,2312
97056	NIBIONNO	0,0172	0,2759	0,2845	0,6764	0,0086	0,1897	0,0603	0,7381	0,0086	0,1411	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0455	0,7273	0,0909	0,2162	0,0455	1,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0137	0,2192	0,2192	0,5212	n.p.	0,0000	0,0411	0,5026	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0548	0,5701
	MEDIA PARCO		0,4410		0,3058		0,1839		0,4791		0,4114		0,1652		0,3164

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 50 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991 (2/3)

COD ISTAT	Comuni	Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto		Fabbricazione mobili		Energia	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0069	0,0532	0,1458	0,3200	0,1319	1,0000	0,0694	0,4464	0,0069	0,3125	0,0417	0,1031	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	0,0182	0,1394	0,1182	0,2593	0,0955	0,7234	0,1000	0,6429	0,0091	0,4091	0,0682	0,1687	0,0045	0,6409
15021	BESANA IN BRIANZA	n.p.	0,0000	0,1848	0,4055	0,1196	0,9062	0,0254	0,1630	0,0036	0,1630	0,0688	0,1703	n.p.	0,0000
15023	BIASSONO	0,0155	0,1189	0,1783	0,3913	0,0504	0,3819	0,0581	0,3738	n.p.	0,0000	0,1047	0,2589	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	0,0267	0,2044	0,2667	0,5852	0,0733	0,5558	0,0200	0,1286	n.p.	0,0000	0,0667	0,1649	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0160	0,1228	0,1808	0,3967	0,0892	0,6764	0,0503	0,3236	0,0206	0,9268	0,0961	0,2377	0,0023	0,3227
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	0,1250	0,2743	0,0625	0,4737	0,0625	0,4018	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0154	0,1183	0,0756	0,1659	0,0463	0,3509	0,0340	0,2183	0,0015	0,0694	0,3272	0,8093	n.p.	0,0000
15120	LESMO	n.p.	0,0000	0,1382	0,3033	0,0976	0,7394	0,0569	0,3659	0,0163	0,7317	0,0569	0,1408	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0171	0,1314	0,0971	0,2132	0,0686	0,5197	0,0514	0,3306	0,0114	0,5143	0,2171	0,5371	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,0141	0,1085	0,1267	0,2780	0,0791	0,5995	0,1357	0,8723	0,0045	0,2026	0,0405	0,1002	0,0006	0,0907
15216	SOVICO	0,0314	0,2411	0,1698	0,3726	0,0755	0,5720	0,0314	0,2022	0,0126	0,5660	0,0692	0,1711	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	n.p.	0,0000	0,1405	0,3084	0,0865	0,6555	0,0216	0,1390	0,0054	0,2432	0,0919	0,2273	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0252	0,1933	0,0924	0,2028	0,0840	0,6369	0,0756	0,4862	0,0168	0,7563	0,1008	0,2494	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0127	0,0970	0,4557	1,0000	0,0127	0,0959	0,0633	0,4069	n.p.	0,0000	0,0759	0,1879	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0164	0,1257	0,1585	0,3478	0,0929	0,7041	0,0273	0,1756	0,0055	0,2459	0,1475	0,3650	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0300	0,2300	0,1750	0,3840	0,0950	0,7200	0,1050	0,6750	0,0100	0,4500	0,0450	0,1113	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0065	0,0495	0,1677	0,3681	0,0581	0,4401	0,0645	0,4147	0,0065	0,2903	0,0194	0,0479	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,1304	1,0000	0,2609	0,5725	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0536	0,4107	0,1250	0,2743	0,0536	0,4060	0,0536	0,3444	n.p.	0,0000	0,2679	0,6626	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0213	0,1631	0,0638	0,1401	0,0284	0,2150	0,0071	0,0456	0,0071	0,3191	0,4043	1,0000	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0225	0,1723	0,3933	0,8630	0,0225	0,1703	0,0449	0,2889	n.p.	0,0000	0,0337	0,0834	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0355	0,2719	0,1277	0,2801	0,0142	0,1075	0,0496	0,3191	n.p.	0,0000	0,0355	0,0877	0,0071	1,0000
97021	CESANA BRIANZA	0,0152	0,1162	0,3485	0,7647	n.p.	0,0000	0,0303	0,1948	n.p.	0,0000	0,0303	0,0750	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0187	0,1433	0,1028	0,2256	0,0374	0,2833	0,0093	0,0601	0,0093	0,4206	0,0280	0,0694	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0328	0,2517	0,3075	0,6747	0,0478	0,3620	0,0507	0,3262	0,0060	0,2687	0,0537	0,1329	0,0060	0,8418
13097	EUPILIO	0,0263	0,2018	0,1842	0,4042	0,0132	0,0997	0,0921	0,5921	n.p.	0,0000	0,0132	0,0325	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0084	0,0644	0,1345	0,2951	0,0336	0,2548	0,0252	0,1621	0,0168	0,7563	0,2605	0,6444	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,1224	0,2687	n.p.	0,0000	0,0612	0,3936	n.p.	0,0000	0,0408	0,1010	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0164	0,1257	0,0738	0,1619	0,0164	0,1242	0,0246	0,1581	0,0082	0,3689	0,1639	0,4055	n.p.	0,0000
13147	MERONE	n.p.	0,0000	0,1461	0,3205	0,0225	0,1703	0,0899	0,5778	n.p.	0,0000	0,0225	0,0556	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,1333	0,2926	0,0222	0,1684	0,1556	1,0000	0,0222	1,0000	0,0667	0,1649	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0086	0,0661	0,1552	0,3405	n.p.	0,0000	0,0345	0,2217	0,0172	0,7759	0,0431	0,1066	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,3182	0,6982	0,0909	0,6890	0,0909	0,5844	n.p.	0,0000	0,0455	0,1124	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	n.p.	0,0000	0,3425	0,7515	0,0274	0,2076	0,0137	0,0881	n.p.	0,0000	0,0959	0,2372	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,1406		0,3973		0,4003		0,3464		0,2797		0,2292		0,0827

Tavola n° 51 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991 (3/3)

COD. ISTAT	Comuni	Costruzioni		Presenza ind. agricolo		Localizzazione unità locali		Densità imprenditoriale		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,2569	0,4649	0,0088	0,0699	1,1018	0,6808	0,0867	0,9449	0,3465	0,8407	0,1268	0,6903	6,0120	0,6272
15008	ARCORE	0,3318	0,6004	0,0212	0,1691	1,1033	0,6817	0,0561	0,6117	0,2480	0,6017	0,0921	0,5014	6,6837	0,6973
15021	BESANA IN BRIANZA	0,2826	0,5114	0,1256	1,0000	1,1010	0,6803	0,0663	0,7227	0,1884	0,4571	0,0907	0,4940	4,6330	0,4833
15023	BIASSONO	0,3605	0,6523	0,0236	0,1875	1,0752	0,6644	0,0704	0,7665	0,3222	0,7819	0,0923	0,5025	6,3354	0,6609
15033	BRIOSCO	0,3333	0,6032	0,0725	0,5772	1,0969	0,6777	0,0707	0,7701	0,2247	0,5453	0,0693	0,3771	4,5625	0,4760
15048	CARATE BRIANZA	0,2151	0,3892	0,0467	0,3713	1,0574	0,6534	0,0740	0,8064	0,2146	0,5207	0,1242	0,6764	4,8407	0,5050
15092	CORREZZANA	0,5313	0,9613	0,0139	0,1103	1,1216	0,6930	0,0548	0,5973	0,1123	0,2725	0,0489	0,2661	3,5135	0,3665
15107	GIUSSANO	0,2778	0,5026	0,0545	0,4338	1,1078	0,6845	0,0782	0,8518	0,2442	0,5927	0,0986	0,5370	4,8585	0,5069
15120	LESMO	0,3659	0,6620	0,0106	0,0846	1,0859	0,6709	0,0699	0,7620	0,1457	0,3536	0,1339	0,7287	4,3409	0,4529
15129	MACHERIO	0,2743	0,4963	0,0032	0,0257	1,1148	0,6888	0,0625	0,6814	0,2256	0,5475	0,0599	0,3259	5,0896	0,5310
15149	MONZA	0,2875	0,5202	0,0499	0,3971	1,0991	0,6791	0,0547	0,5961	0,1226	0,2974	0,1256	0,6838	4,9855	0,5201
15216	SOVICO	0,2767	0,5007	0,0065	0,0515	1,0806	0,6677	0,0532	0,5793	0,2136	0,5182	0,0717	0,3902	5,7970	0,6048
15223	TRIUGGIO	0,4108	0,7434	0,0503	0,4007	1,0756	0,6646	0,0639	0,6965	0,2470	0,5994	0,0767	0,4175	5,4463	0,5682
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,3950	0,7147	0,0042	0,0331	1,0645	0,6577	0,0560	0,6104	0,0914	0,2218	0,0839	0,4567	3,3306	0,3475
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1646	0,2978	0,0152	0,1213	1,1239	0,6944	0,0625	0,6808	0,3815	0,9258	0,0831	0,4527	8,3584	0,8720
15234	VERANO BRIANZA	0,2842	0,5142	0,0055	0,0441	1,0751	0,6643	0,0499	0,5436	0,2301	0,5583	0,0720	0,3920	6,5104	0,6792
15239	VILLASANTA	0,2350	0,4252	0,0083	0,0662	1,1058	0,6833	0,0485	0,5290	0,2465	0,5982	0,0787	0,4284	7,4930	0,7817
13003	ALBAVILLA	0,4645	0,8406	0,0194	0,1544	1,2589	0,7778	0,0837	0,9124	0,1726	0,4187	0,0854	0,4648	3,9292	0,4099
13006	ALSERIO	0,4783	0,8654	0,0069	0,0551	1,2889	0,7964	0,0662	0,7214	0,2146	0,5208	0,0445	0,2424	5,0667	0,5286
13009	ANZANO DEL PARCO	0,1964	0,3554	0,0152	0,1213	1,2136	0,7499	0,0893	0,9728	0,2657	0,6448	0,0879	0,4783	4,8155	0,5024
13012	AROSIO	0,2766	0,5005	0,0046	0,0368	1,1845	0,7319	0,0857	0,9337	0,3760	0,9124	0,1129	0,6144	6,8350	0,7130
97009	BOSISIO PARINI	0,2809	0,5083	0,0226	0,1801	1,6184	1,0000	0,0867	0,9441	0,4121	1,0000	0,0993	0,5407	9,5855	1,0000
97016	CASATENOVA	0,4397	0,7957	0,0633	0,5037	1,2078	0,7463	0,0547	0,5963	0,0676	0,1640	0,0811	0,4416	3,3765	0,3523
97021	CESANA BRIANZA	0,4545	0,8225	0,0092	0,0735	1,1867	0,7332	0,0807	0,8795	0,2508	0,6085	0,0816	0,4444	4,8933	0,5105
97026	COSTA MASNAGA	0,2804	0,5073	0,0485	0,3860	1,1818	0,7302	0,0810	0,8830	0,3637	0,8824	0,1016	0,5531	6,8418	0,7138
13095	ERBA	0,2716	0,4915	0,0952	0,7574	1,1847	0,7320	0,0918	1,0000	0,2283	0,5540	0,1837	1,0000	5,4097	0,5644
13097	EUPILIO	0,5526	1,0000	0,0189	0,1507	1,1181	0,6908	0,0737	0,8024	0,1436	0,3485	0,0595	0,3237	3,1736	0,3311
13118	INVERIGO	0,2101	0,3802	0,0864	0,6875	1,1243	0,6947	0,0515	0,5607	0,2135	0,5181	0,0713	0,3879	6,3644	0,6640
13121	LAMBRUGO	0,2449	0,4431	0,0042	0,0331	1,1610	0,7174	0,0659	0,7180	0,2184	0,5299	0,0842	0,4582	5,3644	0,5596
13136	LURAGO D'ERBA	0,4836	0,8751	0,0185	0,1471	1,1383	0,7033	0,0711	0,7743	0,1623	0,3938	0,0726	0,3953	3,8723	0,4040
13147	MERONE	0,4270	0,7726	0,0097	0,0772	1,2000	0,7415	0,0776	0,8456	0,2522	0,6120	0,1398	0,7612	6,1619	0,6428
13153	MONGUZZO	0,3111	0,5630	0,0037	0,0294	1,2400	0,7662	0,0732	0,7980	0,1553	0,3769	0,1477	0,8039	5,2000	0,5425
97056	NIBIONNO	0,3621	0,6552	0,0143	0,1140	1,1302	0,6984	0,0775	0,8448	0,2549	0,6186	0,0702	0,3821	4,7953	0,5003
13193	PUSIANO	0,2727	0,4935	0,0018	0,0147	1,1148	0,6888	0,0587	0,6398	0,1200	0,2913	0,0613	0,3338	3,4426	0,3591
97072	ROGENO	0,1918	0,3470	0,0370	0,2941	1,1603	0,7169	0,0750	0,8176	0,2658	0,6449	0,0717	0,3905	5,2821	0,5510
	MEDIA PARCO		0,5936		0,2274		0,7115		0,7541		0,5506		0,4953		0,5580

Tavola n° 52 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991 (1/3)

COD_ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conceria		Legno		Carta		Chimica	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0054	0,0151	0,5544	0,6992	0,0204	0,5754	0,0163	0,1953	0,0129	0,1021	0,0252	0,1460
15008	ARCORE	0,0034	0,0094	0,0775	0,0977	n.p.	0,0000	0,0052	0,0626	0,0502	0,3969	0,0076	0,0440
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0685	0,1896	0,2186	0,2757	0,0144	0,4059	0,0153	0,1827	0,0262	0,2068	0,0231	0,1341
15023	BIASSONO	0,0904	0,2502	0,1394	0,1758	n.p.	0,0000	0,0194	0,2323	0,0360	0,2841	0,0086	0,0498
15033	BRIOSCO	0,0081	0,0223	0,1407	0,1774	n.p.	0,0000	0,0116	0,1394	0,0045	0,0354	0,0036	0,0208
15048	CARATE BRIANZA	0,0091	0,0251	0,1504	0,1897	0,0024	0,0681	0,0133	0,1590	0,0329	0,2601	0,0012	0,0070
15092	CORREZZANA	0,2588	0,7165	0,0294	0,0371	0,0176	0,4975	0,0059	0,0704	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0115	0,0319	0,1054	0,1329	0,0279	0,7872	0,0506	0,6052	0,0150	0,1183	0,0006	0,0035
15120	LESMO	0,0112	0,0309	0,1507	0,1900	0,0145	0,4090	0,0056	0,0668	0,0569	0,4496	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0063	0,0174	0,2312	0,2916	0,0007	0,0196	0,0474	0,5665	0,0091	0,0715	0,0898	0,5210
15149	MONZA	0,0160	0,0442	0,1557	0,1964	0,0098	0,2752	0,0121	0,1448	0,0609	0,4811	0,0845	0,4901
15216	SOVICO	0,0062	0,0171	0,1114	0,1405	0,0096	0,2715	0,0365	0,4361	0,0069	0,0543	0,0007	0,0040
15223	TRIUGGIO	0,0070	0,0195	0,5593	0,7053	0,0029	0,0827	0,0252	0,3019	0,0264	0,2086	0,0329	0,1906
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0929	0,2571	0,1130	0,1425	n.p.	0,0000	0,0836	1,0000	0,0294	0,2323	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0052	0,0143	0,0039	0,0049	0,0058	0,1636	0,0052	0,0617	0,0045	0,0357	0,0006	0,0037
15234	VERANO BRIANZA	0,0120	0,0333	0,4603	0,5805	0,0104	0,2946	0,0366	0,4375	0,0073	0,0578	0,0094	0,0545
15239	VILLASANTA	0,0121	0,0335	0,1280	0,1614	0,0036	0,1002	0,0050	0,0595	0,0224	0,1769	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0084	0,0233	0,2847	0,3590	n.p.	0,0000	0,0084	0,1005	0,0599	0,4730	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0053	0,0067	n.p.	0,0000	0,0053	0,0636	n.p.	0,0000	0,0479	0,2777
13009	ANZANO DEL PARCO	n.p.	0,0000	0,2903	0,3661	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0323	0,2548	0,0860	0,4989
13012	AROSIO	0,0056	0,0155	0,2547	0,3212	0,0087	0,2458	0,0149	0,1788	0,0044	0,0344	0,0125	0,0722
97009	BOSISIO PARINI	0,0034	0,0095	0,0752	0,0949	n.p.	0,0000	0,0325	0,3885	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0593	0,1642	0,1586	0,2000	0,0248	0,6999	0,0110	0,1320	0,0179	0,1416	0,1724	1,0000
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0687	0,0867	n.p.	0,0000	0,0018	0,0216	0,0163	0,1286	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0038	0,0105	0,6356	0,8015	n.p.	0,0000	0,0025	0,0304	0,0025	0,0201	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0203	0,0561	0,1314	0,1657	n.p.	0,0000	0,0088	0,1048	0,0129	0,1016	0,0025	0,0143
13097	EUPILIO	0,0159	0,0441	0,0955	0,1205	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0145	0,0402	0,1757	0,2215	n.p.	0,0000	0,0073	0,0870	0,1266	1,0000	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	0,0066	0,0183	0,7930	1,0000	n.p.	0,0000	0,0242	0,2899	0,0088	0,0696	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0327	0,0906	0,1241	0,1566	0,0355	1,0000	0,0778	0,9303	0,0546	0,4311	n.p.	0,0000
13147	MERONE	0,1074	0,2975	0,2869	0,3619	n.p.	0,0000	0,0037	0,0438	0,0269	0,2122	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,3612	1,0000	0,1255	0,1582	n.p.	0,0000	0,0076	0,0910	0,0152	0,1201	0,0152	0,0882
97056	NIBIONNO	0,0225	0,0624	0,5031	0,6345	0,0013	0,0353	0,0163	0,1946	0,0050	0,0395	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0144	0,0398	0,2662	0,3357	0,0072	0,2028	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0031	0,0086	0,3978	0,5017	n.p.	0,0000	0,0094	0,1120	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,1031		0,2883		0,1753		0,2140		0,1771		0,1034

Tavola n° 53 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991 (2/3)

COD. ISTAT	Comuni	Gomme e plastica		Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0435	0,2525	0,0075	0,0259	0,0694	0,0832	0,1327	0,2515	0,0327	0,1633	0,0061	0,0357
15008	ARCORE	0,0487	0,2823	0,0149	0,0516	0,2379	0,2851	0,0953	0,1806	0,0565	0,2827	0,0484	0,2824
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0620	0,3593	n.p.	0,0000	0,2404	0,2881	0,1466	0,2779	0,0314	0,1571	0,0004	0,0025
15023	BIASSONO	0,0201	0,1163	0,0089	0,0308	0,2632	0,3155	0,2266	0,4295	0,0344	0,1719	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	0,1111	0,6443	0,0152	0,0527	0,3136	0,3759	0,0609	0,1155	0,0287	0,1434	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,1725	1,0000	0,0106	0,0365	0,1389	0,1665	0,2129	0,4036	0,0498	0,2492	0,0214	0,1251
15092	CORREZZANA	0,0059	0,0341	n.p.	0,0000	0,2353	0,2820	0,1412	0,2676	0,0588	0,2942	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0312	0,1807	0,0279	0,0965	0,0720	0,0863	0,0909	0,1722	0,0160	0,0799	0,0004	0,0024
15120	LESMO	0,1496	0,8672	n.p.	0,0000	0,2132	0,2555	0,1105	0,2094	0,0145	0,0726	0,0368	0,2148
15129	MACHERIO	0,0432	0,2504	0,0306	0,1059	0,1142	0,1369	0,0898	0,1703	0,0411	0,2055	0,0111	0,0650
15149	MONZA	0,0370	0,2148	0,0104	0,0358	0,0992	0,1189	0,1619	0,3069	0,2000	1,0000	0,0011	0,0066
15216	SOVICO	0,0763	0,4427	0,0076	0,0262	0,4250	0,5095	0,1100	0,2086	0,0254	0,1273	0,0028	0,0160
15223	TRIUGGIO	0,0117	0,0681	n.p.	0,0000	0,0628	0,0753	0,0651	0,1235	0,0094	0,0470	0,0012	0,0068
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0464	0,2693	0,0387	0,1338	0,0697	0,0835	0,0650	0,1232	0,1920	0,9599	0,0046	0,0271
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0213	0,1234	0,0013	0,0045	0,8343	1,0000	0,0090	0,0171	0,0181	0,0903	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0005	0,0030	0,0047	0,0163	0,1129	0,1353	0,1437	0,2723	0,0115	0,0575	0,0136	0,0792
15239	VILLASANTA	0,0323	0,1876	0,0132	0,0455	0,1258	0,1508	0,5276	1,0000	0,0526	0,2631	0,0160	0,0933
13003	ALBAVILLA	0,0116	0,0670	0,0032	0,0109	0,1880	0,2254	0,0830	0,1573	0,0798	0,3992	0,0179	0,1042
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0585	0,2023	0,7181	0,8607	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0430	0,2494	0,0457	0,1580	0,1263	0,1514	0,0968	0,1834	0,0081	0,0403	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0012	0,0072	0,0050	0,0172	0,1233	0,1478	0,0573	0,1086	0,0012	0,0062	0,0006	0,0036
97009	BOSISIO PARINI	0,0077	0,0446	0,0026	0,0089	0,7188	0,8616	0,0342	0,0648	0,0496	0,2479	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0152	0,0880	0,0676	0,2337	0,2041	0,2447	0,0069	0,0131	0,0152	0,0759	n.p.	0,0000
97021	CESANA BRIANZA	0,0018	0,0105	0,0090	0,0313	0,6546	0,7846	n.p.	0,0000	0,0072	0,0362	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0756	0,4381	0,0057	0,0198	0,0197	0,0236	0,0127	0,0241	0,0006	0,0032	0,1714	1,0000
13095	ERBA	0,0405	0,2349	0,0353	0,1221	0,3336	0,3999	0,0632	0,1198	0,0881	0,4407	0,0036	0,0208
13097	EUPILIO	0,0350	0,2031	0,0287	0,0991	0,2803	0,3359	0,0478	0,0906	0,0350	0,1752	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0884	0,5128	0,0079	0,0272	0,1193	0,1430	0,0091	0,0172	0,0182	0,0909	0,0254	0,1484
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0683	0,0818	n.p.	0,0000	0,0176	0,0881	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0423	0,2452	0,2892	1,0000	0,0437	0,0523	0,0027	0,0052	0,0041	0,0205	0,0123	0,0716
13147	MERONE	0,1697	0,9841	n.p.	0,0000	0,1026	0,1229	0,0061	0,0116	0,1026	0,5129	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0114	0,0661	n.p.	0,0000	0,1065	0,1276	0,0152	0,0288	0,0570	0,2852	0,0152	0,0887
97056	NIBIONNO	n.p.	0,0000	0,0138	0,0476	0,1727	0,2070	n.p.	0,0000	0,0163	0,0814	0,0025	0,0146
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,4460	0,5346	0,1439	0,2727	0,0288	0,1439	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,1622	0,9408	n.p.	0,0000	0,3167	0,3796	0,0062	0,0118	0,0016	0,0078	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,2682		0,0754		0,2867		0,1611		0,2006		0,0688

Tavola n° 54 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991 (3/3)

COD_ISTAT	Comuni	Fabbricazione mobili		Energia		Costruzioni		Indice disoccupazione		Indice occupazione	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0102	0,0243	n.p.	0,0000	0,0633	0,1380	0,0171	0,4930	0,6015	0,9208
15008	ARCORE	0,2764	0,6595	0,0016	0,1941	0,0764	0,1666	0,0126	0,3631	0,6113	0,9357
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0441	0,1052	n.p.	0,0000	0,1091	0,2378	0,0207	0,5961	0,5976	0,9148
15023	BIASSONO	0,0767	0,1830	n.p.	0,0000	0,0764	0,1666	0,0165	0,4757	0,5978	0,9151
15033	BRIOSCO	0,1989	0,4747	n.p.	0,0000	0,1030	0,2247	0,0232	0,6665	0,6532	1,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,1099	0,2623	0,0006	0,0747	0,0740	0,1614	0,0213	0,6128	0,5841	0,8942
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,2471	0,5387	0,0284	0,8167	0,5608	0,8585
15107	GIUSSANO	0,4191	1,0000	n.p.	0,0000	0,1315	0,2868	0,0169	0,4874	0,5919	0,9061
15120	LESMO	0,0357	0,0852	n.p.	0,0000	0,2009	0,4381	0,0108	0,3113	0,5982	0,9157
15129	MACHERIO	0,1818	0,4337	n.p.	0,0000	0,1038	0,2263	0,0174	0,4994	0,5814	0,8899
15149	MONZA	0,0165	0,0394	0,0081	1,0000	0,1268	0,2765	0,0225	0,6472	0,5622	0,8607
15216	SOVICO	0,0681	0,1625	n.p.	0,0000	0,1135	0,2474	0,0150	0,4328	0,5970	0,9139
15223	TRIUGGIO	0,0604	0,1442	n.p.	0,0000	0,1356	0,2956	0,0183	0,5269	0,6185	0,9468
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0341	0,0813	n.p.	0,0000	0,2307	0,5029	0,0199	0,5731	0,5635	0,8626
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0716	0,1708	n.p.	0,0000	0,0193	0,0422	0,0166	0,4777	0,6451	0,9875
15234	VERANO BRIANZA	0,0946	0,2257	n.p.	0,0000	0,0825	0,1800	0,0221	0,6358	0,6147	0,9410
15239	VILLASANTA	0,0107	0,0254	n.p.	0,0000	0,0508	0,1108	0,0165	0,4753	0,5775	0,8841
13003	ALBAVILLA	0,0084	0,0201	n.p.	0,0000	0,2468	0,5383	0,0215	0,6177	0,6080	0,9308
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1649	0,3596	0,0348	1,0000	0,6010	0,9200
13009	ANZANO DEL PARCO	0,2043	0,4875	n.p.	0,0000	0,0672	0,1465	0,0225	0,6467	0,6246	0,9562
13012	AROSIO	0,4184	0,9985	n.p.	0,0000	0,0922	0,2009	0,0217	0,6232	0,6155	0,9422
97009	BOSISIO PARINI	0,0068	0,0163	n.p.	0,0000	0,0692	0,1510	0,0247	0,7114	0,6043	0,9250
97016	CASATENOVA	0,0152	0,0362	0,0069	0,8526	0,2248	0,4902	0,0206	0,5930	0,5797	0,8875
97021	CESANA BRIANZA	0,0090	0,0216	n.p.	0,0000	0,2315	0,5047	0,0068	0,1947	0,5871	0,8987
97026	COSTA MASNAGA	0,0121	0,0288	n.p.	0,0000	0,0578	0,1260	0,0113	0,3245	0,6145	0,9406
13095	ERBA	0,0213	0,0509	0,0052	0,6428	0,2334	0,5090	0,0250	0,7198	0,5913	0,9052
13097	EUPILIO	0,0032	0,0076	n.p.	0,0000	0,4586	1,0000	0,0119	0,3435	0,5820	0,8909
13118	INVERIGO	0,2901	0,6923	n.p.	0,0000	0,1175	0,2562	0,0190	0,5471	0,5962	0,9127
13121	LAMBRUGO	0,0044	0,0105	n.p.	0,0000	0,0771	0,1681	0,0195	0,5613	0,6110	0,9354
13136	LURAGO D'ERBA	0,1037	0,2474	n.p.	0,0000	0,1774	0,3867	0,0242	0,6970	0,5908	0,9044
13147	MERONE	0,0330	0,0787	n.p.	0,0000	0,1612	0,3514	0,0193	0,5564	0,6085	0,9315
13153	MONGUZZO	0,0152	0,0363	n.p.	0,0000	0,2548	0,5555	0,0099	0,2848	0,6081	0,9309
97056	NIBIONNO	0,0663	0,1583	n.p.	0,0000	0,1802	0,3930	0,0164	0,4721	0,6096	0,9332
13193	PUSIANO	0,0072	0,0172	n.p.	0,0000	0,0863	0,1882	0,0188	0,5401	0,6056	0,9271
97072	ROGENO	0,0250	0,0596	n.p.	0,0000	0,0780	0,1701	0,0226	0,6494	0,5989	0,9169
	MEDIA PARCO		0,2013		0,0790		0,3067		0,5478		0,9182

Tavola n° 55 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		giornate lavorative	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	22,9586	1,0000	0,5548	0,8531	0,3713	0,0882
15008	ARCORE	12,6585	0,5514	0,2699	0,4150	0,7904	0,1876
15021	BESANA IN BRIANZA	3,8138	0,1661	0,3537	0,5439	4,2124	1,0000
15023	BIASSONO	3,1329	0,1365	0,2026	0,3116	0,8186	0,1943
15033	BRIOSCO	1,7631	0,0768	0,3241	0,4984	1,1294	0,2681
15048	CARATE BRIANZA	3,8696	0,1685	0,1867	0,2871	1,2581	0,2987
15092	CORREZZANA	4,1629	0,1813	0,3468	0,5332	0,7192	0,1707
15107	GIUSSANO	2,1853	0,0952	0,1779	0,2736	1,1202	0,2659
15120	LESMO	7,9965	0,3483	0,3184	0,4896	0,6392	0,1517
15129	MACHERIO	11,9417	0,5201	0,2186	0,3361	0,1887	0,0448
15149	MONZA	3,8664	0,1684	0,1321	0,2031	3,0838	0,7321
15216	SOVICO	1,1089	0,0483	0,0307	0,0472	0,1820	0,0432
15223	TRIUGGIO	9,3333	0,4065	0,4007	0,6161	1,4478	0,3437
15232	VEDANO AL LAMBRO	1,6529	0,0720	0,0584	0,0899	0,2386	0,0566
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	3,1681	0,1380	0,2366	0,3638	0,3651	0,0867
15234	VERANO BRIANZA	6,3364	0,2760	0,1986	0,3054	0,4855	0,1153
15239	VILLASANTA	8,6370	0,3762	0,1785	0,2745	0,4419	0,1049
13003	ALBAVILLA	2,8632	0,1247	0,0601	0,0924	0,6550	0,1555
13006	ALSERIO	3,8871	0,1693	0,1917	0,2948	0,2391	0,0568
13009	ANZANO DEL PARCO	10,0319	0,4370	0,6503	1,0000	0,6586	0,1564
13012	AROSIO	20,5863	0,8967	0,6068	0,9331	0,3500	0,0831
97009	BOSISIO PARINI	11,2676	0,4908	0,3115	0,4790	0,9323	0,2213
97016	CASATENOVA	4,8007	0,2091	0,3579	0,5504	3,7017	0,8788
97021	CESANA BRIANZA	6,9963	0,3047	0,1619	0,2490	0,3771	0,0895
97026	COSTA MASNAGA	5,6319	0,2453	0,3649	0,5611	0,8855	0,2102
13095	ERBA	4,3189	0,1881	0,2246	0,3453	4,0472	0,9608
13097	EUPILIO	7,9000	0,3441	0,1968	0,3027	0,9596	0,2278
13118	INVERIGO	3,1907	0,1390	0,3237	0,4978	1,6268	0,3862
13121	LAMBRUGO	9,3100	0,4055	0,2624	0,4035	0,4202	0,0998
13136	LURAGO D'ERBA	3,8932	0,1696	0,1561	0,2400	0,4822	0,1145
13147	MERONE	11,1886	0,4873	0,2421	0,3723	0,4391	0,1042
13153	MONGUZZO	16,0700	0,7000	0,1579	0,2428	0,2192	0,0520
97056	NIBIONNO	7,6836	0,3347	0,3066	0,4715	0,4361	0,1035
13193	PUSIANO	6,8400	0,2979	0,0657	0,1010	0,0511	0,0121
97072	ROGENO	7,3954	0,3221	0,3522	0,5415	1,0270	0,2438
	MEDIA PARCO		0,3142		0,4034		0,2374

5.2.2.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 56 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	0,9799	0,0477	0,7568	0,0171	0,6471
15008	ARCORE	0,7424	0,1675	0,6187	0,0126	0,3847
15021	BESANA IN BRIANZA	0,7762	0,1144	0,5675	0,0207	0,5700
15023	BIASSONO	0,7085	0,1140	0,6752	0,0165	0,2141
15033	BRIOSCO	0,6401	0,0490	0,5692	0,0232	0,2811
15048	CARATE BRIANZA	0,8045	0,1520	0,6324	0,0213	0,2515
15092	CORREZZANA	0,4483	0,0179	0,4391	0,0284	0,2951
15107	GIUSSANO	0,7497	0,1505	0,6346	0,0169	0,2116
15120	LESMO	0,6117	0,0757	0,5936	0,0108	0,3299
15129	MACHERIO	0,6395	0,0715	0,5549	0,0174	0,3004
15149	MONZA	0,8268	1,0000	0,5553	0,0225	0,3679
15216	SOVICO	0,8392	0,0721	0,5520	0,0150	0,0462
15223	TRIUGGIO	0,7019	0,0640	0,5892	0,0183	0,4554
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,7109	0,0783	0,4588	0,0199	0,0728
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,6573	0,0438	0,7251	0,0166	0,1962
15234	VERANO BRIANZA	0,6313	0,0845	0,5675	0,0221	0,2322
15239	VILLASANTA	0,7864	0,1174	0,6041	0,0165	0,2519
13003	ALBAVILLA	0,7298	0,0379	0,5967	0,0215	0,1242
13006	ALSERIO	0,4833	0,0073	0,5619	0,0348	0,1736
13009	ANZANO DEL PARCO	0,8778	0,0123	0,6696	0,0225	0,5311
13012	AROSIO	0,6369	0,0402	0,7811	0,0217	0,6376
97009	BOSISIO PARINI	0,7321	0,0393	0,8970	0,0247	0,3970
97016	CASATENOVA	0,7113	0,1011	0,4601	0,0206	0,5461
97021	CESANA BRIANZA	0,5092	0,0167	0,6352	0,0068	0,2144
97026	COSTA MASNAGA	0,8481	0,0330	0,7525	0,0113	0,3389
13095	ERBA	0,8133	0,0868	0,7701	0,0250	0,4981
13097	EUPILIO	0,7000	0,0157	0,4993	0,0119	0,2915
13118	INVERIGO	0,8476	0,0605	0,5651	0,0190	0,3410
13121	LAMBRUGO	1,0000	0,0171	0,5966	0,0195	0,3029
13136	LURAGO D'ERBA	0,6444	0,0398	0,5341	0,0242	0,1747
13147	MERONE	0,6178	0,0356	0,7206	0,0193	0,3213
13153	MONGUZZO	0,4681	0,0160	0,6575	0,0099	0,3316
97056	NIBIONNO	0,7366	0,0260	0,6088	0,0164	0,3032
13193	PUSIANO	0,7826	0,0123	0,4626	0,0188	0,1370
97072	ROGENO	0,9273	0,0208	0,6242	0,0226	0,3692

Tavola n° 57 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 1991

COD ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Flussi popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura occupazione secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,9799	0,0477	0,8437	0,4930	1,0000
15008	ARCORE	0,7424	0,1675	0,6898	0,3631	0,5945
15021	BESANA IN BRIANZA	0,7762	0,1144	0,6327	0,5961	0,8809
15023	BIASSONO	0,7085	0,1140	0,7528	0,4757	0,3309
15033	BRIOSCO	0,6401	0,0490	0,6346	0,6665	0,4344
15048	CARATE BRIANZA	0,8045	0,1520	0,7050	0,6128	0,3886
15092	CORREZZANA	0,4483	0,0179	0,4895	0,8167	0,4560
15107	GIUSSANO	0,7497	0,1505	0,7075	0,4874	0,3270
15120	LESMO	0,6117	0,0757	0,6618	0,3113	0,5098
15129	MACHERIO	0,6395	0,0715	0,6187	0,4994	0,4642
15149	MONZA	0,8268	1,0000	0,6191	0,6472	0,5685
15216	SOVICO	0,8392	0,0721	0,6155	0,4328	0,0715
15223	TRIUGGIO	0,7019	0,0640	0,6569	0,5269	0,7039
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,7109	0,0783	0,5115	0,5731	0,1126
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,6573	0,0438	0,8084	0,4777	0,3031
15234	VERANO BRIANZA	0,6313	0,0845	0,6327	0,6358	0,3589
15239	VILLASANTA	0,7864	0,1174	0,6735	0,4753	0,3892
13003	ALBAVILLA	0,7298	0,0379	0,6653	0,6177	0,1919
13006	ALSERIO	0,4833	0,0073	0,6264	1,0000	0,2683
13009	ANZANO DEL PARCO	0,8778	0,0123	0,7465	0,6467	0,8208
13012	AROSIO	0,6369	0,0402	0,8708	0,6232	0,9854
97009	BOSISIO PARINI	0,7321	0,0393	1,0000	0,7114	0,6136
97016	CASATENOVA	0,7113	0,1011	0,5130	0,5930	0,8439
97021	CESANA BRIANZA	0,5092	0,0167	0,7082	0,1947	0,3314
97026	COSTA MASNAGA	0,8481	0,0330	0,8389	0,3245	0,5237
13095	ERBA	0,8133	0,0868	0,8585	0,7198	0,7697
13097	EUPILIO	0,7000	0,0157	0,5567	0,3435	0,4505
13118	INVERIGO	0,8476	0,0605	0,6300	0,5471	0,5270
13121	LAMBRUGO	1,0000	0,0171	0,6652	0,5613	0,4681
13136	LURAGO D'ERBA	0,6444	0,0398	0,5955	0,6970	0,2700
13147	MERONE	0,6178	0,0356	0,8034	0,5564	0,4965
13153	MONGUZZO	0,4681	0,0160	0,7330	0,2848	0,5125
97056	NIBIONNO	0,7366	0,0260	0,6788	0,4721	0,4686
13193	PUSIANO	0,7826	0,0123	0,5157	0,5401	0,2117
97072	ROGENO	0,9273	0,0208	0,6959	0,6494	0,5705
	MEDIA PARCO	0,7234	0,0868	0,6844	0,5478	0,4919

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

5.2.2.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break:
l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che, una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,8045 \leq x_i < 1$ $0,7000 \leq x_i < 0,8045$ $0,4483 \leq x_i < 0,7000$
Flussi della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$1 \leq x_i < 1$ $0,0605 \leq x_i < 1$ $0,0073 \leq x_i < 0,0605$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6696 \leq x_i < 0,8970$ $0,5341 \leq x_i < 0,6696$ $0,4391 \leq x_i < 0,5341$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6128 \leq x_i < 1$ $0,4328 \leq x_i < 0,6128$ $0,1947 \leq x_i < 0,4328$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,4554 \leq x_i < 0,6471$ $0,2515 \leq x_i < 0,4554$ $0,0462 \leq x_i < 0,2515$

5.2.2.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sottocomponenti

Figura n° 47 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, al 1991

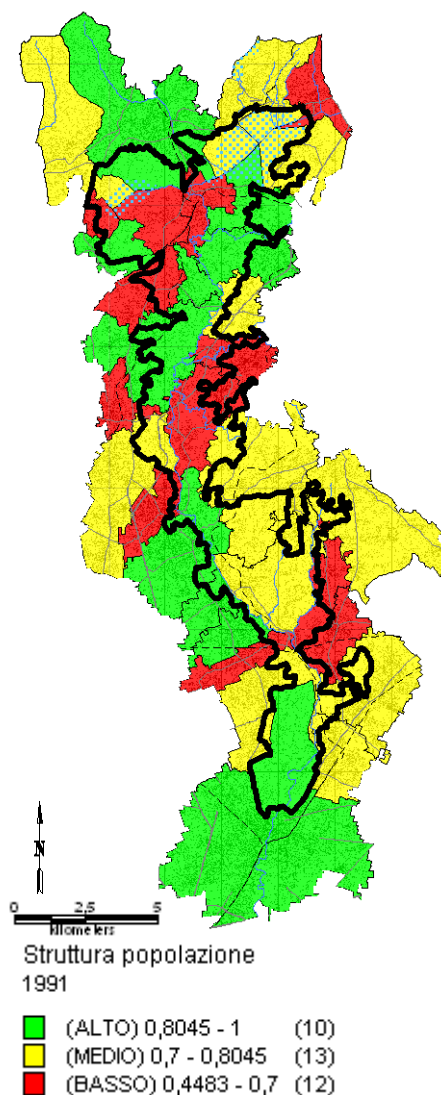


Figura n° 48 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, al 1991

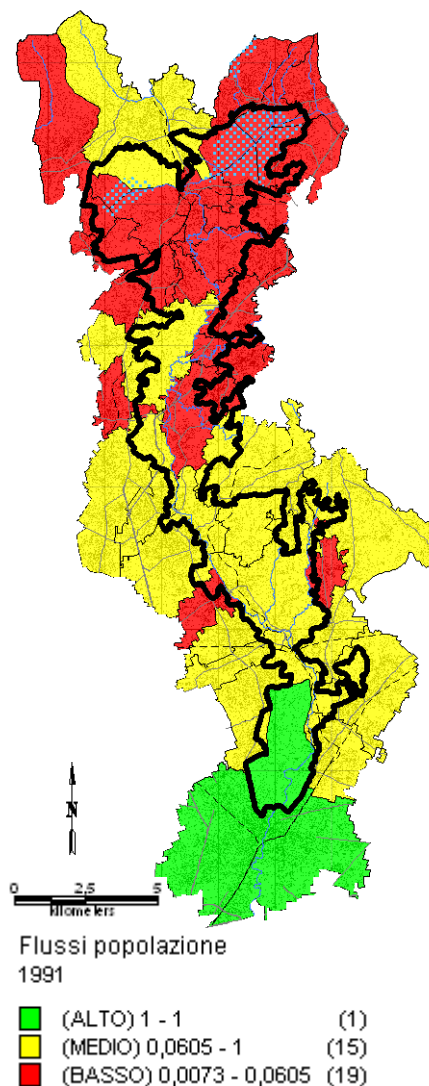
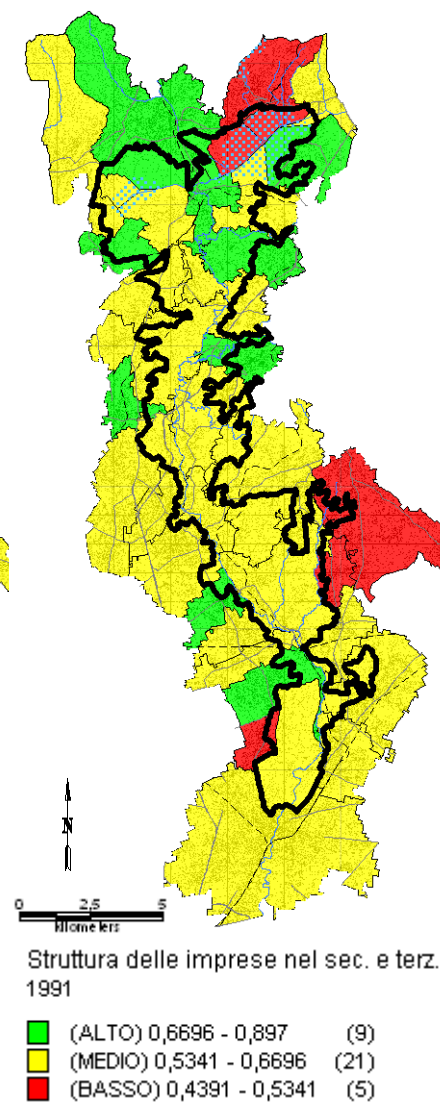


Figura n° 49 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, al 1991



Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A2 (*“Le problematicità dell’assetto produttivo”*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- la *struttura della popolazione* al 1991 mostra una pressoché generalizzata uniformità distributiva nelle classi, con una lieve predominanza della classe media; la classe alta, distribuita principalmente nella zona settentrionale, aggrega 10 comuni;
- particolarmente significativa è la rappresentazione dei *flussi di popolazione*, in cui il territorio del Consorzio vede una netta divisione tra la zona centrale, dove spicca la classe media, e la zona settentrionale dove domina la classe bassa, quantitativamente superiore alla precedente; emerge il solo comune di Monza in classe alta, attestando un elevato grado di mobilità della popolazione sia in entrata sia in uscita dai confini comunali;

- c) proseguendo con l'osservazione si evince un'alta presenza della classe media della *struttura delle imprese secondarie e terziarie*, le restanti entità comunali si ripartiscono rispettivamente in 9 comuni nella classe alta e in 5 comuni nella classe bassa;

Figura n° 50 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991

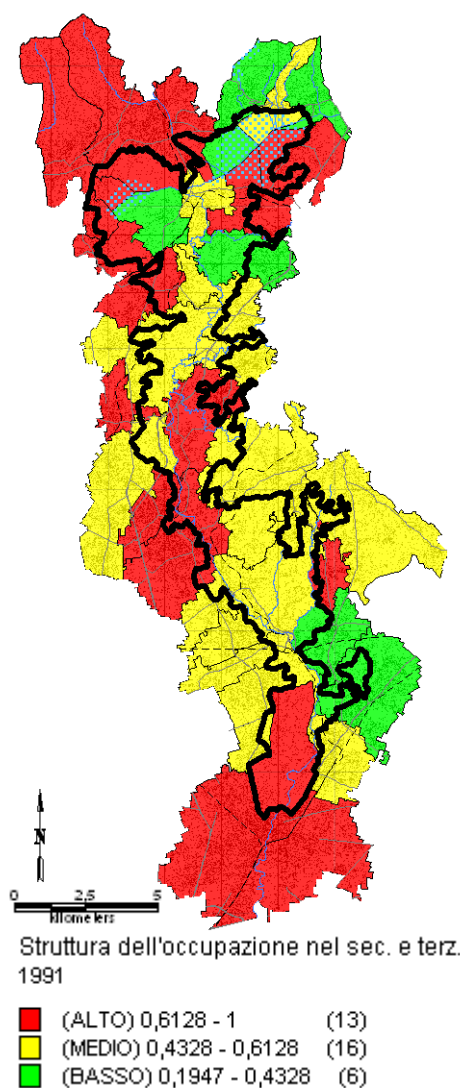
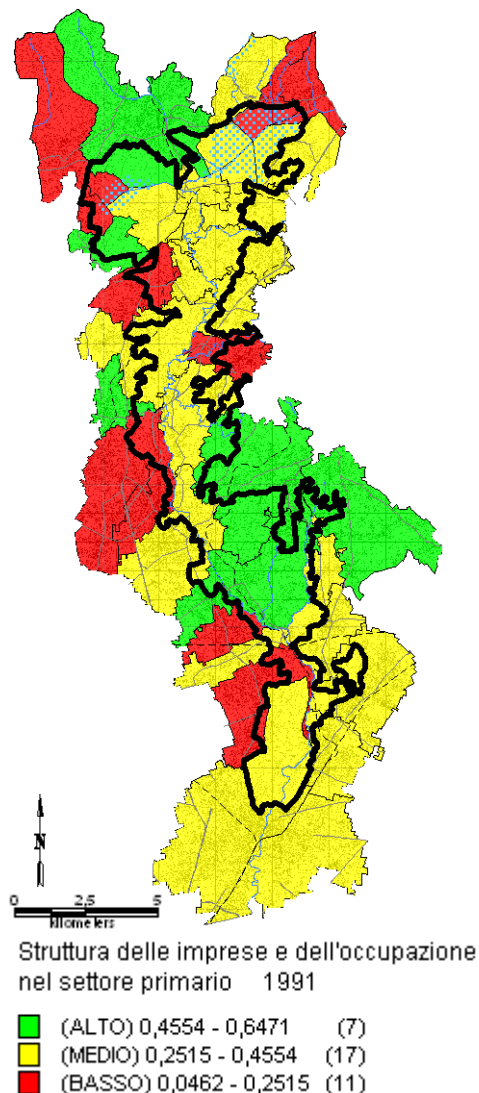


Figura n° 51 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 1991



- d) analizzando ora la distribuzione dell'*intensità occupazionale nel settore secondario e terziario* dell'area consortile, emerge una tendenza di medio livello il cui range di riferimento conta ben 16 comuni, localizzati principalmente lungo la zona centrale (si ricorda che, per la struttura dell'occupazione, a differenza delle altre sottocomponenti analizzate una condizione di alto valore è sinonimo di una posizione peggiore in relazione all'obiettivo prefissato; in tal senso è stata attribuita la campitura di riferimento in termini di condizione peggiore = rosso);
- e) infine, la spazializzazione della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario* evidenzia una presenza della classe media in ben 17 comuni; spicca una ridotta compagine di comuni adiacenti, dove il livello del settore primario si rivela a elevati livelli.

5.2.2.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

Tavola n° 58, la codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione		Flussi popolazione		Struttura imprese second. e terz.		Struttura occupaz. second. e terz.		Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	
15006	ALBIATE	A	1	B	3	A	1	M	2	A	1
15008	ARCORE	M	2	M	1	M	1	B	1	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	M	2	M	2	M	2	M	2	A	1
15023	BIASSONO	M	2	M	2	A	1	M	2	B	3
15033	BRIOSCO	B	3	B	3	M	2	A	3	M	2
15048	CARATE BRIANZA	A	1	M	1	M	2	A	3	M	3
15092	CORREZZANA	B	3	B	3	B	3	A	3	M	2
15107	GIUSSANO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	3
15120	LESMO	B	3	M	2	M	3	B	1	M	2
15129	MACHERIO	B	3	M	2	M	2	M	2	M	3
15149	MONZA	A	1	A	1	M	2	A	3	M	3
15216	SOVICO	A	1	M	2	M	2	M	2	B	3
15223	TRIUGGIO	M	2	M	2	M	2	M	2	A	1
15232	VEDANO AL LAMBRO	M	2	M	2	B	3	M	2	B	3
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	B	3	B	3	A	1	M	2	B	3
15234	VERANO BRIANZA	B	3	M	2	M	2	A	3	B	3
15239	VILLASANTA	M	2	M	2	M	1	M	2	M	3
13003	ALBAVILLA	M	2	B	3	M	3	A	3	B	3
13006	ALSERIO	B	3	B	3	M	2	A	3	B	3
13009	ANZANO DEL PARCO	A	1	B	3	A	1	A	3	A	1
13012	AROSIO	B	3	B	3	A	1	A	3	A	1
97009	BOSISIO PARINI	M	2	B	3	A	1	A	3	M	2
97016	CASATENOVA	M	2	M	2	M	3	M	2	A	1
97021	CESANA BRIANZA	B	3	B	3	M	2	B	1	B	3
97026	COSTA MASNAGA	A	1	B	3	A	1	B	1	M	2
13095	ERBA	A	1	M	2	A	2	A	3	A	3
13097	EUPILIO	M	2	B	3	B	3	B	1	M	2
13118	INVERIGO	A	1	M	2	M	2	M	2	M	1
13121	LAMBRUGO	A	1	B	3	M	2	M	2	M	3
13136	LURAGO D'ERBA	B	3	B	3	M	3	A	3	B	3
13147	MERONE	B	3	B	3	A	1	M	2	M	3
13153	MONGUZZO	B	3	B	3	M	2	B	1	M	3
97056	NIBIONNO	M	2	B	3	M	2	M	2	M	2
13193	PUSIANO	M	2	B	3	B	3	M	2	B	3
97072	ROGENO	A	1	B	3	M	2	A	3	M	2

Si assume che: ove vi è assenza di informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla “n.p.”, al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

5.2.2.6. L'analisi dei dati mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A2 ha generato una matrice categoriale originale $X(n, p)$ di 35 righe e 5 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

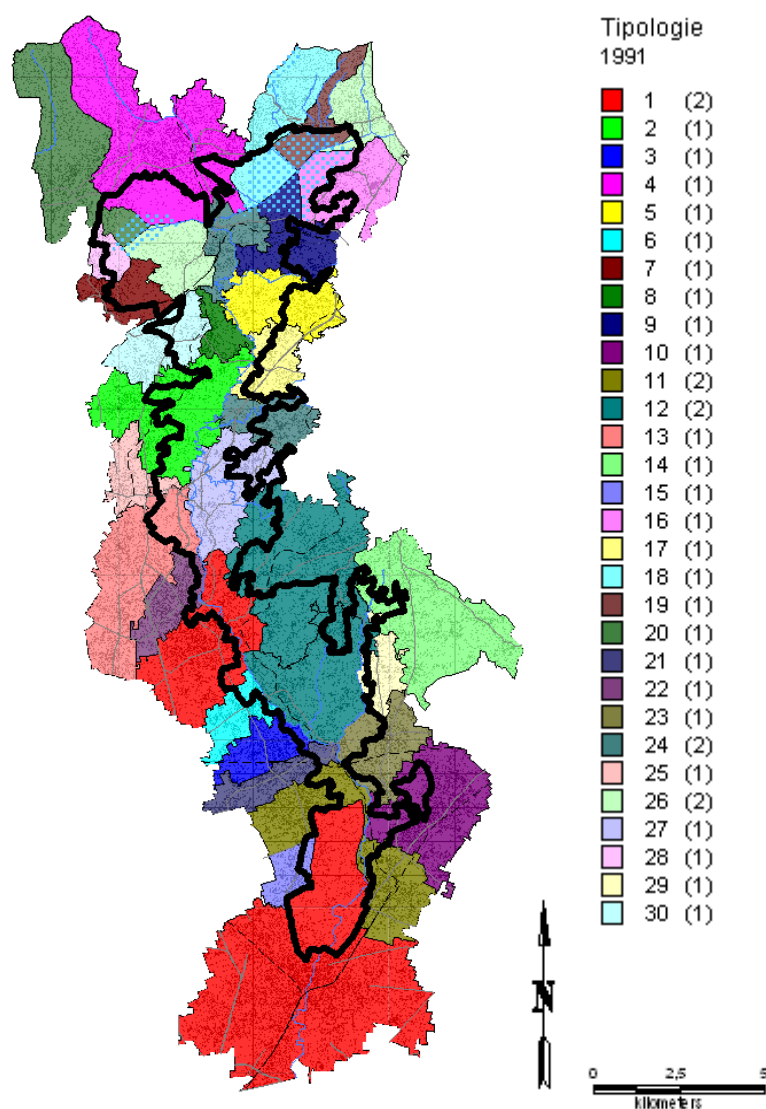
Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati s'ottiene, dopo una serie di *steps* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 5 variabili categoriali nominali ovvero da 15 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strimp** = 3, **Strocc** = 3, **Strpri** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 30 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 16 colonne (l'ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nella carta sotto riportata è rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate; in legenda, appaiono le diverse campiture scelte per le tipologie individuate mentre, tra parentesi, viene individuato il quantitativo di comuni associati a ogni tipologia.

Figura n° 52 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1991



(Tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati a ogni tipologia individuata)

5.2.2.7. L'analisi delle corrispondenze e l'analisi cluster

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A2 sono:

Alta struttura della popolazione: **Strpop3**; Media struttura della popolazione: **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione: **Strpop1**

Alti flussi di popolazione: **Flspop3**, Medi flussi di popolazione: **Flspop2**, Bassi flussi di popolazione, **Flspop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp1**

Alta struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc3**; Media struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc2**; Bassa struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc1**

Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario: **Strpri3**; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri2**; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri1**

La proiezione – sul piano identificato dai primi due assi fattoriali – delle 15 sottocomponenti considerate, in associazione con le 30 tipologie individuate, esprime sull'asse delle *ordinate* un'inerzia pari al 15,70%, e su quello delle *ascisse* un'inerzia pari al 20,30%.

Al passaggio della successiva analisi non gerarchica (analisi cluster), il software di analisi multivariata *Addati* offre una serie di output utili alla comprensione delle classi stabili calcolate, che in questo caso sono 11, alla soglia del 1991:

- a) **Classe 1** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Briosco, Correzzana, Alserio, Lurago d'Erba e Rogeno; in tale classe si riscontra nel 1991 una alta problematicità nei flussi pendolari, nel livello occupazionale e nella struttura della popolazione; medio – alta risulta l'intensità imprenditoriale e primaria;
Giudizio: **Alta problematicità dell'assetto produttivo**;
- b) **Classe 2** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Lesmo, Eupilio e Nibionno; in tale classe si rileva un'alta problematicità nei flussi lavorativi e nella struttura delle imprese, con medio – alta problematicità nella struttura della popolazione; il settore primario si attesta su medi livelli.
Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo**;
- c) **Classe 3** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Albiate, Anzano del Parco e Arosio; in tale classe si riscontrano alte problematicità nei flussi lavorativi e nella struttura occupazionale; per contro si osserva una bassa problematicità nella struttura delle imprese e nella struttura primaria.
Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo**;
- d) **Classe 4** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Besana in Brianza, Biassono, Giussano, Triuggio e Villasanta; in tale classe si rileva una media problematicità nei flussi lavorativi e nella struttura della popolazione e dell'occupazione, più problematica è la situazione nel settore primario.
Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo**;
- e) **Classe 5** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Sovico, Erba, Inverigo e Lambrugo; in tale classe si rileva un'alta problematicità nel settore primario parallelamente a una bassa problematicità della struttura della popolazione, mentre quella delle imprese, dell'occupazione e dei flussi di lavoratori si assestano ai medi livelli.
Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo**;
- f) **Classe 6** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Veduggio al Lambro, Albavilla, Casatenovo e Pusiano; in tale classe si riscontra un'alta pro-

blematicità della struttura delle imprese e del settore primario, mentre la struttura della popolazione e il livello occupazionale si assestano sui medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell’assetto produttivo**;

- g) **Classe 7** – ha un peso del 2,86% sul totale delle classi individuate ed è composta dall’unica unità comunale di Arcore; in quel comune si riscontra una bassa problematicità dei flussi lavorativi, della dotazione imprenditoriale e dell’intensità occupazionale; una media problematicità è da rilevare nella struttura della popolazione e nel settore primario.

Giudizio: **Medio – Bassa problematicità dell’assetto produttivo**;

- h) **Classe 8** – ha un peso dell’11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Veduggio con Colzano, Cesana Brianza, Merone e Monguzzo; in tale classe si riscontra una alta problematicità della struttura della popolazione, del settore primario e dei movimenti della forza lavoro, mentre la struttura delle imprese e il livello occupazionale sono di media problematicità.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell’assetto produttivo**;

- i) **Classe 9** – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 unità comunali che sono: Macherio e Verano Brianza; in tale classe si riscontra un’alta problematicità della struttura della popolazione e del settore primario; mentre la struttura delle imprese e l’entità dei flussi lavorativi sono a media problematicità.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell’assetto produttivo**;

Classe 10 – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 unità comunali che sono: Bosisio Parini e Costa Masnaga; in tale classe si riscontra un’alta problematicità nell’entità dei flussi lavorativi, mentre la struttura delle imprese e dell’occupazione non riscontrano problematicità significative; il settore primario su attesta su una media problematicità.

Giudizio: **Media problematicità dell’assetto produttivo**

Il comune di Bosisio Parini è stato opportunamente ricollocato nella classe più rappresentativa, data la scarsa relazione con Costa Masnaga; al proposito è stata assegnata la classe Medio – Alta di problematicità dell’assetto produttivo;

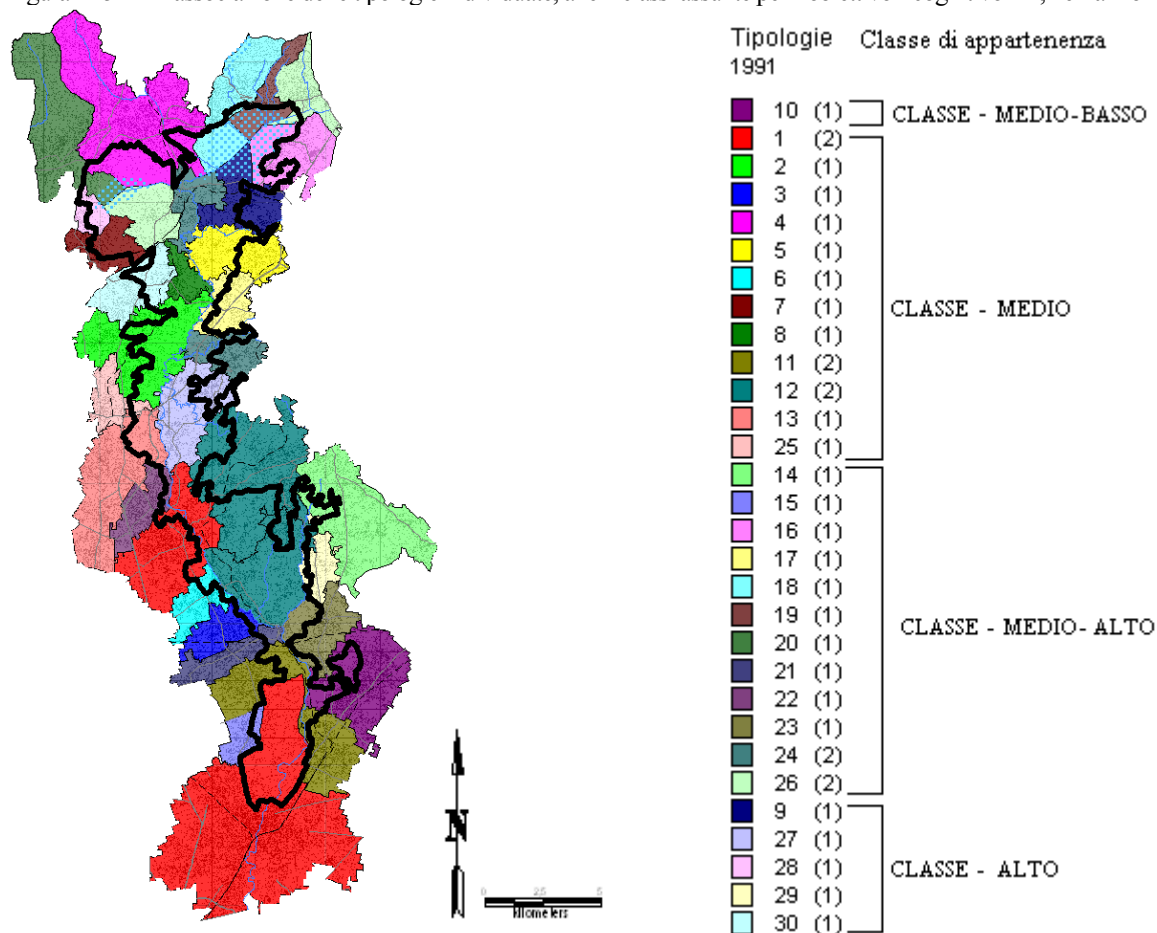
- l) **Classe 11** – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 unità comunali che sono: Carate Brianza e Monza; in tale classe si riscontra un’alta problematicità nell’occupazione e nel settore primario, per contro si osserva una bassa problematicità nella struttura della popolazione e nei flussi lavorativi; il livello imprenditoriale si attesta su una media problematicità.

Giudizio: **Media problematicità dell’assetto produttivo**.

In buona sostanza si constata come alcune classi presentino lo stesso grado di potenzialità, e sembra dunque opportuno ipotizzare l’aggregazione di quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

ALTA problematicità dell’assetto produttivo	Classe 1
MEDIO – ALTA problematicità dell’assetto produttivo	Classe 2, Classe 6, Classe 8, Classe 9
MEDIA problematicità dell’assetto produttivo	Classe 3, Classe 4, Classe 5, Classe 10, Classe 11
MEDIO – BASSA problematicità dell’assetto produttivo	Classe 7

Figura n° 52 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 4 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A2, nell'anno 1991



(Tra parentesi sono indicati i comuni associati ad ogni tipologia – classe)

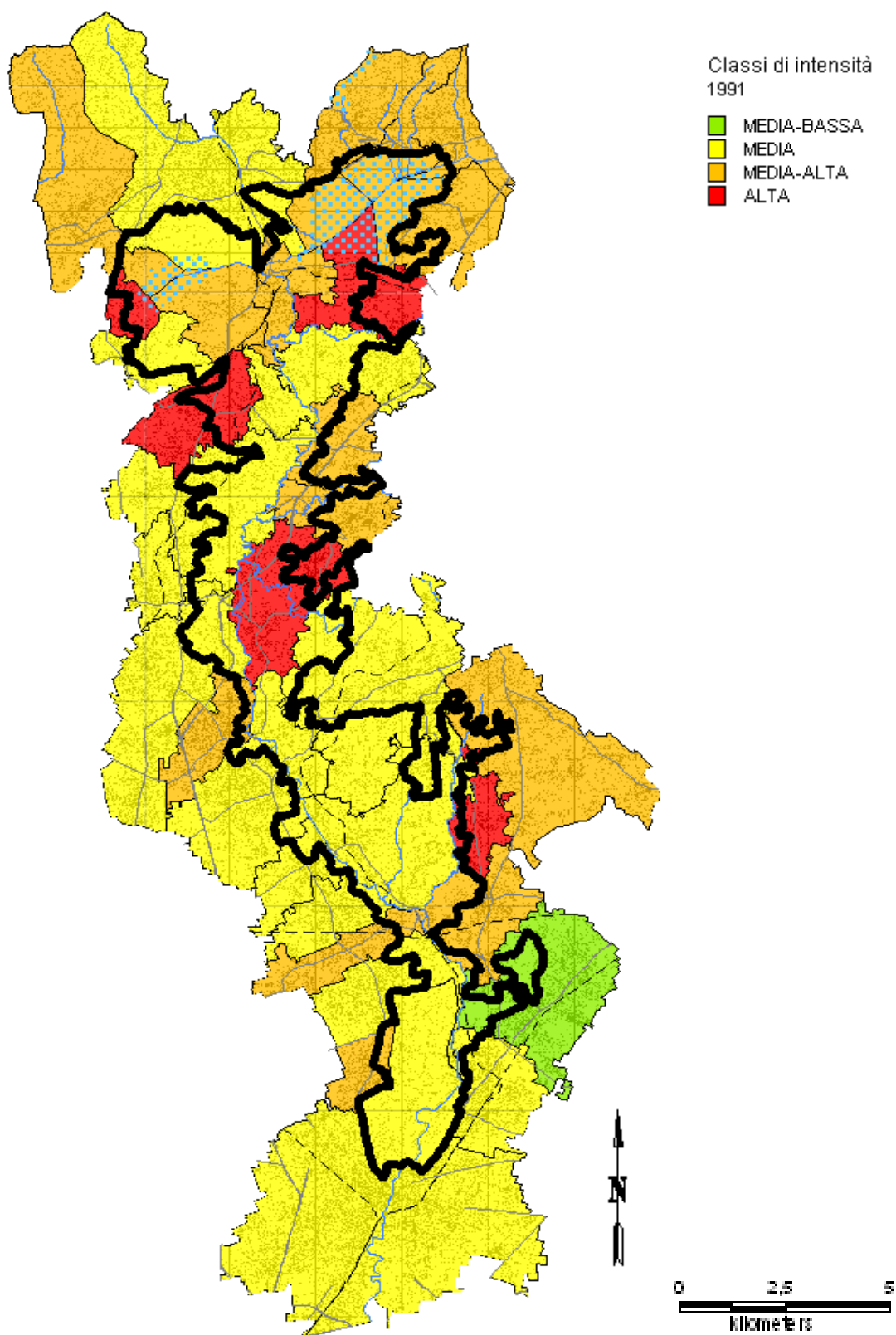
La rappresentazione nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2: *problematicità dell'assetto produttivo*.

Dalla rappresentazioni emerge evidente la prevalenza di una media problematicità dell'assetto produttivo, localizzata lungo tutta l'area consortile; le problematicità maggiori si riscontrano nei 5 comuni dell'area consortile di Briosco, Correzzana, Alserio, Lurago d'Erba e Rogeno; alla soglia temporale 1991 si osserva una sostanziale diminuzione delle entità con Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo, ora presente solo nel comune di Arcore che reitera la situazione della decade precedente.

Si ricorda che le 4 classi di intensità rappresentano il frutto dell'aggregazione delle 30 tipologie individuate dall'analisi multivariata; la legenda della carta in questa stessa pagina mostra le tipologie individuate e il quantitativo di comuni (tra parentesi) ad esse associati, sulla base di un'aggregazione e così definita:

Classe	Tipologia associata
ALTA	T09, T27, T28, T29, T30
MEDIO – ALTA	T14, T15, T16, T17, T18, T19, T20, T21, T22, T23, T24, T26
MEDIA	T01, T02, T03, T04, T05, T06, T07, T8, T11, T12, T13, T25
MEDIO – BASSA	T10

Figura n° 53 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2, anno 1991



5.2.3. La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A1, alla soglia temporale del 2001

5.2.3.1. La standardizzazione rispetto al valore migliore della serie (*"The best positioned one"*) degli indicatori/variabili assunti

Le matrici di seguito esposte, strutturate e standardizzate per ogni sottocomponente socio – economica e assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A3, sono composte dagli indicatori precedentemente selezionati.

Tavola n° 59 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	Dipendenza strutturale		Vecchiaia		Ricambio generazionale	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,4805	0,9962	0,7939	0,6497	1,3927	0,7211
15008	ARCORE	0,4491	0,9311	1,0014	0,8195	1,4474	0,7494
15021	BESANA IN BRIANZA	0,4168	0,8642	0,9294	0,7606	1,3359	0,6917
15023	BIASSONO	0,4303	0,8922	0,9743	0,7974	1,3051	0,6757
15033	BRIOSCO	0,4095	0,8491	1,0050	0,8225	1,1723	0,6070
15048	CARATE BRIANZA	0,4756	0,9862	0,9361	0,7661	1,5247	0,7894
15092	CORREZZANA	0,3998	0,8291	0,9603	0,7859	1,1648	0,6031
15107	GIUSSANO	0,4504	0,9339	0,8750	0,7161	1,2656	0,6553
15120	LESMO	0,4229	0,8769	1,0732	0,8783	1,2987	0,6724
15129	MACHERIO	0,4221	0,8751	1,0225	0,8368	1,5506	0,8029
15149	MONZA	0,4692	0,9728	1,0106	0,8271	1,7091	0,8849
15216	SOVICO	0,4537	0,9408	0,9934	0,8130	1,1496	0,5952
15223	TRIUGGIO	0,4114	0,8530	0,9807	0,8026	1,2447	0,6445
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4310	0,8937	1,0306	0,8435	1,9314	1,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,4494	0,9318	0,8817	0,7216	1,1618	0,6015
15234	VERANO BRIANZA	0,4130	0,8564	0,9070	0,7423	1,1537	0,5973
15239	VILLASANTA	0,4437	0,9199	0,9996	0,8180	1,3178	0,6823
13003	ALBAVILLA	0,4432	0,9189	1,2219	1,0000	1,1712	0,6064
13006	ALSERIO	0,3882	0,8049	0,8174	0,6689	0,6154	0,3186
13009	ANZANO DEL PARCO	0,4069	0,8436	0,7613	0,6230	1,0366	0,5367
13012	AROSIO	0,4186	0,8680	0,9205	0,7533	1,2414	0,6427
97009	BOSISIO PARINI	0,4058	0,8414	0,9030	0,7390	1,2000	0,6213
97016	CASATENOVA	0,4316	0,8950	0,9606	0,7861	1,3064	0,6764
97021	CESANA BRIANZA	0,3647	0,7561	0,9329	0,7635	0,8824	0,4569
97026	COSTA MASNAGA	0,4542	0,9418	0,9043	0,7401	1,0000	0,5178
13095	ERBA	0,4658	0,9658	1,0016	0,8197	1,4266	0,7387
13097	EUPILIO	0,4486	0,9302	0,9575	0,7836	0,9130	0,4727
13118	INVERIGO	0,4386	0,9094	0,9717	0,7953	1,1538	0,5974
13121	LAMBRUGO	0,4159	0,8622	0,9166	0,7501	1,2710	0,6581
13136	LURAGO D'ERBA	0,4106	0,8514	0,9367	0,7666	1,1953	0,6189
13147	MERONE	0,3825	0,7931	0,8267	0,6766	1,0469	0,5420
13153	MONGUZZO	0,4171	0,8648	0,8615	0,7050	1,1250	0,5825
97056	NIBIONNO	0,4395	0,9113	0,8568	0,7012	0,9222	0,4775
13193	PUSIANO	0,4540	0,9413	0,9698	0,7937	1,1724	0,6070
97072	ROGENO	0,4823	1,0000	0,8667	0,7093	1,0408	0,5389
	MEDIA PARCO		0,8943		0,7708		0,6338

Tavola n° 60 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente flussi della popolazione, anno 2001

COD. ISTAT	Comuni	Flusso in uscita		Flusso in entrata	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0186	0,0673	0,0136	0,0386
15008	ARCORE	0,0495	0,1790	0,0502	0,1427
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0391	0,1416	0,0371	0,1053
15023	BIASSONO	0,0371	0,1340	0,0311	0,0885
15033	BRIOSCO	0,0190	0,0686	0,0083	0,0236
15048	CARATE BRIANZA	0,0422	0,1526	0,0673	0,1914
15092	CORREZZANA	0,0068	0,0246	0,0018	0,0053
15107	GIUSSANO	0,0600	0,2171	0,0499	0,1417
15120	LESMO	0,0227	0,0821	0,0125	0,0355
15129	MACHERIO	0,0223	0,0808	0,0162	0,0460
15149	MONZA	0,2765	1,0000	0,3519	1,0000
15216	SOVICO	0,0231	0,0837	0,0187	0,0533
15223	TRIUGGIO	0,0269	0,0972	0,0085	0,0241
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0275	0,0995	0,0134	0,0382
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0128	0,0462	0,0125	0,0355
15234	VERANO BRIANZA	0,0293	0,1060	0,0178	0,0507
15239	VILLASANTA	0,0419	0,1515	0,0359	0,1021
13003	ALBAVILLA	0,0202	0,0730	0,0106	0,0302
13006	ALSERIO	0,0045	0,0162	0,0039	0,0110
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0064	0,0232	0,0046	0,0132
13012	AROSIO	0,0145	0,0525	0,0133	0,0379
97009	BOSISIO PARINI	0,0088	0,0317	0,0228	0,0648
97016	CASATENOVA	0,0372	0,1346	0,0202	0,0575
97021	CESANA BRIANZA	0,0070	0,0252	0,0071	0,0203
97026	COSTA MASNAGA	0,0121	0,0437	0,0193	0,0549
13095	ERBA	0,0360	0,1303	0,0820	0,2331
13097	EUPILIO	0,0086	0,0310	0,0044	0,0125
13118	INVERIGO	0,0222	0,0803	0,0186	0,0528
13121	LAMBRUGO	0,0078	0,0282	0,0038	0,0109
13136	LURAGO D'ERBA	0,0159	0,0575	0,0079	0,0225
13147	MERONE	0,0121	0,0436	0,0141	0,0402
13153	MONGUZZO	0,0075	0,0270	0,0024	0,0069
97056	NIBIONNO	0,0107	0,0389	0,0084	0,0239
13193	PUSIANO	0,0041	0,0149	0,0029	0,0083
97072	ROGENO	0,0091	0,0330	0,0066	0,0187
	MEDIA PARCO		0,1033		0,0812

Tavola n° 61 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001 (1/3)

COD_ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conterie		Legno		Carta		Chimica		Gomme e plastica	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0130	0,2541	0,0974	0,3217	n.p.	0,0000	0,0325	0,3689	0,0130	0,2319	0,0065	0,2078	0,0325	0,3953
15008	ARCORE	0,0178	0,3473	0,0592	0,1954	n.p.	0,0000	0,0385	0,4371	0,0473	0,8453	0,0118	0,3787	0,0355	0,4322
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0423	0,8267	0,0620	0,2047	0,0141	0,3803	0,0197	0,2241	0,0225	0,4024	0,0028	0,0901	0,0338	0,4115
15023	BIASSONO	0,0251	0,4907	0,0627	0,2070	n.p.	0,0000	0,0282	0,3206	0,0376	0,6717	0,0094	0,3009	0,0251	0,3053
15033	BRIOSCO	0,0333	0,6522	0,0800	0,2642	n.p.	0,0000	0,0067	0,0758	0,0200	0,3571	n.p.	0,0000	0,0400	0,4870
15048	CARATE BRIANZA	0,0205	0,4017	0,0903	0,2984	0,0103	0,2772	0,0329	0,3733	0,0226	0,4033	n.p.	0,0000	0,0821	1,0000
15092	CORREZZANA	0,0370	0,7246	0,0370	0,1223	0,0370	1,0000	0,0741	0,8418	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0249	0,4863	0,0716	0,2366	0,0088	0,2368	0,0395	0,4486	0,0190	0,3394	0,0088	0,2807	0,0263	0,3204
15120	LESMO	0,0282	0,5511	0,0704	0,2326	n.p.	0,0000	0,0282	0,3201	0,0211	0,3773	n.p.	0,0000	0,0493	0,6002
15129	MACHERIO	0,0164	0,3207	0,0601	0,1985	n.p.	0,0000	0,0383	0,4347	0,0164	0,2927	0,0164	0,5246	0,0164	0,1996
15149	MONZA	0,0238	0,4647	0,0654	0,2161	0,0073	0,1963	0,0175	0,1983	0,0417	0,7444	0,0145	0,4653	0,0170	0,2066
15216	SOVICO	0,0290	0,5671	0,0870	0,2872	n.p.	0,0000	0,0483	0,5490	0,0145	0,2588	n.p.	0,0000	0,0338	0,4117
15223	TRIUGGIO	0,0087	0,1709	0,0742	0,2452	n.p.	0,0000	0,0349	0,3970	0,0393	0,7018	0,0087	0,2795	0,0306	0,3722
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0484	0,9467	0,0323	0,1065	n.p.	0,0000	0,0403	0,4582	0,0161	0,2880	n.p.	0,0000	0,0161	0,1964
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0494	0,9662	0,0247	0,0815	0,0123	0,3333	0,0123	0,1403	0,0370	0,6614	0,0247	0,7901	0,0247	0,3006
15234	VERANO BRIANZA	0,0242	0,4734	0,0847	0,2796	n.p.	0,0000	0,0484	0,5499	0,0161	0,2880	0,0081	0,2581	0,0040	0,0491
15239	VILLASANTA	0,0283	0,5531	0,0954	0,3151	n.p.	0,0000	0,0247	0,2811	0,0495	0,8834	0,0035	0,1131	0,0459	0,5593
13003	ALBAVILLA	0,0069	0,1349	0,1448	0,4783	n.p.	0,0000	0,0138	0,1567	0,0345	0,6158	n.p.	0,0000	0,0069	0,0840
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0625	0,2064	n.p.	0,0000	0,0625	0,7102	n.p.	0,0000	0,0313	1,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	n.p.	0,0000	0,0678	0,2239	n.p.	0,0000	0,0339	0,3852	0,0339	0,6053	0,0169	0,5424	0,0169	0,2064
13012	AROSIO	0,0236	0,4622	0,0551	0,1820	n.p.	0,0000	0,0236	0,2684	0,0236	0,4218	0,0079	0,2520	0,0315	0,3835
97009	BOSISIO PARINI	0,0215	0,4208	0,0538	0,1775	n.p.	0,0000	0,0645	0,7331	0,0108	0,1920	n.p.	0,0000	0,0323	0,3927
97016	CASATENOVA	0,0391	0,7651	0,0447	0,1476	0,0112	0,3017	0,0223	0,2539	0,0168	0,2993	0,0168	0,5363	0,0112	0,1360
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0471	0,1554	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0353	0,6303	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0211	0,4133	0,3028	1,0000	0,0070	0,1901	0,0211	0,2401	0,0211	0,3773	0,0070	0,2254	0,0141	0,1715
13095	ERBA	0,0511	1,0000	0,0622	0,2055	n.p.	0,0000	0,0333	0,3788	0,0356	0,6349	0,0022	0,0711	0,0178	0,2164
13097	EUPILIO	0,0141	0,2756	0,0282	0,0930	n.p.	0,0000	0,0141	0,1601	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0242	0,4743	0,0667	0,2202	n.p.	0,0000	0,0182	0,2066	0,0061	0,1082	n.p.	0,0000	0,0545	0,6641
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,2553	0,8431	n.p.	0,0000	0,0426	0,4836	0,0213	0,3799	n.p.	0,0000	0,0213	0,2590
13136	LURAGO DERBA	0,0240	0,4696	0,1040	0,3434	n.p.	0,0000	0,0880	1,0000	0,0560	1,0000	n.p.	0,0000	0,0160	0,1948
13147	MERONE	0,0263	0,5149	0,1140	0,3766	0,0088	0,2368	0,0175	0,1994	0,0088	0,1566	n.p.	0,0000	0,0439	0,5340
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,1163	0,3840	n.p.	0,0000	0,0233	0,2643	0,0465	0,8306	0,0233	0,7442	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0265	0,5194	0,2566	0,8475	0,0088	0,2389	0,0177	0,2011	0,0088	0,1580	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0029	0,0572	0,0029	0,0097	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0159	0,3106	0,1429	0,4718	n.p.	0,0000	0,0635	0,7215	n.p.	0,0000	0,0159	0,5079	0,0476	0,5798
	MEDIA PARCO		0,4290		0,2908		0,0969		0,3652		0,4045		0,2162		0,2877

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultati

Tavola n° 62 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001 (2/3)

COD. ISTAT	Comuni	Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto		Fabbricazione mobili		Energia	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0065	0,0920	0,2208	0,6471	0,1039	0,8678	0,0649	0,6472	0,0065	0,2792	0,0455	0,1560	n.p.	0,0000
15008	ARCORE	0,0030	0,0419	0,1213	0,3555	0,0976	0,8155	0,0888	0,8846	0,0207	0,8905	0,0266	0,0914	n.p.	0,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0085	0,1197	0,2056	0,6027	0,0873	0,7294	0,0592	0,5895	0,0056	0,2423	0,0592	0,2030	n.p.	0,0000
15023	BIASSONO	0,0063	0,0888	0,1505	0,4410	0,0596	0,4975	0,0627	0,6248	0,0031	0,1348	0,1160	0,3981	n.p.	0,0000
15033	BRIOSCO	0,0133	0,1889	0,2800	0,8207	0,0667	0,5569	0,0267	0,2658	0,0133	0,5733	0,0400	0,1373	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0185	0,2618	0,1951	0,5718	0,1006	0,8404	0,0411	0,4093	0,0041	0,1766	0,0903	0,3101	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	0,1852	0,5428	n.p.	0,0000	0,0370	0,3691	n.p.	0,0000	0,0370	0,1271	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0117	0,1657	0,0833	0,2443	0,0424	0,3541	0,0307	0,3060	0,0029	0,1257	0,1857	0,6373	0,0015	0,3289
15120	LESMO	0,0211	0,2993	0,0986	0,2890	0,1197	1,0000	0,0423	0,4211	0,0141	0,6056	0,0352	0,1209	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0273	0,3871	0,0929	0,2723	0,0656	0,5477	0,0710	0,7080	0,0055	0,2350	0,1913	0,6565	n.p.	0,0000
15149	MONZA	0,0107	0,1511	0,0940	0,2756	0,0732	0,6114	0,1003	1,0000	0,0039	0,1667	0,0310	0,1065	0,0015	0,3272
15216	SOVICO	0,0242	0,3422	0,1594	0,4673	0,0773	0,6456	0,0435	0,4333	0,0145	0,6232	0,0821	0,2819	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0044	0,0619	0,1354	0,3968	0,0611	0,5107	0,0568	0,5658	0,0131	0,5633	0,0611	0,2098	n.p.	0,0000
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0161	0,2285	0,0645	0,1891	0,0806	0,6736	0,0968	0,9645	0,0161	0,6935	0,0887	0,3045	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0123	0,1749	0,2963	0,8685	0,0247	0,2062	0,0370	0,3691	n.p.	0,0000	0,0864	0,2966	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0081	0,1142	0,1331	0,3900	0,0887	0,7410	0,0444	0,4420	n.p.	0,0000	0,1210	0,4152	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0106	0,1502	0,1378	0,4039	0,0636	0,5313	0,0954	0,9508	0,0035	0,1519	0,0318	0,1092	n.p.	0,0000
13003	ALBAVILLA	0,0069	0,0977	0,1310	0,3841	0,0621	0,5185	0,0345	0,3437	0,0069	0,2966	0,0552	0,1894	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0313	0,4427	0,2500	0,7328	0,0313	0,2610	0,0313	0,3114	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0678	0,9605	0,1695	0,4968	0,0678	0,5663	0,0339	0,3378	n.p.	0,0000	0,1864	0,6399	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0157	0,2231	0,0866	0,2539	0,0236	0,1973	0,0315	0,3139	n.p.	0,0000	0,2913	1,0000	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	n.p.	0,0000	0,2688	0,7879	0,0538	0,4491	0,0323	0,3215	0,0215	0,9247	0,0215	0,0738	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0279	0,3957	0,1061	0,3111	0,0279	0,2333	0,0615	0,6124	n.p.	0,0000	0,0559	0,1918	n.p.	0,0000
97021	CESANA BRIANZA	0,0706	1,0000	0,3412	1,0000	0,0706	0,5896	0,0118	0,1172	n.p.	0,0000	0,0118	0,0404	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0141	0,1995	0,1831	0,5367	0,0634	0,5294	0,0070	0,0702	0,0070	0,3028	0,0352	0,1209	n.p.	0,0000
13095	ERBA	0,0178	0,2519	0,2200	0,6448	0,0400	0,3341	0,0578	0,5758	0,0022	0,0956	0,0244	0,0839	0,0044	1,0000
13097	EUPILIO	0,0141	0,1995	0,2113	0,6192	0,0141	0,1176	0,0423	0,4211	n.p.	0,0000	0,0141	0,0483	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0121	0,1717	0,0667	0,1954	0,0364	0,3037	0,0364	0,3624	n.p.	0,0000	0,1939	0,6657	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,1489	0,4365	n.p.	0,0000	0,0426	0,4241	n.p.	0,0000	0,0426	0,1461	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0080	0,1133	0,0640	0,1876	0,0160	0,1336	0,0160	0,1595	0,0080	0,3440	0,1120	0,3844	n.p.	0,0000
13147	MERONE	n.p.	0,0000	0,1228	0,3600	0,0526	0,4396	0,0614	0,6120	n.p.	0,0000	0,0175	0,0602	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,1628	0,4771	n.p.	0,0000	0,0930	0,9271	0,0233	1,0000	0,0930	0,3193	n.p.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0088	0,1254	0,1239	0,3631	0,0088	0,0739	0,0354	0,3528	n.p.	0,0000	0,0354	0,1215	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	0,0073	0,0214	0,0015	0,0122	0,0044	0,0437	n.p.	0,0000	0,0015	0,0050	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	n.p.	0,0000	0,2857	0,8374	0,0794	0,6629	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0476	0,1634	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,2014		0,4693		0,4443		0,4645		0,2407		0,2519		0,0473

Tavola n° 63 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001 (3/3)

COD. ISTAT	Comuni	Costruzioni		Presenza ind. agricolo		Localizzazione unità locali		Densità imprenditoriale		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,3571	0,5512	0,0193	0,1462	1,0588	0,9339	0,0808	0,7076	0,2271	0,4388	0,1061	0,5658	4,3683	0,5383
15008	ARCORE	0,4290	0,6621	0,0214	0,1615	1,0576	0,9328	0,0795	0,6965	0,2477	0,4786	0,1176	0,6270	4,8591	0,5988
15021	BESANA IN BRIANZA	0,3775	0,5826	0,1324	1,0000	1,0848	0,9568	0,0702	0,6148	0,1680	0,3246	0,0797	0,4250	3,7203	0,4584
15023	BIASSONO	0,4138	0,6387	0,0255	0,1923	1,0552	0,9306	0,0794	0,6957	0,3102	0,5994	0,0939	0,5008	5,3693	0,6616
15033	BRIOSCO	0,3800	0,5865	0,0509	0,3846	1,0705	0,9441	0,0708	0,6199	0,1652	0,3192	0,0765	0,4078	3,6558	0,4505
15048	CARATE BRIANZA	0,2916	0,4500	0,0244	0,1846	1,0745	0,9477	0,0915	0,8016	0,2258	0,4363	0,1634	0,8712	4,5701	0,5631
15092	CORREZZANA	0,5556	0,8575	0,0234	0,1769	1,0526	0,9284	0,0650	0,5692	0,0682	0,1318	0,0633	0,3377	2,2193	0,2735
15107	GIUSSANO	0,4430	0,6837	0,0204	0,1538	1,0617	0,9364	0,0916	0,8023	0,1964	0,3794	0,1252	0,6675	3,7280	0,4594
15120	LESMO	0,4648	0,7174	0,0193	0,1462	1,0522	0,9280	0,0848	0,7430	0,1618	0,3127	0,1625	0,8661	4,0232	0,4958
15129	MACHERIO	0,3825	0,5904	0,0071	0,0538	1,0659	0,9401	0,0727	0,6368	0,2785	0,5382	0,0668	0,3561	5,0636	0,6240
15149	MONZA	0,4983	0,7691	0,0530	0,4000	1,0621	0,9368	0,0945	0,8283	0,1210	0,2339	0,1876	1,0000	3,4669	0,4272
15216	SOVICO	0,3865	0,5965	0,0071	0,0538	1,0530	0,9287	0,0711	0,6225	0,3425	0,6619	0,0845	0,4504	6,3284	0,7798
15223	TRIUGGIO	0,4716	0,7279	0,0336	0,2538	1,0487	0,9249	0,0736	0,6449	0,2262	0,4371	0,0904	0,4821	4,5112	0,5559
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4839	0,7468	n.p.	0,0000	1,0548	0,9303	0,0727	0,6367	0,0834	0,1611	0,1065	0,5680	2,7561	0,3396
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,3580	0,5526	0,0193	0,1462	1,0800	0,9525	0,0632	0,5540	0,3515	0,6793	0,0897	0,4782	7,5360	0,9286
15234	VERANO BRIANZA	0,4194	0,6473	0,0122	0,0923	1,0497	0,9258	0,0721	0,6320	0,1634	0,3157	0,0933	0,4974	3,7351	0,4602
15239	VILLASANTA	0,4099	0,6327	0,0132	0,1000	1,0832	0,9553	0,0763	0,6687	0,2025	0,3914	0,1241	0,6614	4,6543	0,5735
13003	ALBAVILLA	0,4966	0,7664	0,0132	0,1000	1,0856	0,9575	0,0726	0,6359	0,1591	0,3075	0,0795	0,4238	3,6625	0,4513
13006	ALSERIO	0,5000	0,7717	0,0051	0,0385	1,0484	0,9247	0,0586	0,5130	0,2432	0,4701	0,0342	0,1825	5,0323	0,6201
13009	ANZANO DEL PARCO	0,3051	0,4709	0,0214	0,1615	1,0652	0,9395	0,0908	0,7955	0,2668	0,5156	0,0914	0,4873	4,3261	0,5331
13012	AROSIO	0,3858	0,5955	0,0153	0,1154	1,0946	0,9654	0,0855	0,7489	0,2408	0,4653	0,1228	0,6549	4,7364	0,5836
97009	BOSISIO PARINI	0,4194	0,6473	0,0407	0,3077	1,0855	0,9574	0,0822	0,7201	0,5175	1,0000	0,0929	0,4952	8,1154	1,0000
97016	CASATENOVA	0,5587	0,8623	0,0886	0,6692	1,0841	0,9561	0,0629	0,5514	0,0979	0,1891	0,0993	0,5293	3,4870	0,4297
97021	CESANA BRIANZA	0,4118	0,6355	0,0092	0,0692	1,1141	0,9826	0,0905	0,7929	0,2954	0,5708	0,1307	0,6967	5,2772	0,6503
97026	COSTA MASNAGA	0,2958	0,4565	0,0458	0,3462	1,0939	0,9648	0,0823	0,7212	0,4066	0,7858	0,0885	0,4717	6,6242	0,8163
13095	ERBA	0,4311	0,6654	0,0927	0,7000	1,1007	0,9708	0,1141	1,0000	0,1976	0,3818	0,1854	0,9885	3,7986	0,4681
13097	EUPILIO	0,6479	1,0000	0,0234	0,1769	1,0520	0,9279	0,0727	0,6373	0,1131	0,2186	0,0731	0,3899	2,8208	0,3476
13118	INVERIGO	0,4848	0,7484	0,0234	0,1769	1,0550	0,9305	0,0711	0,6225	0,2377	0,4593	0,0874	0,4660	4,9032	0,6042
13121	LAMBRUGO	0,4255	0,6568	0,0092	0,0692	1,1071	0,9765	0,0711	0,6226	0,2169	0,4191	0,0903	0,4815	4,8429	0,5968
13136	LURAGO D'ERBA	0,4800	0,7409	0,0214	0,1615	1,0518	0,9277	0,0722	0,6326	0,1331	0,2572	0,0921	0,4909	3,3750	0,4159
13147	MERONE	0,5263	0,8124	0,0122	0,0923	1,0982	0,9686	0,0870	0,7623	0,2733	0,5281	0,1309	0,6981	5,1789	0,6382
13153	MONGUZZO	0,4186	0,6461	0,0071	0,0538	1,0855	0,9574	0,0661	0,5789	0,0931	0,1800	0,0619	0,3301	2,6581	0,3275
97056	NIBIONNO	0,4690	0,7239	0,0224	0,1692	1,0711	0,9447	0,0733	0,6418	0,2623	0,5069	0,0751	0,4002	4,9689	0,6123
13193	PUSIANO	0,0117	0,0181	0,0071	0,0538	1,0938	0,9647	0,0600	0,5260	0,0978	0,1889	0,0600	0,3200	2,9375	0,3620
97072	ROGENO	0,3016	0,4655	0,0591	0,4462	1,1338	1,0000	0,0600	0,5253	0,2466	0,4765	0,0644	0,3435	5,9507	0,7333
	MEDIA PARCO		0,6479		0,2158		0,9471		0,6715		0,4217		0,5318		0,5537

Tavola n° 64 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001 (1/3)

COD_ISTAT	Comuni	Alimentari		Tessile		Conceria		Legno		Carta		Chimica	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0060	0,0172	0,2174	0,2856	n.p.	0,0000	0,0198	0,1611	0,0172	0,2376	0,0284	0,1135
15008	ARCORE	0,0114	0,0327	0,1266	0,1664	n.p.	0,0000	0,0078	0,0634	0,0326	0,4502	0,0209	0,0836
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0458	0,1312	0,1866	0,2452	0,0038	0,1959	0,0127	0,1037	0,0212	0,2932	0,0017	0,0068
15023	BIASSONO	0,1286	0,3683	0,1109	0,1456	n.p.	0,0000	0,0239	0,1945	0,0265	0,3661	0,0099	0,0396
15033	BRIOSCO	0,0087	0,0248	0,0987	0,1297	n.p.	0,0000	0,0011	0,0088	0,0358	0,4949	n.p.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0138	0,0394	0,1770	0,2326	0,0044	0,2261	0,0162	0,1325	0,0127	0,1751	n.p.	0,0000
15092	CORREZZANA	0,3492	1,0000	0,0159	0,0209	0,0159	0,8148	0,0317	0,2589	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0107	0,0306	0,0943	0,1239	0,0195	1,0000	0,0554	0,4514	0,0178	0,2464	0,0354	0,1417
15120	LESMO	0,0222	0,0635	0,2033	0,2671	0,0010	0,0495	0,0067	0,0550	0,0347	0,4795	n.p.	0,0000
15129	MACHERIO	0,0028	0,0080	0,1252	0,1645	n.p.	0,0000	0,0746	0,6080	0,0078	0,1077	0,2499	1,0000
15149	MONZA	0,0112	0,0321	0,0801	0,1052	0,0042	0,2177	0,0089	0,0726	0,0505	0,6989	0,2253	0,9018
15216	SOVICO	0,0046	0,0131	0,3318	0,4360	n.p.	0,0000	0,0142	0,1157	0,0029	0,0404	n.p.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0041	0,0116	0,4300	0,5649	n.p.	0,0000	0,0163	0,1327	0,0250	0,3455	0,0116	0,0465
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0609	0,1745	0,1484	0,1950	n.p.	0,0000	0,0594	0,4841	0,0266	0,3673	n.p.	0,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0060	0,0172	0,0013	0,0018	0,0020	0,1026	0,0007	0,0054	0,0047	0,0645	0,0080	0,0320
15234	VERANO BRIANZA	0,0111	0,0319	0,2256	0,2964	n.p.	0,0000	0,0898	0,7325	0,0084	0,1155	0,0104	0,0418
15239	VILLASANTA	0,0118	0,0338	0,0777	0,1020	n.p.	0,0000	0,0167	0,1366	0,0278	0,3842	0,0008	0,0030
13003	ALBAVILLA	0,0032	0,0091	0,3132	0,4115	n.p.	0,0000	0,0032	0,0259	0,0571	0,7901	n.p.	0,0000
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0370	0,0487	n.p.	0,0000	0,0074	0,0604	n.p.	0,0000	0,0519	0,2075
13009	ANZANO DEL PARCO	n.p.	0,0000	0,0625	0,0821	n.p.	0,0000	0,0278	0,2265	0,0116	0,1600	0,0856	0,3428
13012	AROSIO	0,0037	0,0106	0,0530	0,0696	n.p.	0,0000	0,0158	0,1288	0,0037	0,0514	0,0158	0,0632
97009	BOSISIO PARINI	0,0025	0,0072	0,0538	0,0707	n.p.	0,0000	0,0206	0,1683	0,0006	0,0086	n.p.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,3336	0,9554	0,0473	0,0621	0,0026	0,1324	0,0095	0,0771	0,0103	0,1427	0,1952	0,7812
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0269	0,0354	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0179	0,2480	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0095	0,0273	0,6085	0,7995	0,0011	0,0576	0,0067	0,0549	0,0079	0,1086	0,0050	0,0202
13095	ERBA	0,0529	0,1514	0,1382	0,1815	n.p.	0,0000	0,0093	0,0756	0,0241	0,3334	0,0170	0,0680
13097	EUPILIO	0,0071	0,0202	0,0247	0,0325	n.p.	0,0000	0,0106	0,0864	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0075	0,0216	0,1387	0,1822	n.p.	0,0000	0,0091	0,0745	0,0156	0,2156	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	n.p.	0,0000	0,7611	1,0000	n.p.	0,0000	0,0275	0,2241	0,0127	0,1754	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0252	0,0720	0,1604	0,2107	n.p.	0,0000	0,1226	1,0000	0,0723	1,0000	n.p.	0,0000
13147	MERONE	0,0112	0,0320	0,3032	0,3983	0,0020	0,1044	0,0081	0,0664	0,0183	0,2532	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	0,2402	0,3156	n.p.	0,0000	0,0056	0,0456	0,0223	0,3090	0,0112	0,0447
97056	NIBIONNO	0,0394	0,1128	0,4681	0,6151	0,0012	0,0595	0,0046	0,0378	0,0023	0,0320	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0351	0,1005	0,3333	0,4380	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0030	0,0087	0,3414	0,4485	n.p.	0,0000	0,0121	0,0985	n.p.	0,0000	0,0091	0,0363
	MEDIA PARCO		0,1017		0,2539		0,0846		0,1762		0,2484		0,1136

Tavola n° 65 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001 (2/3)

COD. ISTAT	Comuni	Gomme e plastica		Lavoraz. Min. non. Metall.		Prodotti in metallo		Macchinari		Mach. Elett. E ottiche		Mezzi di trasporto	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,2191	0,9240	0,0009	0,0187	0,2302	0,3099	0,0997	0,2239	0,0447	0,2831	0,0043	0,0286
15008	ARCORE	0,0245	0,1035	0,0015	0,0317	0,0615	0,0828	0,0848	0,1906	0,0605	0,3834	0,1502	1,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0679	0,2862	0,0051	0,1108	0,2884	0,3881	0,1158	0,2602	0,0700	0,4434	0,0098	0,0649
15023	BIASSONO	0,0262	0,1104	0,0067	0,1457	0,2080	0,2800	0,2106	0,4734	0,0701	0,4443	0,0020	0,0136
15033	BRIOSCO	0,1258	0,5306	0,0141	0,3069	0,3297	0,4438	0,0640	0,1438	0,0553	0,3505	0,0260	0,1733
15048	CARATE BRIANZA	0,1553	0,6549	0,0116	0,2517	0,1567	0,2109	0,2238	0,5030	0,0430	0,2722	0,0006	0,0037
15092	CORREZZANA	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,3810	0,5127	n.p.	0,0000	0,0079	0,0503	n.p.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0421	0,1774	0,0067	0,1448	0,1022	0,1375	0,0706	0,1586	0,0138	0,0873	0,0007	0,0047
15120	LESMO	0,0703	0,2966	0,0135	0,2936	0,1089	0,1465	0,1522	0,3421	0,0848	0,5372	0,1204	0,8019
15129	MACHERIO	0,0178	0,0751	0,0301	0,6542	0,0874	0,1176	0,0579	0,1301	0,0595	0,3773	0,0033	0,0222
15149	MONZA	0,0204	0,0859	0,0018	0,0385	0,0904	0,1217	0,1881	0,4228	0,1095	0,6939	0,0013	0,0088
15216	SOVICO	0,0338	0,1426	0,0042	0,0909	0,3155	0,4247	0,0714	0,1604	0,0605	0,3835	0,0075	0,0500
15223	TRIUGGIO	0,0250	0,1054	0,0006	0,0126	0,0912	0,1228	0,0854	0,1919	0,0593	0,3756	0,0064	0,0426
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0313	0,1318	0,0250	0,5442	0,0375	0,0505	0,0859	0,1931	0,1578	1,0000	0,0031	0,0208
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0406	0,1714	0,0013	0,0290	0,7009	0,9433	0,0020	0,0045	0,0087	0,0549	n.p.	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0021	0,0088	0,0035	0,0758	0,1650	0,2221	0,1539	0,3458	0,0195	0,1236	n.p.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0461	0,1943	0,0034	0,0746	0,1900	0,2557	0,4450	1,0000	0,0522	0,3305	0,0008	0,0051
13003	ALBAVILLA	0,0095	0,0402	0,0032	0,0691	0,2074	0,2792	0,0952	0,2140	0,0148	0,0939	0,0190	0,1268
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	0,0222	0,4838	0,6963	0,9372	0,0148	0,0333	0,0222	0,1408	n.p.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0046	0,0195	0,0370	0,8063	0,4514	0,6076	0,0255	0,0572	0,0069	0,0440	n.p.	0,0000
13012	AROSIO	0,0270	0,1137	0,0102	0,2225	0,2138	0,2877	0,0892	0,2005	0,0539	0,3416	n.p.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0044	0,0185	n.p.	0,0000	0,7430	1,0000	0,0319	0,0717	0,0519	0,3289	0,0131	0,0874
97016	CASATENOVA	0,0120	0,0508	0,0095	0,2059	0,1402	0,1886	0,0086	0,0193	0,0249	0,1580	n.p.	0,0000
97021	CESANA BRIANZA	n.p.	0,0000	0,0404	0,8786	0,5994	0,8068	0,1061	0,2385	0,0015	0,0095	n.p.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0544	0,2295	0,0062	0,1343	0,0662	0,0891	0,0219	0,0492	0,0006	0,0036	0,1436	0,9560
13095	ERBA	0,0185	0,0782	0,0170	0,3701	0,4043	0,5442	0,0244	0,0549	0,0723	0,4584	0,0031	0,0206
13097	EUPILIO	n.p.	0,0000	0,0459	1,0000	0,3852	0,5184	0,0071	0,0159	0,0177	0,1120	n.p.	0,0000
13118	INVERIGO	0,2371	1,0000	0,0108	0,2341	0,0930	0,1252	0,0199	0,0447	0,0075	0,0477	n.p.	0,0000
13121	LAMBRUGO	0,0085	0,0357	n.p.	0,0000	0,0846	0,1138	n.p.	0,0000	0,0042	0,0268	n.p.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0676	0,2852	0,0016	0,0342	0,0425	0,0571	0,0110	0,0247	0,0535	0,3388	0,0142	0,0942
13147	MERONE	0,1282	0,5406	n.p.	0,0000	0,1963	0,2643	0,0224	0,0503	0,0987	0,6253	n.p.	0,0000
13153	MONGUZZO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,0894	0,1203	n.p.	0,0000	0,0615	0,3894	0,0223	0,1488
97056	NIBIONNO	n.p.	0,0000	0,0151	0,3279	0,2514	0,3384	0,0012	0,0026	0,0116	0,0734	n.p.	0,0000
13193	PUSIANO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,4561	0,6139	0,0088	0,0197	0,0614	0,3891	n.p.	0,0000
97072	ROGENO	0,0347	0,1465	n.p.	0,0000	0,2553	0,3436	0,0272	0,0611	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000
	MEDIA PARCO		0,1873		0,2169		0,3430		0,1686		0,2792		0,1050

Tavola n° 66 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001 (3/3)

COD_ISTAT	Comuni	Fabbricazione mobili		Energia		Costruzioni		Indice disoccupazione		Indice occupazione	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0249	0,0618	n.p.	0,0000	0,0876	0,1762	0,0356	0,6532	0,5418	0,9258
15008	ARCORE	0,3091	0,7664	0,0022	0,1391	0,1064	0,2141	0,0367	0,6734	0,5133	0,8771
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0433	0,1072	n.p.	0,0000	0,1281	0,2576	0,0377	0,6917	0,5169	0,8833
15023	BIASSONO	0,0730	0,1811	n.p.	0,0000	0,1036	0,2083	0,0443	0,8128	0,5152	0,8804
15033	BRIOSCO	0,1085	0,2689	n.p.	0,0000	0,1323	0,2661	0,0352	0,6459	0,5196	0,8879
15048	CARATE BRIANZA	0,1041	0,2580	n.p.	0,0000	0,0809	0,1628	0,0489	0,8972	0,5071	0,8665
15092	CORREZZANA	0,0238	0,0590	n.p.	0,0000	0,1746	0,3512	0,0364	0,6679	0,5409	0,9243
15107	GIUSSANO	0,3459	0,8576	0,0033	0,2115	0,1818	0,3655	0,047	0,8624	0,5207	0,8898
15120	LESMO	0,0328	0,0812	n.p.	0,0000	0,1493	0,3003	0,0353	0,6477	0,5348	0,9139
15129	MACHERIO	0,1558	0,3863	n.p.	0,0000	0,1280	0,2574	0,0545	1,0000	0,4883	0,8344
15149	MONZA	0,0148	0,0367	0,0040	0,2565	0,1808	0,3637	0,0524	0,9615	0,4994	0,8534
15216	SOVICO	0,0609	0,1511	n.p.	0,0000	0,0927	0,1863	0,0387	0,7101	0,5063	0,8652
15223	TRIUGGIO	0,0447	0,1109	n.p.	0,0000	0,2005	0,4032	0,0439	0,8055	0,5324	0,9098
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0766	0,1898	n.p.	0,0000	0,2875	0,5782	0,0459	0,8422	0,5054	0,8636
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1919	0,4757	n.p.	0,0000	0,0320	0,0643	0,0369	0,6771	0,5436	0,9289
15234	VERANO BRIANZA	0,1560	0,3867	n.p.	0,0000	0,1546	0,3109	0,0399	0,7321	0,5311	0,9076
15239	VILLASANTA	0,0057	0,0142	n.p.	0,0000	0,1222	0,2458	0,0463	0,8495	0,5108	0,8729
13003	ALBAVILLA	0,0307	0,0761	n.p.	0,0000	0,2434	0,4895	0,0452	0,8294	0,516	0,8817
13006	ALSERIO	n.p.	0,0000	n.p.	0,0000	0,1481	0,2980	0,0271	0,4972	0,5852	1,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,2130	0,5280	n.p.	0,0000	0,0741	0,1490	0,0273	0,5009	0,542	0,9262
13012	AROSIO	0,4033	1,0000	n.p.	0,0000	0,1106	0,2224	0,0417	0,7651	0,5255	0,8980
97009	BOSISIO PARINI	0,0013	0,0031	n.p.	0,0000	0,0769	0,1547	0,0328	0,6018	0,5504	0,9405
97016	CASATENOVA	0,0327	0,0810	n.p.	0,0000	0,1737	0,3493	0,0356	0,6532	0,5118	0,8746
97021	CESANA BRIANZA	0,0060	0,0148	n.p.	0,0000	0,2018	0,4059	0,0219	0,4018	0,5099	0,8713
97026	COSTA MASNAGA	0,0123	0,0306	n.p.	0,0000	0,0561	0,1128	0,04	0,7339	0,5185	0,8860
13095	ERBA	0,0133	0,0330	0,0090	0,5701	0,1966	0,3954	0,0378	0,6936	0,4959	0,8474
13097	EUPILIO	0,0071	0,0175	n.p.	0,0000	0,4947	0,9950	0,0258	0,4734	0,5079	0,8679
13118	INVERIGO	0,3296	0,8171	n.p.	0,0000	0,1312	0,2638	0,0386	0,7083	0,5057	0,8641
13121	LAMBRUGO	0,0042	0,0105	n.p.	0,0000	0,0973	0,1956	0,0358	0,6569	0,5256	0,8982
13136	LURAGO D'ERBA	0,1714	0,4249	0,0157	1,0000	0,2421	0,4870	0,0444	0,8147	0,5068	0,8660
13147	MERONE	0,0031	0,0076	n.p.	0,0000	0,2085	0,4194	0,0483	0,8862	0,5635	0,9629
13153	MONGUZZO	0,0503	0,1247	n.p.	0,0000	0,4972	1,0000	0,0506	0,9284	0,534	0,9125
97056	NIBIONNO	0,0267	0,0661	n.p.	0,0000	0,1784	0,3589	0,0356	0,6532	0,5348	0,9139
13193	PUSIANO	0,0088	0,0217	n.p.	0,0000	0,0965	0,1941	0,0313	0,5743	0,4945	0,8450
97072	ROGENO	0,1571	0,3895	n.p.	0,0000	0,1601	0,3220	0,0256	0,4697	0,5196	0,8879
	MEDIA PARCO		0,2297		0,0622		0,3293		0,7135		0,8923

Tavola n° 67 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	Dimensione aziende		Utilizzazione agricola		giornate lavorative	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	29,4538	1,0000	0,8134	1,0000	0,5110	0,0944
15008	ARCORE	14,7143	0,4996	0,2196	0,2700	0,8294	0,1532
15021	BESANA IN BRIANZA	6,0273	0,2046	0,3637	0,4472	4,3826	0,8093
15023	BIASSONO	5,8494	0,1986	0,1953	0,2401	0,7352	0,1358
15033	BRIOSCO	4,5769	0,1554	0,2189	0,2691	0,7221	0,1333
15048	CARATE BRIANZA	4,3454	0,1475	0,1136	0,1396	1,1639	0,2149
15092	CORREZZANA	2,0622	0,0700	0,0736	0,0905	0,2451	0,0453
15107	GIUSSANO	8,6114	0,2924	0,1183	0,1454	0,9400	0,1736
15120	LESMO	16,4871	0,5598	0,2297	0,2824	0,8026	0,1482
15129	MACHERIO	11,8075	0,4009	0,1441	0,1771	0,0932	0,0172
15149	MONZA	13,2425	0,4496	0,1601	0,1969	2,6041	0,4808
15216	SOVICO	0,6329	0,0215	0,0136	0,0168	0,2644	0,0488
15223	TRIUGGIO	19,6573	0,6674	0,3516	0,4323	1,5338	0,2832
15232	VEDANO AL LAMBRO	2,1250	0,0721	0,0215	0,0264	0,3247	0,0600
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	7,1887	0,2441	0,3097	0,3808	0,3080	0,0569
15234	VERANO BRIANZA	6,5957	0,2239	0,1315	0,1617	0,4862	0,0898
15239	VILLASANTA	6,9457	0,2358	0,1005	0,1235	0,3080	0,0569
13003	ALBAVILLA	2,0169	0,0685	0,0250	0,0307	0,6722	0,1241
13006	ALSERIO	3,3800	0,1148	0,0476	0,0586	0,1762	0,0325
13009	ANZANO DEL PARCO	12,7154	0,4317	0,5103	0,6273	1,0987	0,2029
13012	AROSIO	20,9913	0,7127	0,6187	0,7607	0,5095	0,0941
97009	BOSISIO PARINI	12,4436	0,4225	0,2226	0,2737	0,8095	0,1495
97016	CASATENOVA	6,6994	0,2275	0,2763	0,3397	2,8967	0,5349
97021	CESANA BRIANZA	6,7525	0,2293	0,0781	0,0961	0,3116	0,0575
97026	COSTA MASNAGA	7,3975	0,2512	0,2130	0,2619	0,6859	0,1266
13095	ERBA	29,3830	0,9976	0,6571	0,8079	5,4156	1,0000
13097	EUPILIO	4,8846	0,1658	0,0931	0,1144	1,1138	0,2057
13118	INVERIGO	10,4242	0,3539	0,1970	0,2422	1,2203	0,2253
13121	LAMBRUGO	9,5225	0,3233	0,2147	0,2640	0,3422	0,0632
13136	LURAGO D'ERBA	4,2831	0,1454	0,1175	0,1445	1,2323	0,2276
13147	MERONE	14,9400	0,5072	0,2309	0,2839	0,5519	0,1019
13153	MONGUZZO	15,4825	0,5257	0,1521	0,1870	0,1980	0,0366
97056	NIBIONNO	12,7355	0,4324	0,3993	0,4910	0,2828	0,0522
13193	PUSIANO	2,9000	0,0985	0,0278	0,0342	0,1769	0,0327
97072	ROGENO	10,5519	0,3583	0,3350	0,4118	1,0516	0,1942
	MEDIA PARCO		0,3374		0,2808		0,1847

5.2.3.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 68 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario</i>
15006	ALBIATE	1,3927	0,0529	0,6369	0,0356	0,6981
15008	ARCORE	1,4474	0,1609	0,6667	0,0367	0,3076
15021	BESANA IN BRIANZA	1,3359	0,1235	0,5559	0,0377	0,4870
15023	BIASSONO	1,3051	0,1113	0,6776	0,0443	0,1915
15033	BRIOSCO	1,1723	0,0461	0,5483	0,0352	0,1860
15048	CARATE BRIANZA	1,5247	0,1720	0,7240	0,0489	0,1674
15092	CORREZZANA	1,1648	0,0149	0,4481	0,0364	0,0686
15107	GIUSSANO	1,2656	0,1794	0,6490	0,0470	0,2038
15120	LESMO	1,2987	0,0588	0,6691	0,0353	0,3301
15129	MACHERIO	1,5506	0,0634	0,6191	0,0545	0,1984
15149	MONZA	1,7091	1,0000	0,6852	0,0524	0,3758
15216	SOVICO	1,1496	0,0685	0,6887	0,0387	0,0290
15223	TRIUGGIO	1,2447	0,0606	0,6090	0,0439	0,4610
15232	VEDANO AL LAMBRO	1,9314	0,0688	0,5271	0,0459	0,0528
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	1,1618	0,0409	0,7185	0,0369	0,2272
15234	VERANO BRIANZA	1,1537	0,0783	0,5662	0,0399	0,1585
15239	VILLASANTA	1,3178	0,1268	0,6501	0,0463	0,1387
13003	ALBAVILLA	1,1712	0,0516	0,5552	0,0452	0,0744
13006	ALSERIO	0,6154	0,0136	0,5421	0,0271	0,0686
13009	ANZANO DEL PARCO	1,0366	0,0182	0,6542	0,0273	0,4206
13012	AROSIO	1,2414	0,0452	0,6836	0,0417	0,5225
97009	BOSISIO PARINI	1,2000	0,0482	0,8345	0,0328	0,2819
97016	CASATENOVA	1,3064	0,0960	0,5311	0,0356	0,3674
97021	CESANA BRIANZA	0,8824	0,0227	0,7387	0,0219	0,1276
97026	COSTA MASNAGA	1,0000	0,0493	0,7520	0,0400	0,2132
13095	ERBA	1,4266	0,1817	0,7618	0,0378	0,9352
13097	EUPILIO	0,9130	0,0217	0,5042	0,0258	0,1620
13118	INVERIGO	1,1538	0,0666	0,6165	0,0386	0,2738
13121	LAMBRUGO	1,2710	0,0195	0,6193	0,0358	0,2168
13136	LURAGO D'ERBA	1,1953	0,0400	0,5449	0,0444	0,1725
13147	MERONE	1,0469	0,0419	0,7191	0,0483	0,2977
13153	MONGUZZO	1,1250	0,0169	0,4748	0,0506	0,2497
97056	NIBIONNO	0,9222	0,0314	0,6212	0,0356	0,3252
13193	PUSIANO	1,1724	0,0116	0,4723	0,0313	0,0551
97072	ROGENO	1,0408	0,0258	0,6157	0,0256	0,3214

Tavola n° 69 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A2, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio – economiche assunte, anno 2001

COD ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Flussi popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura occupazione secondario e terziario	Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario
15006	ALBIATE	0,7211	0,0529	0,7631	0,6532	0,7465
15008	ARCORE	0,7494	0,1609	0,7989	0,6734	0,3289
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6917	0,1235	0,6661	0,6917	0,5208
15023	BIASSONO	0,6757	0,1113	0,8120	0,8128	0,2048
15033	BRIOSCO	0,6070	0,0461	0,6570	0,6459	0,1988
15048	CARATE BRIANZA	0,7894	0,1720	0,8675	0,8972	0,1790
15092	CORREZZANA	0,6031	0,0149	0,5370	0,6679	0,0733
15107	GIUSSANO	0,6553	0,1794	0,7777	0,8624	0,2179
15120	LESMO	0,6724	0,0588	0,8018	0,6477	0,3530
15129	MACHERIO	0,8029	0,0634	0,7418	1,0000	0,2122
15149	MONZA	0,8849	1,0000	0,8211	0,9615	0,4018
15216	SOVICO	0,5952	0,0685	0,8252	0,7101	0,0310
15223	TRIUGGIO	0,6445	0,0606	0,7297	0,8055	0,4929
15232	VEDANO AL LAMBRO	1,0000	0,0688	0,6317	0,8422	0,0565
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,6015	0,0409	0,8610	0,6771	0,2430
15234	VERANO BRIANZA	0,5973	0,0783	0,6785	0,7321	0,1695
15239	VILLASANTA	0,6823	0,1268	0,7790	0,8495	0,1484
13003	ALBAVILLA	0,6064	0,0516	0,6653	0,8294	0,0796
13006	ALSERIO	0,3186	0,0136	0,6495	0,4972	0,0734
13009	ANZANO DEL PARCO	0,5367	0,0182	0,7839	0,5009	0,4498
13012	AROSIO	0,6427	0,0452	0,8192	0,7651	0,5587
97009	BOSISIO PARINI	0,6213	0,0482	1,0000	0,6018	0,3014
97016	CASATENOVA	0,6764	0,0960	0,6364	0,6532	0,3928
97021	CESANA BRIANZA	0,4569	0,0227	0,8851	0,4018	0,1365
97026	COSTA MASNAGA	0,5178	0,0493	0,9011	0,7339	0,2280
13095	ERBA	0,7387	0,1817	0,9129	0,6936	1,0000
13097	EUPILIO	0,4727	0,0217	0,6042	0,4734	0,1732
13118	INVERIGO	0,5974	0,0666	0,7387	0,7083	0,2928
13121	LAMBRUGO	0,6581	0,0195	0,7421	0,6569	0,2318
13136	LURAGO D'ERBA	0,6189	0,0400	0,6529	0,8147	0,1844
13147	MERONE	0,5420	0,0419	0,8616	0,8862	0,3183
13153	MONGUZZO	0,5825	0,0169	0,5689	0,9284	0,2671
97056	NIBIONNO	0,4775	0,0314	0,7443	0,6532	0,3477
13193	PUSIANO	0,6070	0,0116	0,5660	0,5743	0,0589
97072	ROGENO	0,5389	0,0258	0,7378	0,4697	0,3437
	MEDIA PARCO	0,6338	0,0923	0,7491	0,7135	0,2862

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

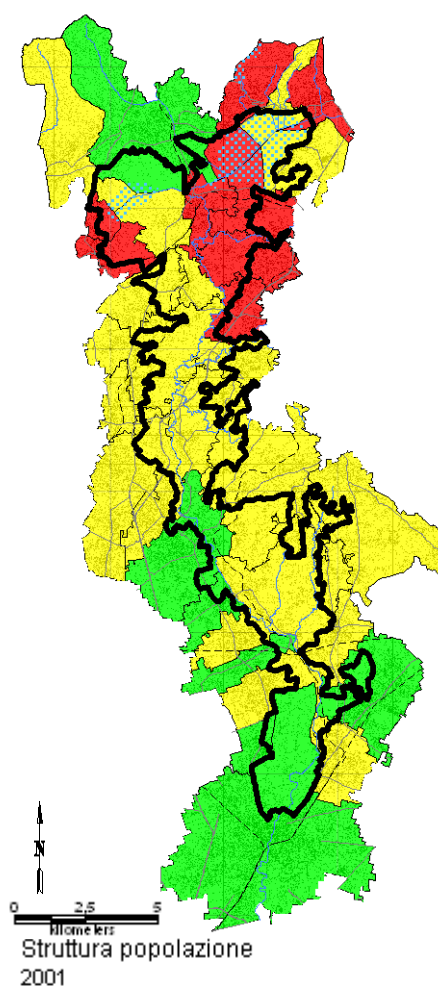
5.2.3.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break:
l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che, una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata) e, per ogni sottocomponente di indagine, sono state individuate le tre classi d'intensità *Alto*, *Medio*, *Basso*, come segue:

	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,7211 \leq x_i < 1$ $0,5825 \leq x_i < 0,7211$ $0,3186 \leq x_i < 0,5825$
Flussi della popolazione:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$1 \leq x_i < 1$ $0,0960 \leq x_i < 1$ $0,0116 \leq x_i < 0,0960$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,6836 \leq x_i < 0,8345$ $0,6090 \leq x_i < 0,6836$ $0,4481 \leq x_i < 0,6090$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,7651 \leq x_i < 1$ $0,6018 \leq x_i < 0,7651$ $0,4018 \leq x_i < 0,6018$
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario:	<i>Alto</i> <i>Medio</i> <i>Basso</i>	$0,4610 \leq x_i < 0,9352$ $0,2497 \leq x_i < 0,4610$ $0,0290 \leq x_i < 0,2497$

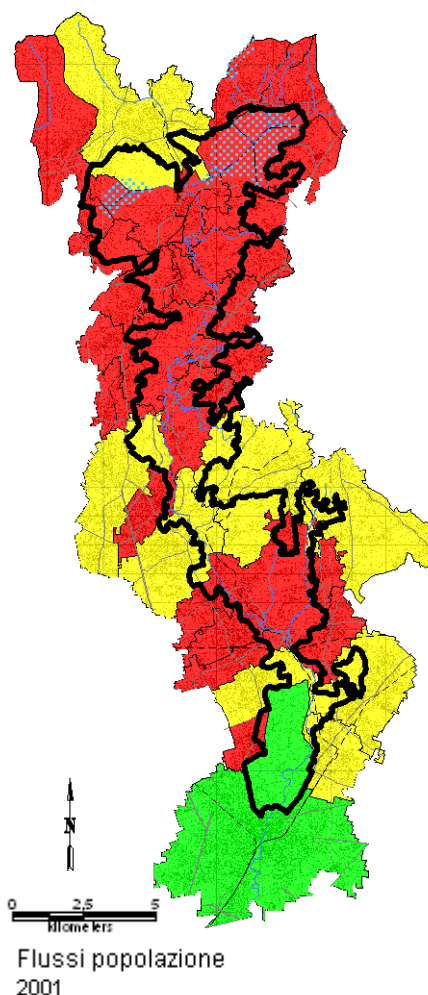
5.2.3.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità (AMB) delle sottocomponenti

Figura n° 54 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 2001



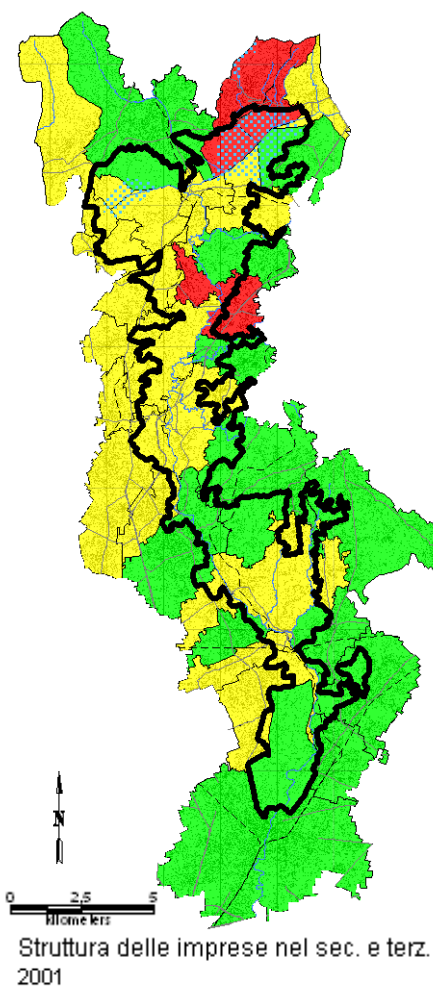
■ (ALTO) 0,7211 - 1	(7)
■ (MEDIO) 0,5825 - 0,7211	(20)
■ (BASSO) 0,3186 - 0,5825	(8)

Figura n° 55 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, anno 2001



■ (ALTO) 1 - 1	(1)
■ (MEDIO) 0,096 - 1	(8)
■ (BASSO) 0,0116 - 0,096	(26)

Figura n° 56 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel II e III, anno 2001



■ (ALTO) 0,4544 - 0,5305	(12)
■ (MEDIO) 0,3991 - 0,4544	(19)
■ (BASSO) 0,2501 - 0,3991	(4)

Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A2 (*“Le problematicità dell’assetto produttivo”*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- la *struttura della popolazione* al 2001 mostra una tendenza a collocarsi nella classe media che coinvolge ben 20 comuni (nelle classi rispettivamente alta bassa si collocano i rimanenti comuni);
- particolarmente significativa è la rappresentazione dei *flussi di popolazione*, rispetto ai quali il territorio consortile viene caratterizzato da una basso flusso di lavoratori (il solo comune di Monza spicca in classe alta);

- c) proseguendo con l'osservazione s'evince un'alta presenza in classe media della *struttura delle imprese secondarie e terziarie* in 19 comuni, ben attestata è inoltre la corrispondente classe alta in 12 comuni;

Figura n° 57 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001

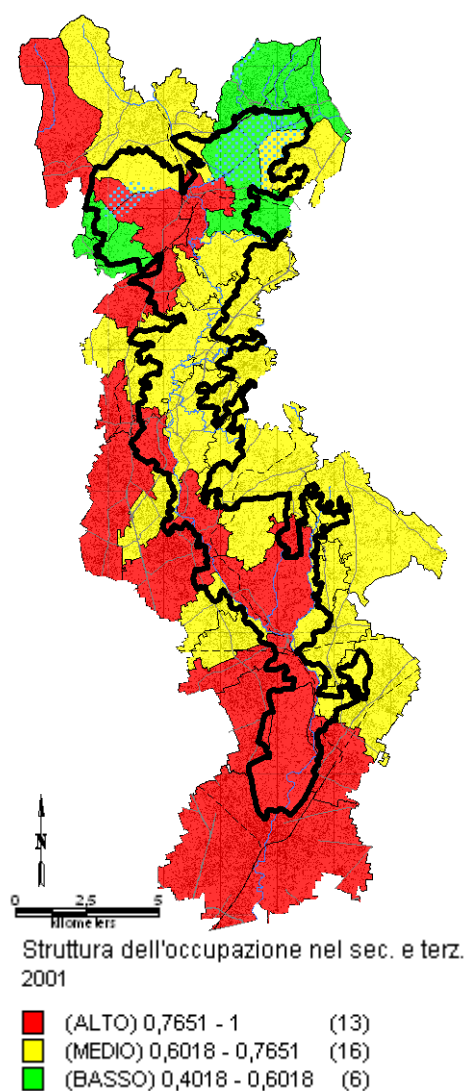
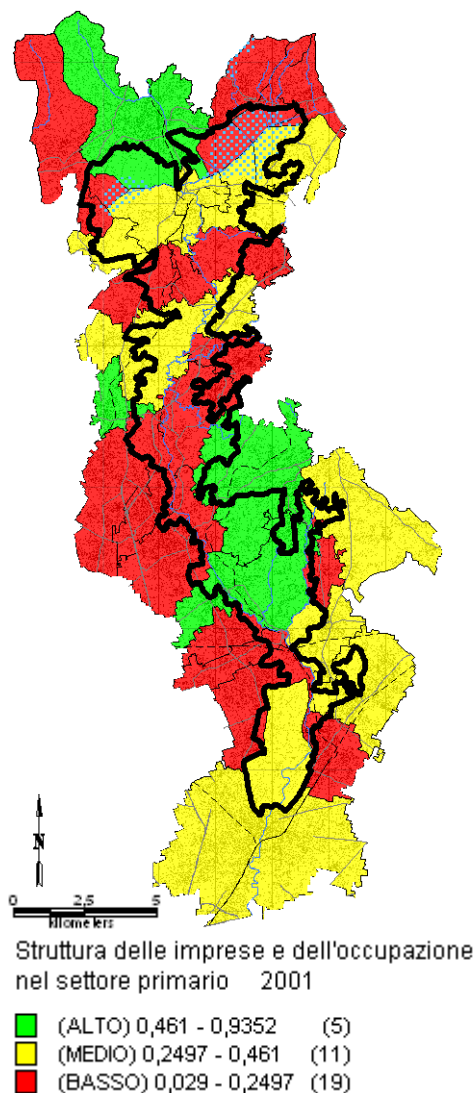


Figura n° 58 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario, anno 2001



- d) all'analisi della distribuzione dell'*intensità occupazionale nel settore secondario e terziario*, nell'area consortile emerge un singolare comportamento tra le classi, caratterizzato da una netta divisione tra il versante est del Parco, principalmente a bassa intensità, e quello ovest tipicamente a media intensità; si ricorda che per la struttura dell'occupazione, a differenza delle altre sottocomponenti analizzate, una condizione elevata è sinonimo di un assetto peggiore, e di conseguenza è stata attribuita la campitura di riferimento della condizione peggiore = rosso.
- e) la spazializzazione della *struttura delle imprese e dell'occupazione nel settore primario* evidenzia una presenza nella classe bassa che conta ben 19 comuni, mentre solo 5 entità comunali si aggregano alla classe alta.

5.2.3.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale (quantitativa) è stata compiuta per validare l'obiettivo ricognitivo A2: muovendo dalla codifica per i valori riscontrati all'anno 1981 e considerando quanto espresso in precedenza nel punto 5.2.1.6 è stata strutturata la tabella di codifica per l'anno 2001; ove v'è assenza informativa per gli indicatori assunti, e nelle precedenti tabelle è stata apposta la sigla "n.p.", per non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

Tavola n° 70 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione		Flussi popolazione		Struttura imprese second. e terz.		Struttura occupaz. second. e terz.		Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	
		A	1	B	3	M	2	M	2	A	1
15006	ALBIATE	A	1	B	3	M	2	M	2	A	1
15008	ARCORE	A	1	M	1	M	2	M	2	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	M	2	M	2	B	3	M	2	A	1
15023	BIASSONO	M	2	M	2	M	2	A	3	B	3
15033	BRIOSCO	M	2	B	3	B	3	M	2	B	3
15048	CARATE BRIANZA	A	1	M	1	A	2	A	3	B	3
15092	CORREZZANA	M	2	B	3	B	3	M	2	B	3
15107	GIUSSANO	M	2	M	1	M	2	A	3	B	3
15120	LESMO	M	2	B	3	M	3	M	2	M	2
15129	MACHERIO	A	1	B	3	M	1	A	3	B	3
15149	MONZA	A	1	A	1	A	3	A	3	M	1
15216	SOVICO	M	2	B	3	A	1	M	2	B	3
15223	TRIUGGIO	M	2	B	3	M	2	A	3	A	1
15232	VEDANO AL LAMBRO	A	1	B	3	B	3	A	3	B	3
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	M	2	B	3	A	1	M	2	B	3
15234	VERANO BRIANZA	M	2	B	2	B	3	M	2	B	3
15239	VILLASANTA	M	2	M	2	M	2	A	3	B	3
13003	ALBAVILLA	M	2	B	3	B	3	A	3	B	3
13006	ALSERIO	B	3	B	3	B	1	B	1	B	3
13009	ANZANO DEL PARCO	B	3	B	3	M	2	B	1	M	1
13012	AROSIO	M	2	B	3	A	1	A	3	A	1
97009	BOSISIO PARINI	M	2	B	3	A	1	M	2	M	2
97016	CASATENOVA	M	2	M	2	B	3	M	2	M	1
97021	CESANA BRIANZA	B	3	B	3	A	1	B	1	B	3
97026	COSTA MASNAGA	B	3	B	3	A	1	M	2	B	3
13095	ERBA	A	1	M	2	A	3	M	2	A	1
13097	EUPILIO	B	3	B	3	B	3	B	1	B	3
13118	INVERIGO	M	2	B	3	M	2	M	2	M	2
13121	LAMBRUGO	M	2	B	3	M	2	M	2	B	2
13136	LURAGO D'ERBA	M	2	B	3	B	3	A	3	B	3
13147	MERONE	B	3	B	3	A	1	A	3	M	3
13153	MONGUZZO	M	2	B	3	B	3	A	3	M	3
97056	NIBIONNO	B	3	B	3	M	2	M	2	M	1
13193	PUSIANO	M	2	B	3	B	3	B	1	B	3
97072	ROGENO	B	3	B	3	M	3	B	1	M	2

5.2.3.6. L'analisi dei dati, mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A2 ha generato una matrice categoriale originale X (n, p) di 35 righe e 5 colonne, preventivamente salvata nei formati *.txt e poi *.dat.

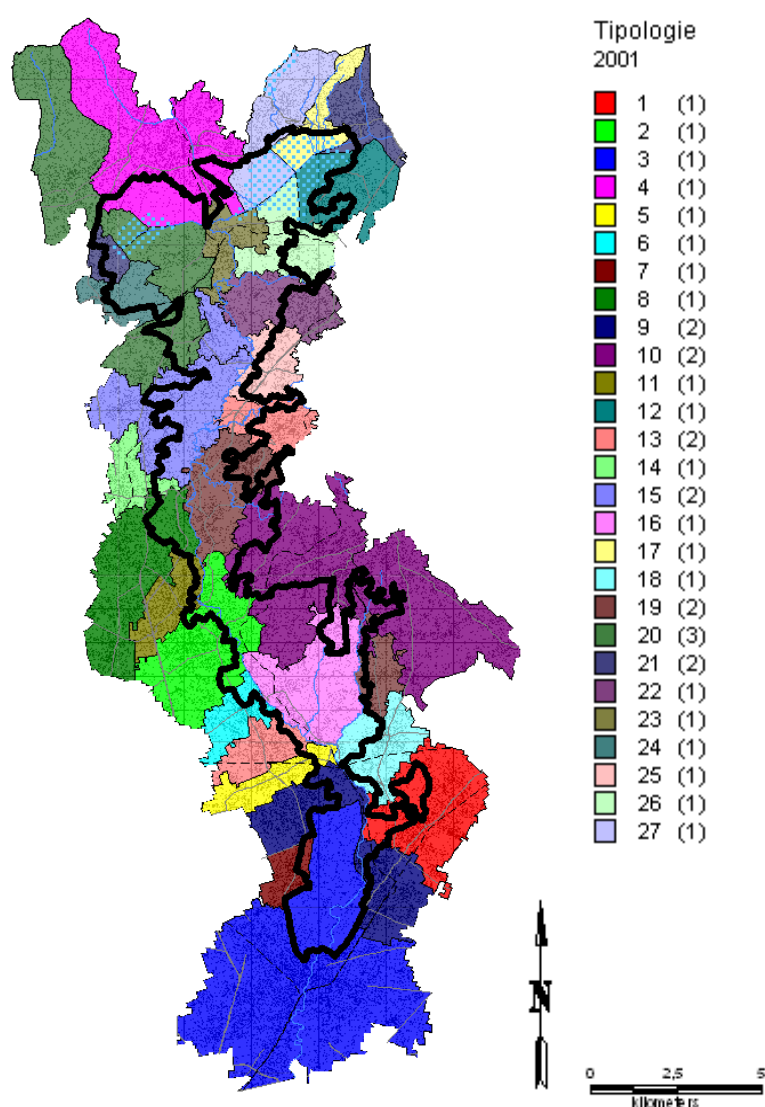
Sulla base del comando *TIPOLOG* di Addati s'ottiene la conferma della corretta conclusione del procedimento, con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

I 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 5 variabili categoriali nominali ovvero da 15 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strimp** = 3, **Strocc** = 3, **Strpri** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 27 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 16 colonne (ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'immagine sotto riportata è rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate (in legenda, le diverse campiture scelte per le tipologie individuate, mentre tra parentesi viene indicato il quantitativo di comuni associati a ogni tipologia).

Figura n° 59 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 2001



(Tra parentesi viene indicato il numero dei comuni associati ad ogni tipologia individuata)

5.2.3.7. L'analisi delle corrispondenze e l'analisi cluster

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A2 sono:

Alta struttura della popolazione: **Strpop3**; Media struttura della popolazione: **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione: **Strpop1**

Alti flussi di popolazione: **Flspop3**; Medi flussi di popolazione: **Flspop2**; Bassi flussi di popolazione: **Flspop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp1**

Alta struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc3**; Media struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc2**; Bassa struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc1**

Alta struttura dell'impresa e dell'occupazione nel primario: **Strpri3**; Media struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri2**; Bassa struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario: **Strpri1**

La proiezione delle 15 modalità delle componenti sul piano identificato dai primi due assi fattoriali, in associazione con le 27 tipologie individuate (l'asse delle *ordinate*, con un'inerzia pari al 16,20%, e l'asse delle *ascisse* con un'inerzia pari al 21,70%), è stata poi seguita dall'analisi non gerarchica (analisi cluster) sia per descrivere i profili di classe (11) sia per descrivere le classi in termini di unità raggruppate, distanza e raggio di classe rispetto all'intera area di studio:

Formuliamo ora qualche giudizio di merito sugli isospazi le cui sottocomponenti risultino ben caratterizzate alla soglia del 2001:

- a) **Classe 1** – ha un peso del 14,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Alserio, Anzano del Parco, Cesana Brianza, Eupilio, Rogeno; in tale classe si riscontra nel 2001 un'alta problematicità nei flussi pendolari e nella struttura della popolazione; parallelamente si osserva una bassa problematicità nel livello occupazionale e, talvolta, anche nella dotazione di imprese.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Il comune di Eupilio è caratterizzato da un'alta problematicità della struttura della popolazione e delle imprese, oltre ai flussi lavorativi e alla situazione del settore primario; è stato quindi ricollocato nella più opportuna classe: Alta problematicità dell'assetto produttivo;

- b) **Classe 2** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Carate Brianza, Giussano e Monza; in tale classe si rileva un'alta problematicità nel livello occupazionale e, al contrario, bassa nei flussi di popolazione;

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Il comune di Giussano riscontra un'alta problematicità occupazionale, anche nel settore primario, accompagnata da una media problematicità nella struttura della popolazione e nella dotazione di imprese, è quindi stato ricollocato nella più opportuna classe: Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo;

- c) **Classe 3** – ha un peso dell'11,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Lesmo, Bosisio Parini, Inverigo e Lambrugo; in tale classe si riscontra una media problematicità in tutte le sottocomponenti assunte, eccetta la sottocomponente flussi, caratterizzata da un'alta problematicità.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo;**

- d) **Classe 4** – ha un peso del 14,43% sul totale delle classi individuate ed è composta da 4 unità comunali che sono: Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano e Arosio; in tale classe si rileva una media problematicità nella struttura della popolazione e nel livello occupazionale; tale andamento è accompagnato da un'alta problematicità nei flussi lavorati e nel settore primario.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo.**

Il comune di Arosio fa riscontrare un'alta problematicità dei flussi lavorativi e dell'occupazione, parallelamente a una bassa problematicità nella dotazione di imprese e nel settore primario, è stato collocato di conseguenza nella più opportuna classe: Media problematicità dell'assetto produttivo;

- e) **Classe 5** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Besana in Brianza, Casatenovo ed Erba; in tale classe si rileva una media problematicità nei movimenti pendolari e nella struttura occupazionale e della popolazione.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo;**

Il comune di Erba rileva una bassa problematicità nella struttura della popolazione e nel settore primario, al contempo i flussi lavorativi e il livello occupazionale sono a media problematicità, si ricolloca pertanto nella più opportuna classe: Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo;

- f) **Classe 6** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Macherio, Costa Masnaga e Merone; in tale classe si riscontra un'alta problematicità della struttura della popolazione e del settore primario, mentre la struttura delle imprese si osserva su medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Media problematicità dell'assetto produttivo.**

Il comune di Merone è stato ricollocato nella più opportuna classe: Alta problematicità dell'assetto produttivo;

- g) **Classe 7** – ha un peso dell'8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali che sono: Briosco, Correzzana e Verano Brianza; in tale classe si riscontra un'alta problematicità della struttura delle imprese e del settore primario, mentre quella dell'occupazione e della popolazione si attesta su medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo;**

- h) **Classe 8** – ha un peso dell'11,29% sul totale delle classi individuate ed è composta da 5 unità comunali che sono: Vedano al Lambro, Albavilla, Lurago d'Erba, Monguzzo e Pusiano; in tale classe si riscontra un'alta problematicità nella totalità delle sottocomponenti assunte, eccetta la struttura della popolazione che s'attesta su medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Alta problematicità dell'assetto produttivo;**

- i) **Classe 9** – ha un peso del 2,86% sul totale delle classi individuate ed è composta da un'unità comunali, rappresentativa del comune di Arcore dove si riscontra una media problematicità della struttura produttiva e dell'occupazione accompagnata da una bassa problematicità della struttura della popolazione e dei flussi pendolari.

Giudizio: **Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo**

- j) **Classe 10** – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 unità comunali che sono: Biassono e Villasanta; in tale classe si riscontra un'alta problematicità nella occupazione e nel settore primario, mentre la struttura della popolazione, delle imprese e dei flussi lavorativi si attesta su medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo;**

- k) **Classe 11** – ha un peso del 5,71% sul totale delle classi individuate ed è composta da 2 unità comunali che sono: Albiate e Nibionno; in tale classe si riscontra un'alta problematicità nei movimenti pendolari, e per contro una bassa problematicità nella struttura della popolazione e nel settore primario; l'occupazione e la dotazione di imprese si attestano su medi livelli di problematicità.

Giudizio: **Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo.**

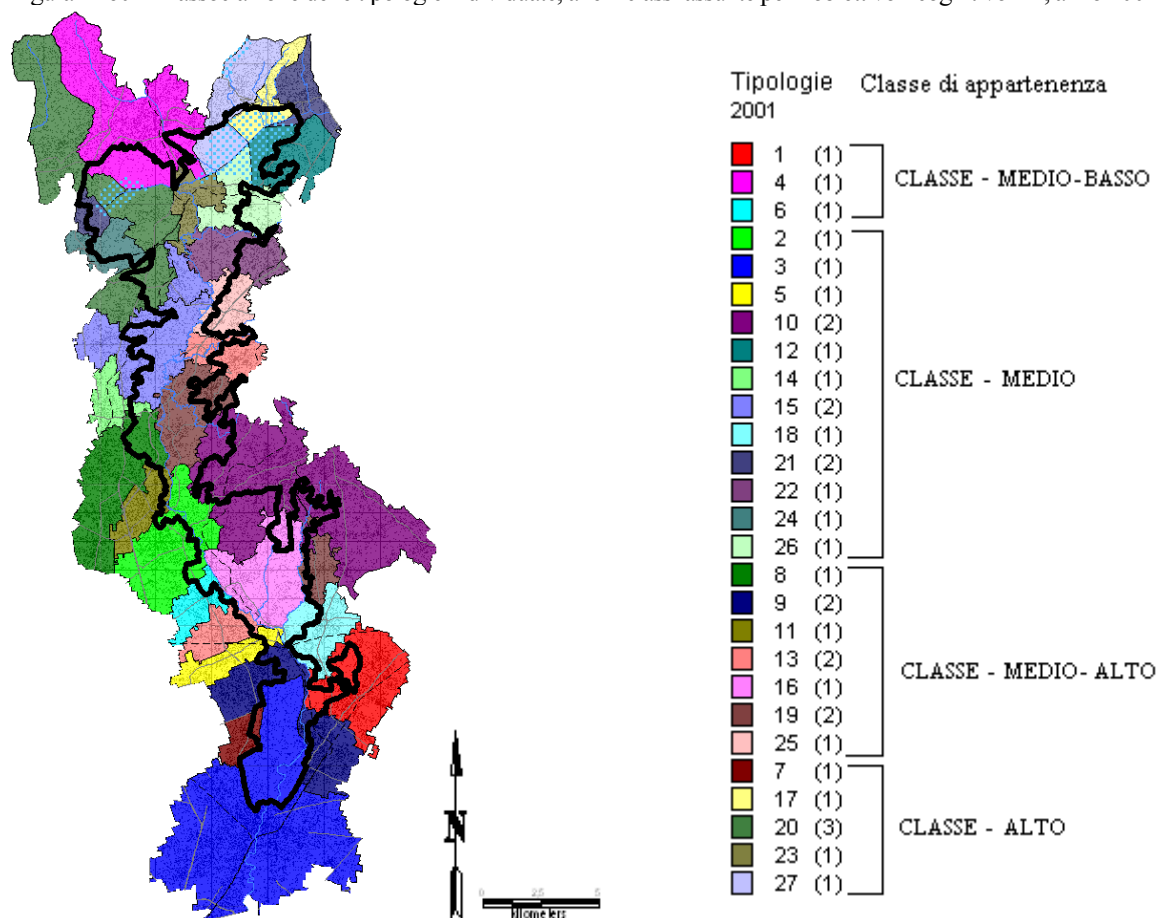
Il comune di Nibionno registra un'alta problematicità della struttura della popolazione e dei flussi lavorativi, in parallelo a una media problematicità nella dotazione di imprese e nel livello occupazionale; si ricolloca di conseguenza nella più opportuna classe: Medio – Alta problematicità dell'assetto produttivo.

Si constata quindi che alcune classi presentano lo stesso grado di potenzialità, e sembra dunque opportuno ipotizzare l'aggregazione di quelle a profilo consimile, sulla base dello schema seguente:

ALTA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 8
MEDIO – ALTA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 4, Classe 7, Classe 10

MEDIA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 1, Classe 2, Classe 3, Classe 5, Classe 6
MEDIO – BASSA problematicità dell'assetto produttivo	Classe 9, Classe 11

Figura n° 60 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 4 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A2, anno 2001

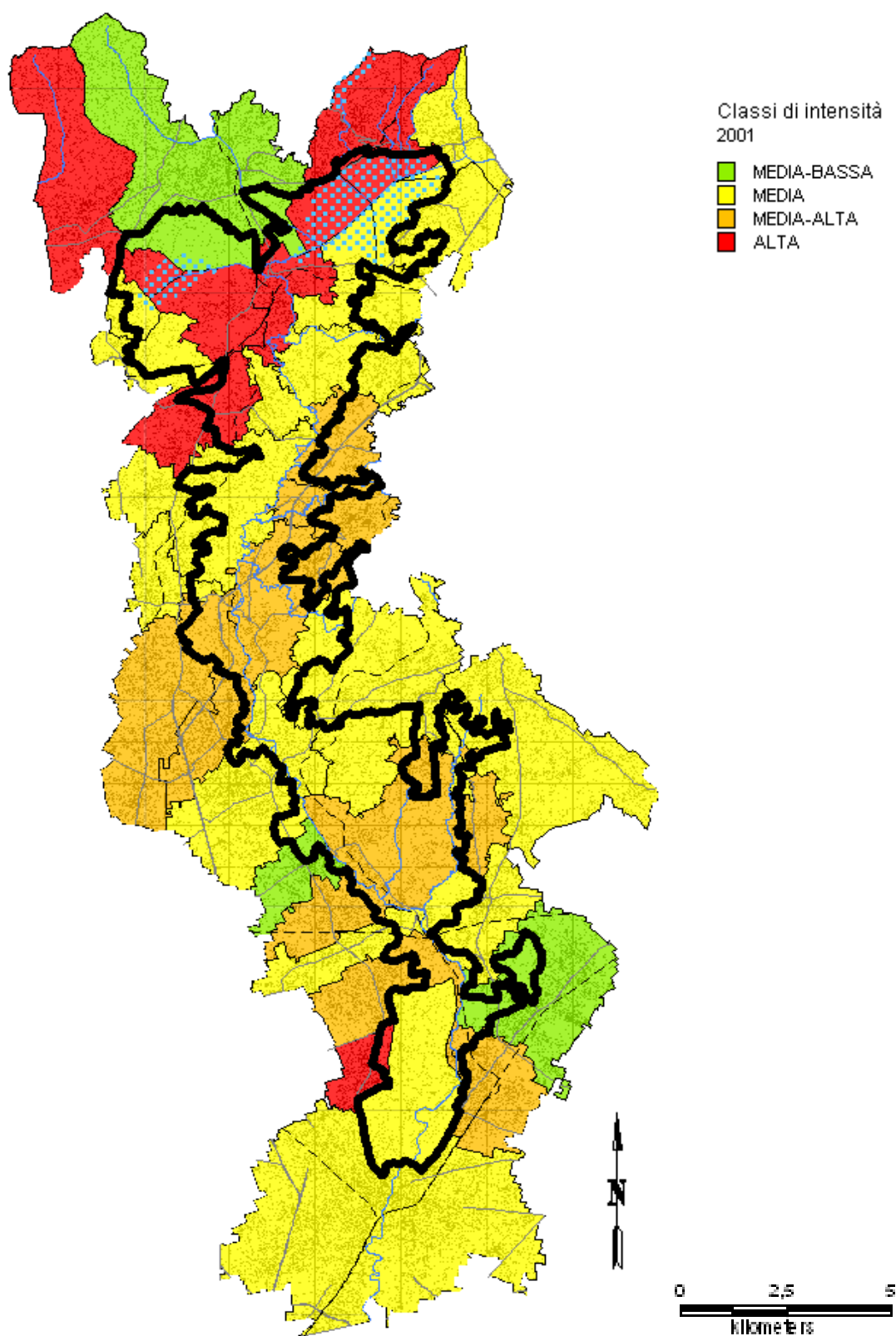


(Tra parentesi sono indicati i comuni associati a ogni tipologia – classe)

La rappresentazione nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2: *problematicità dell'assetto produttivo*; emerge evidente la prevalenza di una media problematicità dell'assetto produttivo, localizzata lungo tutta l'area consortile. Particolarmente significativa è la caratterizzazione di una compagine di comuni confinanti, nella parte settentrionale dello spazio consortile, in cui si riscontra un'alta problematicità dell'assetto produttivo; tali comuni fanno da cornice al comune di Erba che, unitamente ad Albiate e Arcore, forma il gruppo degli unici tre comuni con una Medio – Bassa problematicità dell'assetto produttivo. Si ricorda che le 4 classi d'intensità rappresentano il frutto della aggregazione delle 27 tipologie individuate, sulla base di un'aggregazione e così definita:

Classe	Tipologia associata
ALTA	T07, T17, T20, T23, T27
MEDIO – ALTA	T08, T09, T11, T13, T16, T19, T25
MEDIA	T03, T03, T05, T10, T12, T14, T15, T18, T21, T22, T24, T26
MEDIO – BASSA	T1, T4, T6

Figura n° 61 – La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A2, anno 2001



5.2.4. Il commento del trend 1981/1991/2001 per l'obiettivo ricognitivo A2: le problematiche dell'assetto produttivo

Riassumendo, dunque, la verifica dell'obiettivo ricognitivo A2 (*“Le problematiche dell'assetto produttivo”*) è stata effettuata:

- considerando la sussistenza di “segnali” socio – economici tali da fare emergere, nei comuni appartenenti al Consorzio regionale del Parco della Valle del Lambro, fattori di emergenza economica o di rischio settoriale;
- costruendo successivamente una matrice d'indagine, in cui è stato riversato l'archivio degli indicatori (variabili) corrispondenti agli assunti scelti;
- in terzo luogo, applicando uno specifico metodo valutativo, fondato sull'analisi dei dati tramite l'utilizzo del software di statistica multivariata *Addati*, e individuando il trend evolutivo per ogni soglia temporale assunta per l'indagine (1981, 1991, 2001).

La tavola sotto riportata classifica il processo dell'evoluzione riscontrata per ciascuno dei comuni appartenenti all'area consortile del Parco regionale della Valle del Lambro.

Tavola n° 71 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A2: le problematiche dell'assetto produttivo

Livello di problematicità alle tre soglie temporali

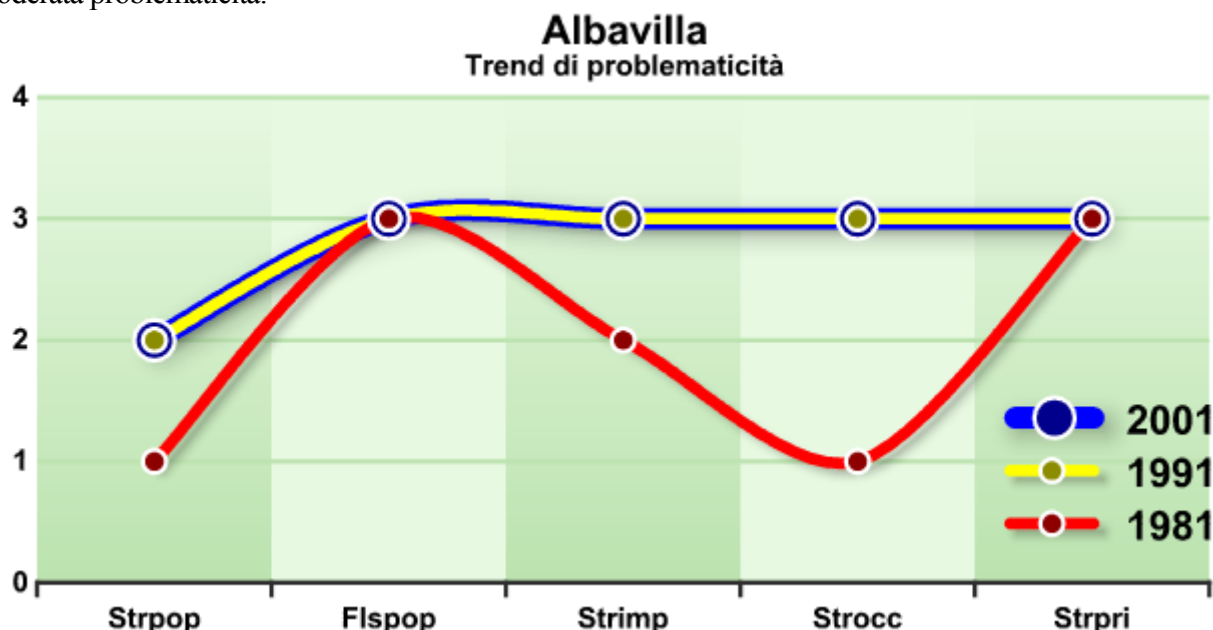
Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio-basso	medio	medio-basso
ARCORE	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BESANA IN BRIANZA	medio	medio	medio
BIASSONO	medio-alto	medio	medio-alto
BRIOSCO	medio-basso	alto	medio-alto
CARATE BRIANZA	medio-basso	medio	medio
CORREZZANA	alto	alto	medio-alto
GIUSSANO	medio	medio	medio-alto
LESMO	medio	medio-alto	medio
MACHERIO	medio	medio-alto	medio
MONZA	medio	medio	medio
SOVICO	medio	medio	medio-alto
TRIUGGIO	medio	medio	medio-alto
VEDANO AL LAMBRO	medio	medio-alto	alto
VEDUGGIO CON COLZANO	medio-alto	medio-alto	medio-alto
VERANO BRIANZA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
VILLASANTA	medio	medio	medio-alto
ALBAVILLA	medio	medio-alto	alto
ALSERIO	medio-alto	alto	medio
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	medio	medio
AROSIO	medio-basso	medio	medio
BOSISIO PARINI	alto	medio-alto	medio
CASATENOVA	medio	medio-alto	medio
CESANA BRIANZA	alto	medio-alto	medio
COSTA MASNAGA	medio	medio	medio
ERBA	medio	medio	medio-basso
EUPILIO	medio-alto	medio-alto	alto
INVERIGO	medio	medio	medio
LAMBRUGO	medio	medio	medio
LURAGO D'ERBA	alto	alto	alto
MERONE	medio	medio-alto	alto
MONGUZZO	medio	medio-alto	alto
NIBIONNO	alto	medio-alto	medio-alto
PUSIANO	alto	medio-alto	alto
ROGENO	medio-basso	alto	medio

Trend di problematicità

Costante (con flessione al 1991)	
Costante	
Tarda diminuzione/crescita	
Recente diminuzione	
Recente crescita	
Forte crescita (progressiva)	
Anomalo	

Le entità che maggiormente si distinguono per un elevato accrescimento della problematicità dell'assetto produttivo nel Consorzio del Parco sono i comuni di Albavilla, Merone e Monguzzo (colore giallo in tabella), muovendo progressivamente da una moderata problematicità dell'assetto produttivo nel 1981 a un'alta problematicità nel 2001.

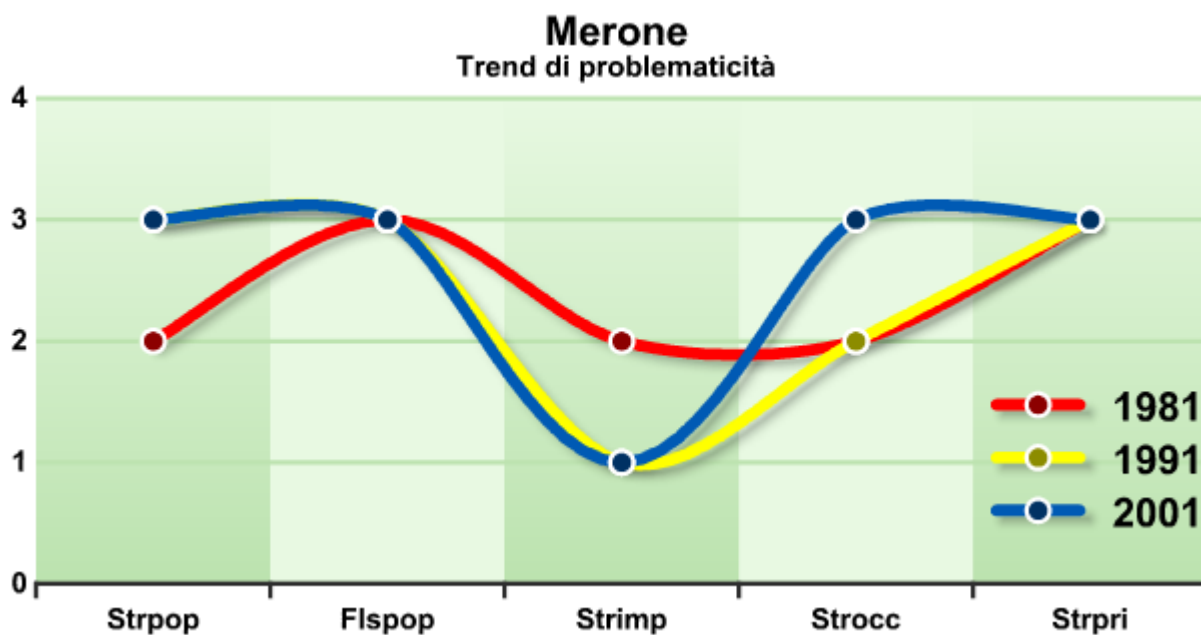
Il comune di Albavilla ha riscontrato alla soglia temporale 1981 un'alta problematicità solo per i flussi lavorativi e il settore primario, in coesistenza con una bassa problematicità della struttura della popolazione e del livello occupazionale; alle date censuarie più recenti la situazione è drasticamente peggiorata con un'alta problematicità in tutte le sottocomponenti assunte, eccetta la struttura della popolazione che si limita a una moderata problematicità.



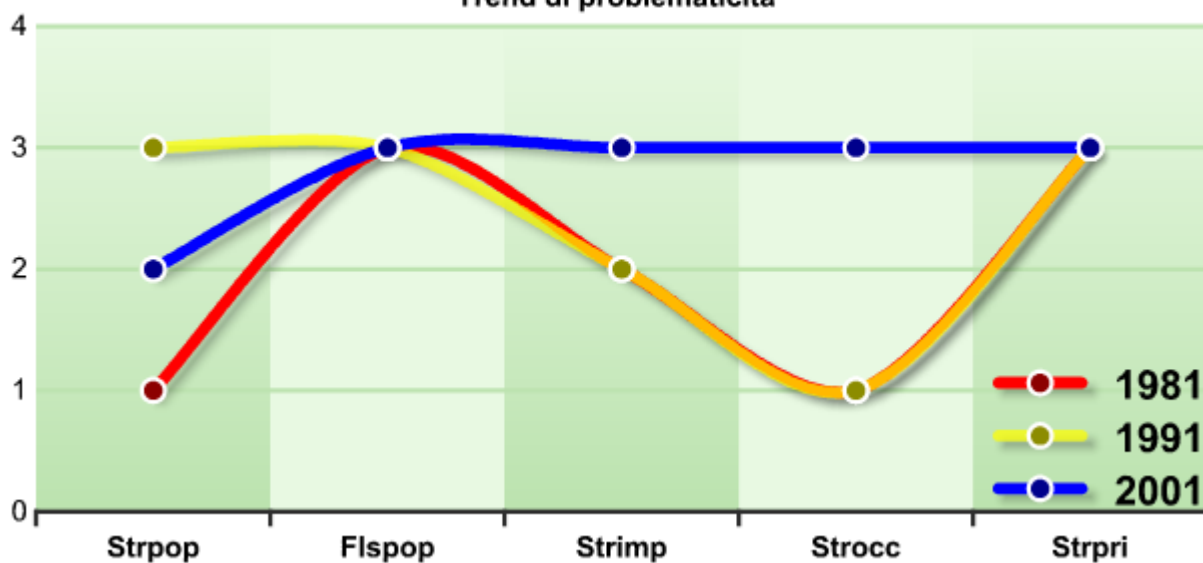
1 = bassa problematicità; 2 = media problematicità; 3 = alta problematicità.

Strpop = Struttura della popolazione; *Flspop* = Flussi della popolazione; *Strimp* = Struttura delle imprese nel secondario e terziario; *Strocc* = Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario; *Strpri* = Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario

Anche nei comuni di Merone e Monguzzo si constata, all'anno 1981, una moderata problematicità per la struttura delle imprese, della popolazione e del livello occupazionale per Merone, e una compresenza di alta problematicità nei flussi lavorativi e nel settore primario con bassa problematicità nella struttura della popolazione e dell'occupazione per Monguzzo. All'anno 1991 la problematicità s'aggrava per la struttura della popolazione, mantenendosi alla stessa intensità per i flussi lavorativi e per il settore primario; decisamente negativa è la situazione nel 2001 dove soltanto la struttura delle imprese, per Merone, e della popolazione per Monguzzo registrano una miglior situazione, continuando a permanere un'alta problematicità nelle restanti sottocomponenti.



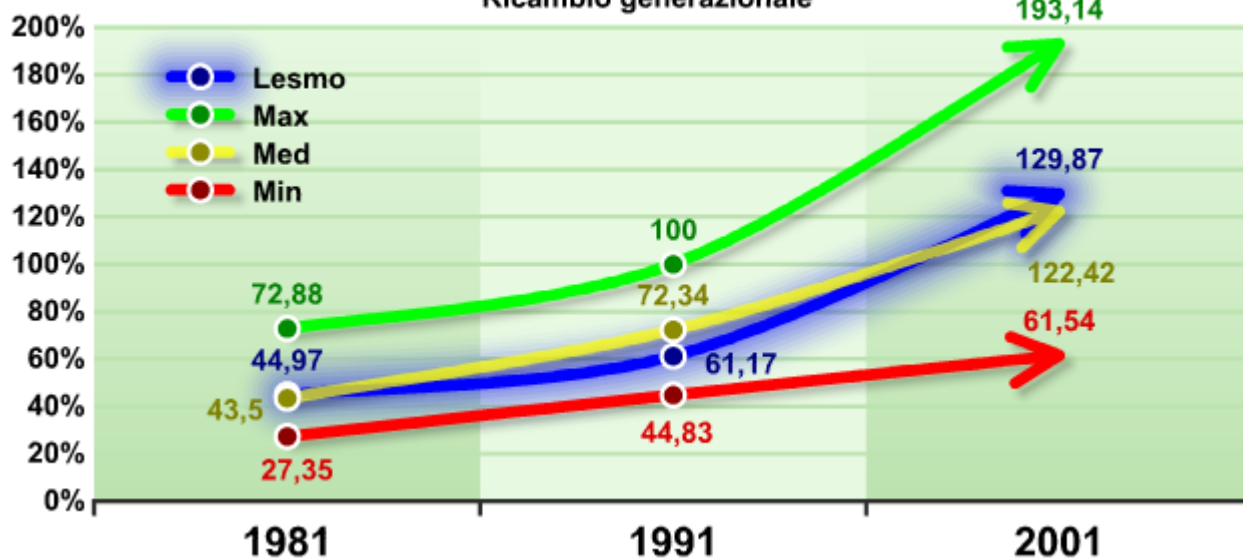
Monguzzo Trend di problematicità



Una seconda tipologia riscontrata è quella caratterizzata da un andamento costante negli anni, con una flessione, sia essa intesa in aumento o in diminuzione, alla soglia temporale 1991.

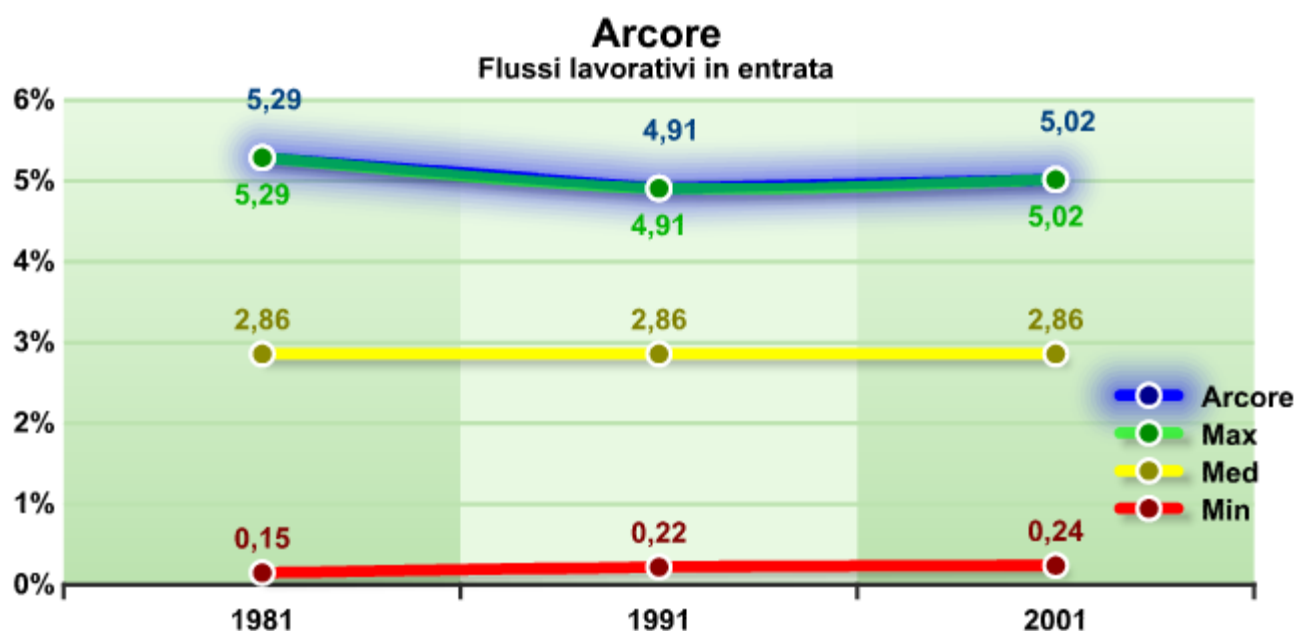
Rappresentativi di tale tipologia sono i comuni di Albiate, Biassono Lesmo, Macherio, Casatenovo e Pusiano (colore verde oliva in tabella). Uno dei più rappresentativi è senza dubbio il comune di Lesmo: indagando sulla problematicità dell'assetto produttivo rispetto alla struttura della popolazione, si constata come nei periodi intercensuari sia stata caratterizzata da una media problematicità con un lieve peggioramento nel 1991. Osservando direttamente gli indicatori assunti per tale sottocomponente, emerge come il ricambio generazionale all'anno 1981 si attesta al 44,97% dimostrandosi in linea con la media consortile del 43,50%, dato il valore minimo di Correzzana del 27,35%. Alla soglia censuaria successiva il problema espresso dal ricambio generazionale subisce un peggioramento significativo attestandosi al 61,17%, valore nettamente inferiore rispetto alla media del Consorzio del 72,34% (il valore minimo ancora una volta a Correzzana col 44,83%). Nel 2001 Lesmo si assesta nuovamente sui valori medi con un ricambio generazionale al 129,87%, mentre la media consortile s'attesta al 122,42%; il valore minimo spetta al comune di Alserio col 61,54%.

Lesmo Ricambio generazionale

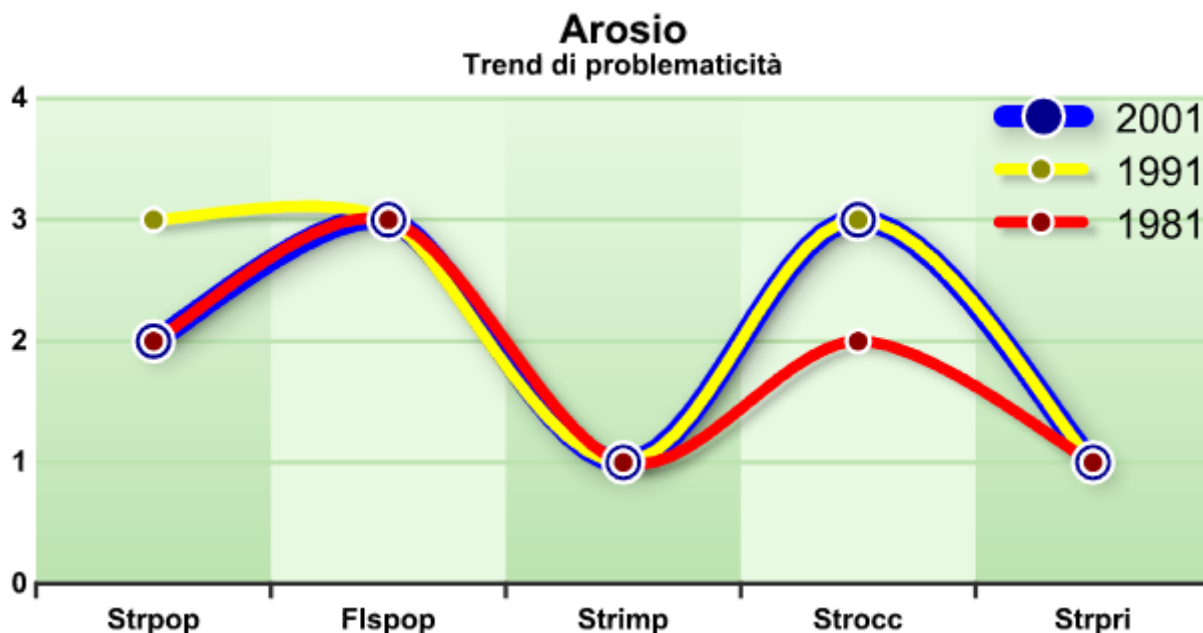


Un'altra configurazione dell'assetto produttivo, che s'è potuto constatare dalle risultanze emerse, è rappresentata dall'andamento costante del livello problematico alle tre soglie temporali, che caratterizza i comuni di Arcore, Besana in Brianza, Monza, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Costa Masnaga, Inverigo, Lambrugo e Lurago d'Erba (colore verde tenue in tabella).

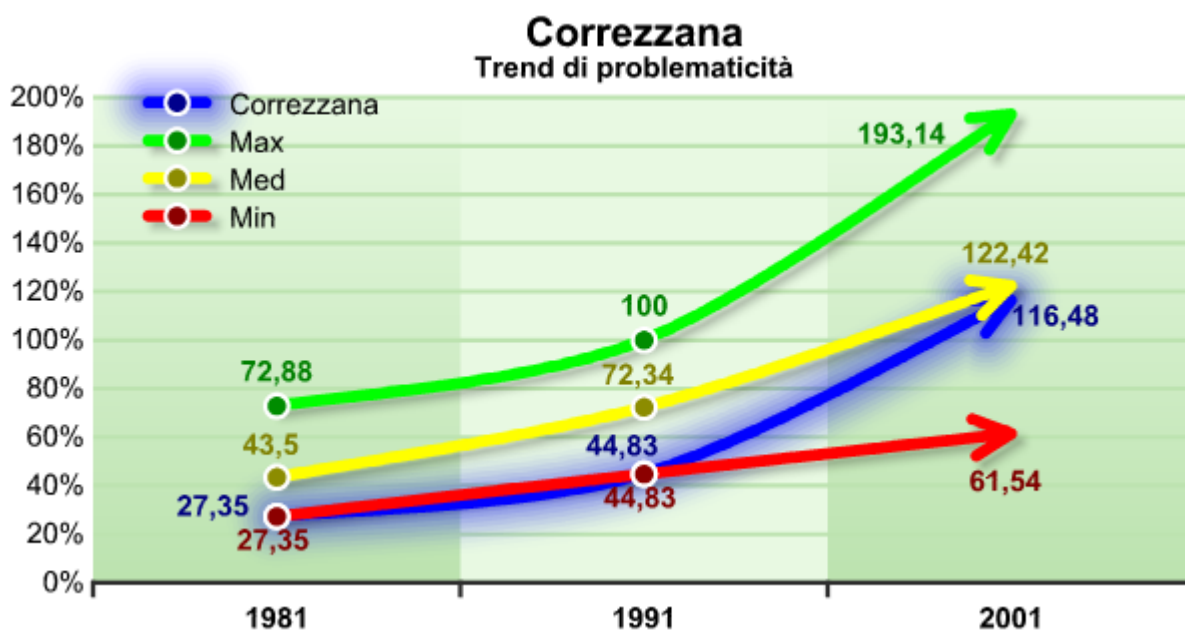
Rappresentativo di questa tipologia è senza dubbio il comune di Arcore, non solo a testimonianza di un andamento costante alle date censuarie ma, soprattutto, perché è risultato il comune con la minor problematicità dell'assetto produttivo assestandosi sempre su un livello medio – basso: uno sguardo all'andamento delle sottocomponenti negli anni d'indagine fa emergere come i flussi di lavoratori in entrata e uscita da Arcore si siano attestati sempre ai valori alti, medi invece quelli della struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario; per i flussi in entrata ad Arcore si rileva all'anno 1981 un'entità del 5,29% (valore risultato il più elevato dell'intero consorzio, senza considerare Monza col 45,87%, rispetto al valore medio del 2,86% e minimo dello 0,15% a Monguzzo). Nei successivi decenni la quota di lavoratori in entrata ad Arcore si colloca sempre al vertice con il 4,91% al 1991 e il 5,02% al 2001, con valori medi sempre al 2,86% e minimi rispettivamente dello 0,22% e 0,24%.



Un'ulteriore tipologia è caratterizzata dall'alternanza tra crescita o contrazione di problematicità dell'assetto produttivo al (1981), collocandosi poi in andamento costante a Carate Brianza, Anzano, Arosio e Nibionno (colore verde brillante in tabella); per Arosio, all'81 una media problematicità della struttura della popolazione e del livello occupazionale, insieme a una bassa problematicità nella struttura delle imprese e nel primario; al 1991 e 2001 le problematiche si fanno evidenti per la struttura della popolazione e i flussi di lavoratori, pur mantenendosi ai bassi livelli per la struttura delle imprese e per il settore primario.



Le ultime tipologie di problematicità riscontrate sono caratterizzate da una riduzione o aumento di problematicità rilevate alla soglia censuaria più recente; espressivi di queste tipologie i comuni di Correzzana e Erba per l'andamento regressivo, Giussano, Sovico, Triuggio, Villasanta ed Eupilio per l'andamento evolutivo; in particolare, Correzzana rileva un'alta problematicità della struttura della popolazione al 1981 e 1991, regredita poi su medi livelli nel 2001; il ricambio generazionale connota al 1981 il minimo consortile di Correzzana (27,35%) a fronte del massimo di 72,88% per Eupilio e del valore medio di 43,50%; egualmente nel 1991 Correzzana registra il valore minimo dell'80,45% a fronte del massimo del 100% a Lambrugo e del valore medio del 72,34%; nell'ultima soglia censuaria si registra a Correzzana un lieve miglioramento verso una media problematicità, dettata dal valore del 116,48%, in linea col valore medio consortile del 122,42% (il massimo a Vedano al Lambro col 193,14% mentre il minimo è rilevato al 61,54%).



La valutazione dell'obiettivo ricognitivo A2 (*“Le problematicità dell’assetto produttivo”*) ha riscontrato, in ultima istanza, un comportamento non lineare per 6 comuni dell'area consortile (si tratta, in questo caso, dei comuni classificati come “anomali” nella precedente tavola); di conseguenza, è parso opportuno riposizionarli nelle più congrue classi d'appartenenza, come segue:

Comune	1981	1991	2001
BRIOSCO	medio	medio – alto	medio – alto
VEDANO AL LAMBRO	medio – alto	medio – alto	alto
ALSERIO	medio – alto	medio – alto	medio
BOSISIO PARINI	medio	medio – alto	medio
CESANA BRIANZA	alto	medio – alto	medio – alto
ROGENO	medio	medio – alto	medio – alto

Si è pertanto assunto il seguente trend di problematicità, onde normalizzare i risultati rispetto agli esiti complessivi dell'analisi per l'area consortile:

Comune	Trend di problematicità
Briosco	Tarda diminuzione/crescita
Vedano al Lambro	In recente crescita
Alserio	In recente diminuzione
Bosisio Parini	Costante (con flessione al 1991)
Cesana Brianza	Tarda diminuzione/crescita
Rogeno	Tarda diminuzione/crescita

Di seguito si mostra la tabella riassuntiva dei trend di problematicità, uniformata in base agli assunti citati in precedenza.

Tabella n° 72 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A2: le problematiche dell'assetto produttivo, di sintesi

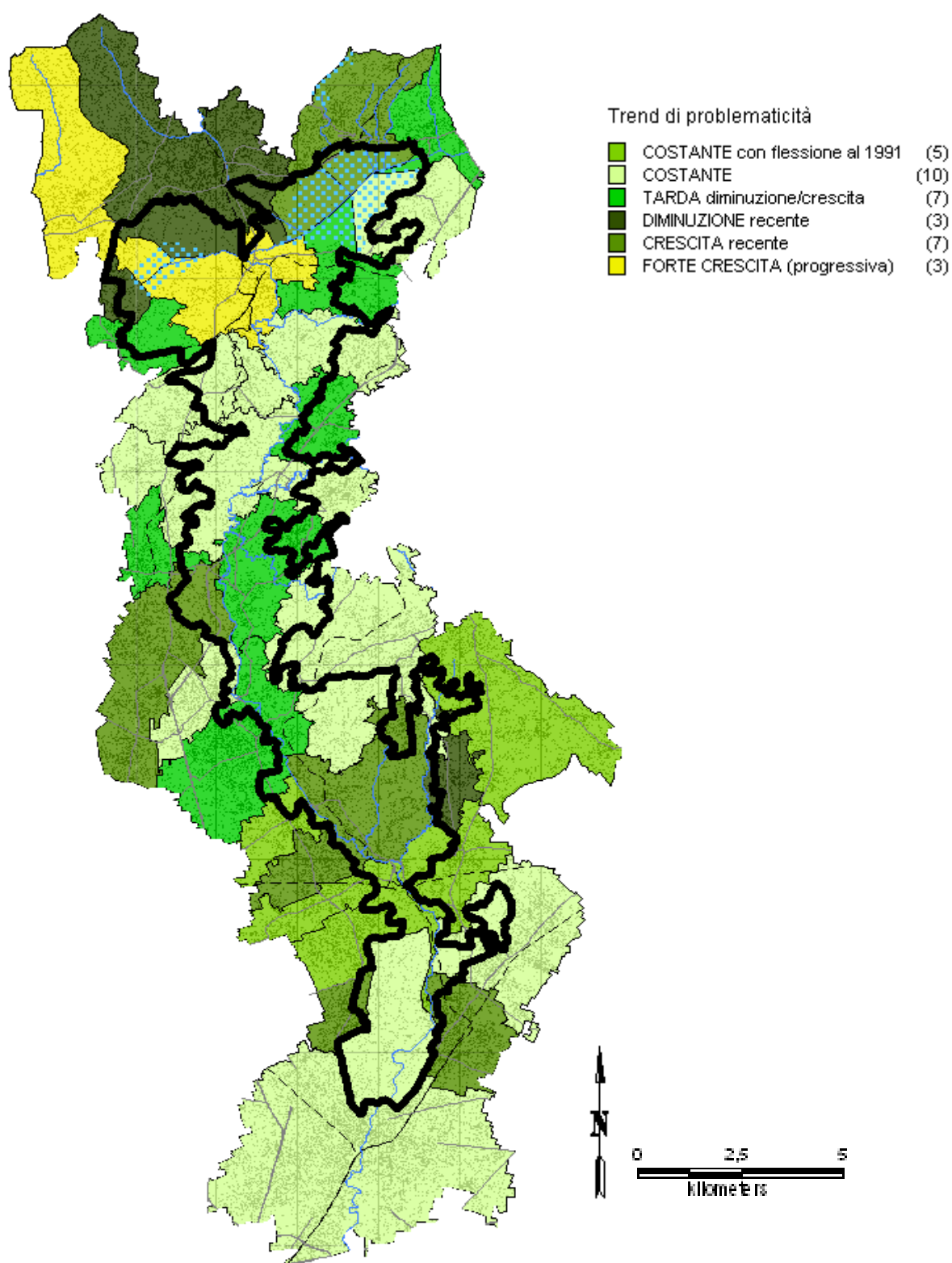
Livello di problematicità alle tre soglie temporali

Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio-basso	medio	medio-basso
ARCORE	medio-basso	medio-basso	medio-basso
BESANA IN BRIANZA	medio	medio	medio
BIASSONO	medio-alto	medio	medio-alto
BRIOSCO	medio-basso	alto	medio-alto
CARATE BRIANZA	medio-basso	medio	medio
CORREZZANA	alto	alto	medio-alto
GIUSSANO	medio	medio	medio-alto
LESMO	medio	medio-alto	medio
MACHERIO	medio	medio-alto	medio
MONZA	medio	medio	medio
SOVICO	medio	medio	medio-alto
TRIUGGIO	medio	medio	medio-alto
VEDANO AL LAMBRO	medio	medio-alto	alto
VEDUGGIO CON COLZANO	medio-alto	medio-alto	medio-alto
VERANO BRIANZA	medio-alto	medio-alto	medio-alto
VILLASANTA	medio	medio	medio-alto
ALBAVILLA	medio	medio-alto	alto
ALSERIO	medio-alto	alto	medio
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	medio	medio
AROSIO	medio-basso	medio	medio
BOSISIO PARINI	alto	medio-alto	medio
CASATENOVA	medio	medio-alto	medio
CESANA BRIANZA	alto	medio-alto	medio
COSTA MASNAGA	medio	medio	medio
ERBA	medio	medio	medio-basso
EUPILIO	medio-alto	medio-alto	alto
INVERIGO	medio	medio	medio
LAMBRUGO	medio	medio	medio
LURAGO D'ERBA	alto	alto	alto
MERONE	medio	medio-alto	alto
MONGUZZO	medio	medio-alto	alto
NIBIONNO	alto	medio-alto	medio-alto
PUSIANO	alto	medio-alto	alto
ROGENO	medio-basso	alto	medio

Trend di problematicità

Costante (con flessione al 1991)	
Costante	
Tarda diminuzione/crescita	
Recente diminuzione	
Recente crescita	
In forte crescita (progressiva)	

Figura n° 62 – La spazializzazione di sintesi dei trend di problematicità individuati nell'area consortile



(In legenda vengono mostrati, tra parentesi, i quantitativi di comuni associati a ogni trend evolutivo)